



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2022 - 2024

Indice

- Premessa
- Articolazione del DUP
- La Sezione Strategica (SeS)
- La sezione Operativa (SeO)
- Parte 1 della SeO
- Parte 2 della SeO

- 1.0 SeS - Sezione strategica
- 1.1 Indirizzi strategici
- 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
- 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
- 1.3.2 Corenza Pareggio di Bilancio
- 1.3.3 Sostenibilità economico-finanziaria: Situazione di cassa, Utilizzo anticipazione di cassa e Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
- 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
- 2.2 Fonti di finanziamento
- 2.3 Analisi delle risorse
- 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
- 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
- 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
- 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
- 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
- 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
- 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
- 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
- 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
- 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- 2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
- 2.9.009 Miss. 01 P.O. Risorse umane
- 2.9.010 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
- 2.9.011 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
- 2.9.012 Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
- 2.9.013 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
- 2.9.014 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
- 2.9.015 Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
- 2.9.016 Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
- 2.9.017 Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- 2.9.018 Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
- 2.9.019 Miss. 06 P.O. Giovani
- 2.9.020 Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
- 2.9.021 Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
- 2.9.022 Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
- 2.9.023 Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
- 2.9.024 Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 2.9.025 Miss. 09 P.O. Rifiuti
- 2.9.026 Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato

2.9.027 Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.9.028 Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
2.9.029 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.9.030 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
2.9.031 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2.9.032 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
2.9.033 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.9.034 Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.9.035 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.9.036 Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
2.9.037 Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
2.9.038 Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
2.9.039 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
2.9.040 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
2.9.041 Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
2.9.042 Miss. 15 P.O. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
2.9.043 Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
2.9.044 Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
2.9.045 Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
2.9.046 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
2.9.047 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
2.9.048 Miss. 20 P.O. Altri fondi
2.9.049 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
2.9.050 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
2.9.051 Miss. 60 P.O. Restituzione anticipazioni di tesoreria
2.9.052 Miss. 99 P.O. Servizi per conto terzi – Partite di giro

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

Allegati:

- ✓ Delibera GC n. 230 del 14/12/2021 Fabbisogno del personale 2022 e programma fabbisogno personale 2022-2024 (PTFP);
- ✓ Delibera GC n. 216 del 02/12/2021 Adozione programma triennale OO.PP. 2022-2024 ed elenco annuale OO.PP. 2022;
- ✓ Programma degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato superiore a 40 mila euro. In attesa della definizione del programma degli acquisti coerente con il redigendo bilancio di previsione, si allega il programma biennale degli acquisti 2021/2022 aggiornato.

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta, al Consiglio comunale di ciascun ente, entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo

schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

In riferimento al termine del 31 luglio si segnala che è un termine non perentorio e che il mancato rispetto non determina alcuna sanzione in capo all'Ente.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

E' il caso di evidenziare che il Dup 2022-2024 è caratterizzato dal fatto che l'Amministrazione è a fine mandato (le elezioni amministrative dovrebbero essere indette per la prossima primavera), pertanto, le linee strategiche hanno un arco temporale limitato alla durata del mandato della presente amministrazione.

Tenuto conto inoltre che l'Ente sta predisponendo il bilancio di previsione 2022-2024, il presente Dup sarà privo dei dati contabili della Sezione Operativa che saranno invece inseriti nella Nota di Aggiornamento al Dup 2022-2024 che sarà redatta con i dati definitivi del bilancio di previsione 2022-2024.

La Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - 2.a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - 2.b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - 2.c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - 2.d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- 2.e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - 2.f. la gestione del patrimonio;
 - 2.g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - 2.h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - 2.i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 - 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a. definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b. orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c. costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j. dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a. individuati quanto a tipologia;
- b. quantificati in relazione al singolo cespite;
- c. descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d. misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio, sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica e sulla sostenibilità in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

Le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale – mandato amministrativo 2017/2022, sono state sottoposte alla presa d'atto da parte dell'Organo Esecutivo come risulta dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 24/07/2017.

Le stesse sono state approvate, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 31/07/2017.

Come già evidenziato le linee strategiche di mandato guidano il Dup 2022-2024 sino a nuove elezioni che si dovrebbero tenere nella prossima primavera.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- Il quadro complessivo;
- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato sia dal DEF 2021 Programma Nazionale di Riforma, sia soprattutto dalla NADEF 2021 (Nota di Aggiornamento del Documento di economia e Finanza), deliberata nel Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2021;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) del 2021 "*...prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico...*".

Le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, pur riconoscendo alcuni rischi collegati all'evoluzione della pandemia da Covid-19 e della domanda mondiale e ai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, prendono atto del miglioramento dei principali indicatori di crescita e indebitamento rispetto alle stime contenute nel DEF e definiscono il perimetro di finanza pubblica all'interno del quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio. Il livello di PIL più elevato (atteso a un +6% per l'anno in corso) e il minor indebitamento netto (previsto al 9,4% del PIL) consentono una flessione del rapporto tra debito pubblico e prodotto (dal 155,6% nel 2020 al 153,5% nel 2021), che invece era stimato in aumento nel DEF di aprile.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2022 la NADEF fissa un obiettivo di deficit pari al 5,6% del PIL, che si confronta con un saldo tendenziale pari al 4,4%. L'andamento dell'indebitamento netto programmatico è superiore a quello del quadro tendenziale per oltre un punto percentuale di PIL anche nel 2023 e 2024, sebbene la NADEF delinea una progressiva e significativa riduzione dell'indebitamento netto, che scenderà al 3,3% del PIL nel 2024. Anche per effetto dello stimolo di bilancio, la crescita del PIL programmatico è prevista pari al 4,7% nel 2022, al 2,8% nel 2023 e all'1,9% nel 2024. La discesa del rapporto debito/PIL proseguirà per raggiungere il 146,1% nel 2024.

Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio dell'Unione Europea, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF. Ipotizzando che prosegua la progressiva riduzione alle restrizioni delle attività economiche e sociali legate al Covid-19, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello

del 2019. Una condizione che, in base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere sarà soddisfatta a partire dal 2024. Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata a ridurre il disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello pre-crisi (134,3%) entro il 2030.

Nel corso del triennio 2022-2024, l'andamento programmatico disegnato dalla NADEF consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di diverse misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime.

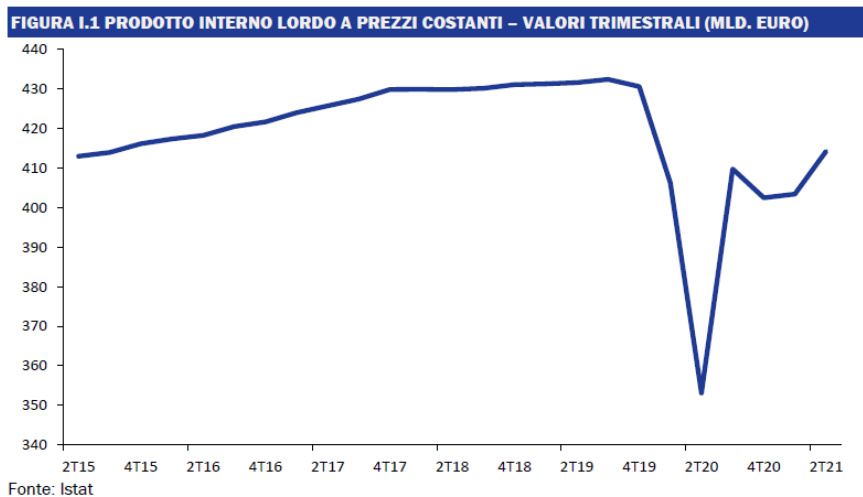
L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sostenuta, oltre che dallo stimolo di bilancio, anche da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e in particolare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale.

Il quadro complessivo (NADEF 2021)

Il primo semestre del 2021 ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese. Ad un lieve incremento nel primo trimestre (0,2 per cento sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7 per cento nel secondo. Si prevede che il terzo trimestre segnerà un ulteriore recupero del PIL, con un incremento sul periodo precedente pari al 2,2 per cento. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione di crescita annuale del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento del quadro programmatico del DEF 2021.

La Nota offre un'approfondita analisi degli sviluppi della congiuntura macroeconomica interna e internazionale. Rispetto allo scenario tracciato nel Documento di economia e finanza dello scorso aprile, le principali grandezze economiche registrano miglioramenti diffusi e sostanziosi: cresce la fiducia e la domanda di famiglie e imprese, segnatamente nel comparto degli investimenti; tornano ad espandersi le attività produttive nel settore dei servizi privati; recupera, più dell'atteso, il mercato del lavoro. Il tutto in un quadro di maggiore vivacità dei prezzi che non sembra prefigurare durature pressioni sul reddito disponibile reale e potrebbe favorire l'espansione delle basi imponibili. A sintesi di tali sviluppi e nella condivisibile previsione di un consolidamento delle tendenze ora in atto, comunque subordinate al successo della lotta alla pandemia, le stime di crescita per l'anno in corso vengono sensibilmente rialzate: dal 4,5 per cento al 6 per cento.

Nel confronto con le valutazioni di fine aprile, la decisa ricalibratura del quadro macroeconomico si traduce in revisioni al rialzo di quasi tutte le poste della domanda aggregata. Sul fronte delle componenti interne risulta imponente l'aggiustamento in positivo degli investimenti fissi lordi (di 6,8 punti percentuali: dall'8,7 al 15,5 per cento) grazie soprattutto al forte dinamismo delle costruzioni e dei mezzi di trasporto; ma significativo risulta anche il miglioramento delle stime dei consumi privati: al +5,2 per cento dal 4,1 previsto nel DEF. Circa il quadro esterno, sulla scorta di un miglioramento degli scambi internazionali che la Nota stima in 2 punti per l'anno in corso, si valutano maggiori esportazioni di beni e servizi per 4,2 punti percentuali (dall'8,2 di aprile all'11,4 per cento); il rialzo, pur non riflettendosi per intero sulla bilancia dei pagamenti e sul contributo alla crescita da parte dell'export netto (in quanto eroso, tale contributo, da 2,2 punti di maggiore crescita delle importazioni), è tangibile testimonianza di una ripresa delle relazioni produttive e commerciali a livello mondiale.



PRINCIPALI VARIABILI MACROECONOMICHE
 QUADRI PROGRAMMATICI A CONFRONTO: NADEF 2021 E DEF 2021

<i>(var percentuali)</i>	Istat 2020	NADEF 2021 (settembre 2021)			
		2021	2022	2023	2024
<i>Esogene internazionali</i>					
Commercio internazionale	-8,8	10,4	8,6	5,2	4,2
Prezzo del petrolio (\$)	41,7	67,9	66	62,9	60,7
Cambio dollaro/euro (unità)	1,142	1,195	1,175	1,175	1,175
<i>Macro Italia (volumi)</i>					
Pil reale	-8,9	6	4,7	2,8	1,9
Importazioni	-12,9	11,6	6,9	4,8	4
Consumi famiglie	-10,7	5,2	5	2,7	2
Investimenti	-9,2	15,5	6,8	4,9	4,3
Esportazioni	-14	11,4	6	4,1	3,1
Deflatore Pil	1,2	1,5	1,6	1,5	1,7
Pil nominale	-7,9	7,6	6,4	4,3	3,6
Occupazione (Ula)	-10,3	6,5	4,1	2,5	1,7
<i>(var percentuali)</i>	Istat 2020	DEF 2021 (aprile 2021)			
<i>Esogene internazionali</i>					
Commercio internazionale	-9,4	8,5	6,7	4,2	3,9
Prezzo del petrolio (\$)	41,7	61,4	58	55,8	54,6
Cambio dollaro/euro (unità)	1,142	1,213	1,213	1,130	1,213
<i>Macro Italia (volumi)</i>					
Pil reale	-8,9	4,5	4,8	2,6	1,8
Importazioni	-12,6	9,4	6,6	3,8	3,3
Consumi famiglie	-10,7	4,1	5,2	2,5	1,9
Investimenti	-9,1	8,7	9	4,7	3,4
Esportazioni	-13,8	8,2	5,7	4	3,4
Deflatore Pil	1,2	1,1	1,3	1,4	1,4
Pil nominale	-7,8	5,6	6,2	4	3,2
Occupazione (Ula)	-10,3	4,9	4,7	2,3	1,6
<i>(punti percentuali)</i>	Istat 2020	NADEF 2021 - DEF 2021			
<i>Esogene internazionali</i>					
Commercio internazionale	0,6	1,9	1,9	1	0,3
Prezzo del petrolio (\$)	0	6,5	8	7,1	6,1
Cambio dollaro/euro (unità)	0	-0,018	-0,038	0,045	-0,038
<i>Macro Italia (volumi)</i>					
Pil reale	0	1,5	-0,1	0,2	0,1
Importazioni	-0,3	2,2	0,3	1	0,7
Consumi famiglie	0	1,1	-0,2	0,2	0,1
Investimenti	-0,1	6,8	-2,2	0,2	0,9
Esportazioni	-0,2	3,2	0,3	0,1	-0,3
Deflatore Pil	0	0,4	0,3	0,1	0,3
Pil nominale	-0,1	2	0,2	0,3	0,4
Occupazione (Ula)	0	1,6	-0,6	0,2	0,1

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati MEF

Lo scenario macroeconomico (NADEF 2021)

Come di consueto, mentre le valutazioni sull'anno in corso rappresentano stime di preconsuntivo a politiche sostanzialmente invariate, per quanto riguarda il triennio di previsione (2022-24) la Nota offre sia un quadro puramente tendenziale che uno scenario programmatico, il quale sconta gli stimoli di una politica di bilancio orientata ancora in senso espansivo. In assenza di interventi il tasso cumulato di crescita reale del Pil sarebbe pari, nel triennio, ad 8,7 punti (4,2 per cento nel 2022 e fino a 1,9 per cento nel 2024); gli interventi discrezionali innalzano tale valore al 9,4 per cento nel quadro programmatico. In particolare, per il 2022, la Nota accredita un tasso di sviluppo sostanzialmente analogo a quello previsto dal DEF (4,7 contro 4,8 per cento) valutando dunque l'effetto espansivo degli interventi in mezzo punto di prodotto. Seguirebbe poi una decelerazione al 2,8 per cento nel 2023, con ulteriori 2 decimi di punto di crescita indotta, e all'1,9 per cento nel 2024, anno nel quale si avrebbe una convergenza dei tassi di sviluppo tendenziale e programmatico con una sostanziale neutralità dell'azione del bilancio pubblico.

Con la Nota, il Governo ribadisce l'obiettivo di portare il tasso di crescita di medio periodo intorno al 2 per cento (1,8 secondo il DEF, 1,9 secondo la NaDEF), un valore più che doppio rispetto a quello medio conosciuto dall'Italia nei 30 anni precedenti la pandemia e superiore a quello medio conosciuto dalla stessa Area dell'euro nell'arco di tempo anzi detto. Esso si realizzerebbe grazie al pieno dispiegarsi dei benefici connessi agli investimenti pubblici e privati di cui al PNRR. Appaiono ispirate a criteri di prudenza le valutazioni implicite circa il rapporto tra maggiore deficit prodotto in sede programmatica e la maggiore crescita generata. Nel caso del 2022, a fronte di maggiore indebitamento netto e primario per 1,2 punti si prefigura una maggiore crescita reale di mezzo punto, con un rapporto tra le due grandezze di 0,4 in linea con i documenti degli ultimi anni.

La maggiore crescita cumulata del triennio 2022-24 è pari invece a 0,7 punti, a fronte di un incremento cumulato di deficit (scarto tra programmatico e tendenziale) pari, sempre nei tre anni, a ben 3,9 punti di prodotto.

Oltre all'elemento della fiducia degli operatori, evidentemente cruciale per la realizzazione dei tassi di crescita prefigurati, le prospettive delineate dalla Nota per il breve e medio termine sono condizionate dalle valutazioni su mercato del lavoro e dinamica dei prezzi.

La ripresa delle attività produttive è stata finora favorita e si è prodotta in un quadro di deciso recupero della fiducia di famiglie e imprese. L'ultimo dato disponibile, riguardante il mese di settembre 2021, evidenzia una crescita dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (da 116,2 a 119,6) e una lieve riduzione dell'indice composito del clima di fiducia delle imprese (da 114 a 113,8) dopo che anche quest'ultimo ha fatto registrare nei mesi scorsi una ripresa particolarmente sostenuta. Per quel che riguarda le famiglie si è di fronte ad una diffusa crescita di ottimismo riscontrabile in quasi tutte le componenti dell'indice con un ruolo più spiccato del clima economico e di quello corrente che registrano gli incrementi più marcati (rispettivamente, da 132,4 a 143,6 e da 112,0 a 116,1). Le indicazioni provenienti dal mondo delle imprese, ora di lieve riduzione dell'indicatore medio dopo buoni recuperi, scontano andamenti meno positivi dell'industria manifatturiera e soprattutto del commercio, e più promettenti per quel che riguarda il settore delle costruzioni e dei servizi di mercato. Nel manifatturiero si osserva un moderato peggioramento dei giudizi sugli ordini e delle aspettative sulla produzione; le scorte sono giudicate in decumulo. Per quanto attiene alle costruzioni, tutte le componenti dell'indice sono in miglioramento. In relazione ai servizi di mercato, i giudizi sugli ordini e quelli sull'andamento degli affari sono in peggioramento, mentre le attese sugli ordini segnalano un netto recupero.

Quanto al mercato del lavoro, nella Nota si scontano i promettenti sviluppi congiunturali e si prefigurano, nell'insieme, limitati effetti negativi permanenti della crisi da Covid-9. In concomitanza con la ripresa delle attività nei settori più incisi dal confinamento imposto dalla pandemia, a partire dalla primavera e dopo evidenti difficoltà collegate alle nuove chiusure di fine anno/inizio 2021, il mercato del lavoro ha segnalato promettenti recuperi. Non sembrano quindi essersi finora concretizzati gli scenari di espulsione massiccia dai processi produttivi potenzialmente connessi alla pur graduale rimozione dei blocchi dei licenziamenti. L'occupazione era diminuita nel primo trimestre dell'anno in conseguenza del marcato calo nei servizi privati connesso con la risalita dei contagi. Secondo i recenti dati armonizzati di Istat, Ministero del lavoro e delle politiche sociali,

Inps, Inail e Anpal, nel secondo trimestre 2021 l'input di lavoro, misurato in termini di Ula (Unità di lavoro equivalenti a tempo pieno) è cresciuto del 3,2 per cento su base trimestrale (704 mila unità, a 22.956.000) e del 18,3 per cento su base tendenziale. In termini di statistiche della forza lavoro, il numero di occupati ha invece fatto registrare un aumento congiunturale dell'1,5 per cento (338 mila unità, a 22.785.000) contro il 2,3 per cento rispetto al primo trimestre del 2020. Maggiore dinamismo si è registrato nel comparto del lavoro dipendente. Le posizioni lavorative registrate dal Ministero del lavoro risultano essere cresciute di 153 mila unità, di cui 111 mila a tempo determinato. Il numero di disoccupati si è ridotto, sempre su base trimestrale, del 2,2 per cento mentre quello dei lavoratori inattivi è calato del 2,4 per cento.

Per il 2021 si prospetta una crescita dell'occupazione (Ula) del 6,5 per cento in luogo del 4,9 di aprile mentre per gli anni successivi è atteso comunque, dopo un rallentamento nel 2022, un tasso di crescita delle unità di lavoro lievemente maggiore di quanto prima prospettato (3 decimi di punto in più, cumulati, nel biennio 2023-24). Quanto al tasso di disoccupazione, che naturalmente sconta i comportamenti dell'offerta di lavoro in termini di partecipazione al mercato, viene confermato il 9,6 per cento nel 2021 già stimato ad aprile, ma si migliora la stima complessiva per il triennio 2022-24 di mezzo punto percentuale cumulato.

Ma tra gli aspetti di rilievo che giocano un importante ruolo nelle proiezioni dei saldi di bilancio, vi è anche la dinamica dell'inflazione e ciò sia con riguardo ai prezzi al consumo che ai prezzi impliciti del prodotto interno lordo. Il recupero delle attività economiche internazionali si riflette in questa fase in accresciute pressioni inflazionistiche su base mondiale, favorite soprattutto dalla lievitazione dei prezzi delle materie prime energetiche (gas, ecc) e da fenomeni di strozzatura di offerta che si sono tradotte in diffuse pressioni sui prezzi dei prodotti intermedi in molti importanti comparti. La crescita dei prezzi al consumo appare particolarmente vigorosa negli Stati Uniti. Nell'Area dell'euro il ritorno dell'inflazione sembra comunque assai influenzato da fenomeni transitori, tra cui i citati rincari dei beni energetici ed effetti base legati all'andamento delle imposte indirette in alcuni Paesi come la Germania. In un tale contesto, il Consiglio direttivo della BCE, nella riunione dello scorso settembre, ha ribadito che manterrà, nel quadro della riaggiornata strategia di politica monetaria, condizioni monetarie espansive essenziali per sostenere l'economia e assicurare il ritorno dell'inflazione su valori coerenti con la stabilità dei prezzi nel medio termine. Quanto all'Italia, valutazioni provvisorie indicano che nel mese di settembre si è registrato un tasso di inflazione al consumo misurato per l'intera collettività nazionale pari al 2,6 per cento su base annua (-0,1 per cento mensile). Nell'accelerazione un ruolo significativo è giocato, in questa fase, dall'andamento dei prezzi dei beni energetici: (a +20,2 per cento tendenziale, da 19,8 per cento di agosto) e in particolare di quelli della componente regolamentata (+34,3 per cento). Giocano un ruolo di significativo stimolo anche i prezzi degli alimentari non lavorati (+0,7 per cento). Considerate tali dinamiche la core inflation (misurata dall'indice al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi), è passata a settembre dallo 0,6 all'1,1 per cento. Per il 2021 il tasso di inflazione acquisito, che si avrebbe cioè nell'ipotesi che per i restanti mesi dell'anno vi fosse stabilità dell'indice, è pari all'1,7 per cento (+0,8 per cento per l'inflazione di fondo). Indicazioni non dissimili da quelle evidenziate emergono dalla dinamica degli altri indici pubblicati dall'Istat. Quello armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) registra un aumento dell'1,4 per cento su base mensile e del 3 per cento su base annua. Quanto a tali ultimi, nel 2021, al punto e mezzo di maggiore crescita reale si associa infatti una maggiore crescita del deflatore del Pil per 4 decimi di Pil, tal che la differenza in termini di espansione del prodotto nominale, consueta variabile proxy delle basi imponibili a cui sono legate le prospettive delle entrate tributarie e contributive, subisce una revisione al rialzo di 2 punti percentuali, per un ammontare complessivo di oltre 35 miliardi (di cui 2 dovuti alla revisione dei dati Istat 2020). Quanto alle prospettive, nella Nota l'aumento della variazione del deflatore del Pil si attenua, soprattutto nel 2023, ma permane. Andamenti non dissimili connotano l'evoluzione del deflatore dei consumi delle famiglie, che pure presenta uno spostamento verso l'alto che non sembra tale da influire negativamente sui consumi e che dovrebbe beneficiare il gettito delle imposte indirette.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il quadro programmatico

Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio. La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility* - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa senza che ciò spiazzi i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente.

La seconda raccomandazione invita il nostro Paese a adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine. Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia.

La terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale.

Per una prima valutazione del ruolo che il miglioramento delle previsioni macroeconomiche e la meno sostenuta dinamica della spesa hanno garantito ai conti pubblici, è opportuno confrontare il nuovo quadro tendenziale con quello riportato nel DEF dello scorso aprile integrato con le misure approvate nei mesi successivi alla presentazione del Documento e assunte in base all'autorizzazione parlamentare al ricorso a nuovo indebitamento. Provvedimenti di cui nella parte finale della NaDEF sono illustrati gli effetti principali.

Nel complesso, tali provvedimenti hanno disposto nel 2021 maggiori spese correnti nette per poco meno di 13,6 miliardi (oltre a maggiori interessi per 24 milioni), maggiore spesa in conto capitale per 20,5 miliardi e minori entrate nette per poco meno di 5,8 miliardi. Alla luce di tali misure, in base al quadro tendenziale del DEF l'indebitamento netto sarebbe dovuto crescere ad oltre 205 miliardi (all'11,8 per cento del prodotto).

IL CONFRONTO TRA I QUADRI TENDENZIALI DEL DEF E NELLA NADEF

SPESE	Def 2021									
	2020	2021	2022	2023	2024	2020	2021	2022	2023	2024
Totale spesa corrente netta	798.636	824.904	824.170	833.327	838.695	48,4	47,5	44,9	43,8	42,7
Interessi passivi	57.309	57.575	54.741	53.502	51.974	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Totale spese correnti	855.945	882.479	878.910	886.829	890.668	51,8	50,8	47,9	46,6	45,3
Totale spese in conto capitale	90.274	106.238	92.135	92.762	86.827	5,5	6,1	5,0	4,9	4,4
Totale spesa primaria	888.910	931.142	916.305	926.090	925.522	53,8	53,6	49,9	48,6	47,1
Totale spese finali	946.219	988.718	971.045	979.592	977.495	57,3	56,9	52,9	51,4	49,7
Totale entrate fiscali e contributive	711.055	731.034	769.151	796.200	818.016	43,1	42,1	41,9	41,8	41,6
Totale altre entrate	78.304	92.542	101.940	113.848	92.385	4,7	5,3	5,6	6,0	4,7
Totale entrate finali	789.359	823.575	871.091	910.047	910.401	47,8	47,4	47,5	47,8	46,3
Pressione fiscale (% del PIL)	43,1	42,1	41,9	41,8	41,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Saldo primario	-99.551	-107.567	-45.214	-16.042	-15.121	-6,0	-6,2	-2,5	-0,8	-0,8
Indebitamento netto	-156.860	-165.143	-99.954	-69.544	-67.095	-9,5	-9,5	-5,4	-3,7	-3,4
Totale provvedimenti successivi al Def		39.880,6	5.860,0	4.408,8	4.193,7		2,3	0,3	0,2	0,2
maggior spesa corrente primaria netta		13.595,9	1.081,0	194,7	67,7	0,0	0,8	0,1	0,0	0,0
interessi		24,0	170,0	291,0	397,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
maggior spesa corrente netta		13.619,9	1.251,0	485,7	464,7	0,0	0,8	0,1	0,0	0,0
maggior spesa in c/capitale netta		20.474,6	5.321,0	3.339,1	3.357,8	0,0	1,2	0,3	0,2	0,2
minori entrate tributarie e contributive		5.330,7	-610,1	395,6	295,8	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0
minori altre entrate		455,5	-102,0	188,3	75,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
minore entrata netta		5.786,1	-712,0	583,9	371,2	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0
Def con provvedimenti										
Totale spesa corrente netta	798.636	838.500	825.251	833.522	838.762	48,4	48,2	45,0	43,8	42,7
Interessi passivi	57.309	57.599	54.911	53.793	52.371	3,5	3,3	3,0	2,8	2,7
Totale spese correnti	855.945	896.099	880.161	887.315	891.133	51,8	51,6	47,9	46,6	45,3
Totale spese in conto capitale	90.274	126.713	97.456	96.102	90.185	5,5	7,3	5,3	5,0	4,6
Totale spesa primaria	888.910	965.213	922.707	929.623	928.947	53,8	55,5	50,3	48,8	47,3
Totale spese finali	946.219	1.022.812	977.617	983.417	981.318	57,3	58,8	53,3	51,6	49,9
Totale entrate fiscali e contributive	711.055	725.703	769.761	795.804	817.720	43,1	41,8	41,9	41,8	41,6
Totale altre entrate	78.304	92.086	102.042	113.659	92.309	4,7	5,3	5,6	6,0	4,7
Totale finali (°)										
entrate	789.359	817.789	871.803	909.464	910.030	47,8	47,1	47,5	47,7	46,3
Pressione fiscale (% del PIL)	43,1	41,8	41,9	41,8	41,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Saldo primario	-99.551	-147.424	-50.904	-20.160	-18.918	-6,0	-8,5	-2,8	-1,1	-1,0
Indebitamento netto	-156.860	-205.023	-105.814	-73.953	-71.288	-9,5	-11,8	-5,8	-3,9	-3,6
Nadef										
Totale spesa corrente netta	798.476	832.946	826.982	827.410	835.928	48,3	46,8	43,9	42,2	41,3
Interessi passivi	57.252	60.480	55.282	52.449	50.445	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Totale spese correnti	855.728	893.426	882.264	879.859	886.373	51,8	50,2	46,8	44,9	43,8
Totale spese in conto capitale	88.758	107.333	93.577	94.895	94.936	5,4	6,0	5,0	4,8	4,7
Totale spesa primaria	887.234	940.279	920.559	922.305	930.864	53,7	52,8	48,9	47,1	46,0
Totale spese finali	944.486	1.000.759	975.841	974.754	981.309	57,1	56,2	51,8	49,7	48,4
Totale entrate fiscali e contributive	708.123	746.371	791.159	817.532	841.351	42,8	41,9	42,0	41,7	41,5
Totale altre entrate	77.922	86.622	101.800	109.732	97.826	4,7	4,9	5,4	5,6	4,8
Totale finali (°)										
entrate	786.045	832.993	892.959	927.264	939.177	47,5	46,8	47,4	47,3	46,4
Pressione fiscale (% del PIL)	42,8	41,9	42,0	41,7	41,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Saldo primario	-101.189	-107.286	-27.600	4.959	8.313	-6,1	-6,0	-1,5	0,3	0,4
Indebitamento netto	-158.441	-167.766	-82.882	-47.490	-42.132	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
PIL nominale DEF	1.651.595	1.738.106	1.835.755	1.904.638	1.965.349					
PIL nominale NaDEF	1.653.577	1.779.295	1.883.354	1.959.662	2.025.473					

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati MEF

Nel complesso, tali provvedimenti hanno disposto nel 2021 maggiori spese correnti nette per poco meno di 13,6 miliardi (oltre a maggiori interessi per 24 milioni), maggiore spesa in conto capitale per 20,5 miliardi e minori entrate nette per poco meno di 5,8 miliardi. Alla luce di tali misure, in base al quadro tendenziale del DEF l'indebitamento netto sarebbe dovuto crescere ad oltre 205 miliardi (all'11,8 per cento del prodotto).

Nella Nota il disavanzo è invece rivisto a 167,8 miliardi, con una flessione, rispetto all'importo atteso, di oltre 37 miliardi. Tale miglioramento è riconducibile per oltre 15 miliardi all'incremento delle entrate: maggiori entrate tributarie e contributive per poco meno di 21 miliardi, in parte compensate da una flessione delle "altre entrate". La spesa complessiva si riduce di oltre 22 miliardi. Si tratta di minore spesa corrente per circa 5,6 miliardi e, soprattutto, di esborsi per spese in conto capitale inferiori di 19,4 miliardi al livello previsto. La spesa per interessi è invece rivista in crescita di poco meno di 3 miliardi.

La politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti.

In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Anche i livelli di indebitamento previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF.

Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI e agli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si sarà inoltre in grado di attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime.

L'Economia Italiana (NADEF 2021)

Il contesto internazionale appare migliore di quanto prospettato nel Documento di Economia e Finanza lo scorso aprile, soprattutto per quanto riguarda l'anno in corso. Qui di seguito si riassumono i recenti sviluppi delle principali variabili esogene della previsione dell'economia italiana.

Per quanto attiene al commercio mondiale, l'andamento previsto è oggi più favorevole di quanto prefigurato nel DEF, in particolare per l'anno in corso e per quello successivo. Anche per i successivi due anni, l'andamento del commercio mondiale rimane più incoraggiante rispetto all'evoluzione ipotizzata in primavera.

Nei mercati finanziari le condizioni sono continuate a migliorare, traendo beneficio dalle condizioni ancora espansive di politica monetaria e fiscale a sostegno della liquidità. Le quotazioni azionarie sono cresciute ancora in misura sostenuta nei maggiori Paesi avanzati, fatta eccezione per i corsi azionari in Giappone.

Il prezzo del petrolio, dopo aver oscillato intorno ai 63 dollari al barile nella prima decade di aprile, è progressivamente aumentato nel corso dei mesi estivi, raggiungendo i 77 dollari agli inizi di luglio. Nel complesso, tuttavia, il prezzo del petrolio si attesta su un livello mediamente più elevato di quanto prospettato in primavera, soprattutto nel triennio 2022-2024.

Nel mercato dei cambi, dopo una fase di apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro dall'aprile scorso a giugno, con oscillazioni intorno a 1,22 dollari per euro, la valuta statunitense ha recuperato terreno in seguito alle indicazioni della FED di un più ravvicinato inizio della fase di normalizzazione dei tassi di interesse. Rispetto alle proiezioni di primavera, pertanto, il tasso di cambio euro/dollaro si attesta su livelli inferiori lungo l'intero orizzonte previsivo.

Nel complesso, i rischi dello scenario globale appaiono più bilanciati rispetto allo scorso anno sebbene alle differenze nell'andamento delle campagne vaccinali tra le aree geo-economiche si affianchino le strozzature delle catene globali del valore, le carenze di manodopera dovute ai contagi e la scarsità di materie prime. Su un orizzonte più lungo, col progredire della ripresa economica potrà anche pesare l'evoluzione delle politiche fiscali e monetarie in chiave meno espansiva. Il graduale ritiro degli stimoli monetari e fiscali richiederà una programmazione accurata e una comunicazione particolarmente attenta, soprattutto da parte delle banche centrali.

	2021		2022		2023-2024	
	DEF 2021	NOTA AGG.	DEF 2021	NOTA AGG.	DEF 2021	NOTA AGG.
Commercio internazionale (Variazioni percentuali)	8,5	10,4	6,7	8,6	4,0	4,7
Prezzo del petrolio (USD/barile, futures, Brent)	61,4	67,9	58,0	66,0	55,2	61,8
Cambio dollaro/euro	1,21	1,19	1,21	1,17	1,21	1,17

Nella prima parte del 2021 l'economia italiana ha sperimentato una fase di ripresa, iniziata nel primo trimestre e rafforzata in misura significativa nel secondo. L'entrata a regime della campagna di immunizzazione, favorendo il graduale miglioramento del contesto epidemiologico, ha permesso la graduale rimozione delle restrizioni a beneficio principalmente dei servizi. A partire dai mesi primaverili, l'accresciuta mobilità individuale e il recupero della domanda interna hanno contribuito al miglioramento del quadro macroeconomico, sostenendo il rafforzamento della dinamica del PIL.

La dinamica del PIL nel primo semestre dell'anno è risultata nettamente superiore alle aspettative: l'economia italiana è stata l'unica tra quelle europee a segnare una marginale ripresa già nel primo trimestre

dell'anno e ha segnato un'espansione superiore alla media europea anche nel trimestre successivo, riducendo in tal modo il divario generato dalla contrazione più ampia della media lo scorso anno.

Gli indicatori congiunturali più recenti indicano che tale dinamica si è consolidata nel corso dei mesi estivi, quando si stima che il PIL sia cresciuto ad un tasso del 2,2 per cento, trainato ulteriormente dai servizi, con il robusto apporto del settore delle costruzioni, a fronte di una moderazione dell'espansione del manifatturiero.

Per i mesi a venire le indagini congiunturali segnalano le preoccupazioni delle imprese legate alle difficoltà di approvvigionamento di componenti e materiali, ma le aspettative di produzione restano su un *trend* espansivo. L'espansione attesa per il prossimo anno, intervenendo su livelli di attività più elevati di quanto stimato in precedenza, risulta moderatamente ridimensionata rispetto alla previsione del DEF e pari al 4,2 per cento (4,8 per cento nelle stime di primavera). La proiezione assume una sostanziale invarianza, nei mesi a venire, delle misure restrittive attualmente in essere per contrastare la diffusione dei contagi. Dato il profilo trimestrale sottostante la nuova previsione, il PIL reale è atteso recuperare il livello del 4T del 2019 già nel 2T del prossimo anno, in anticipo di un trimestre rispetto alla previsione programmatica di primavera.

Nel biennio seguente, rispetto alle stime del DEF, la previsione macroeconomica incorpora un più aggiornato profilo della pianificazione temporale degli interventi disposti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che sposta nella seconda parte del periodo di programmazione alcuni interventi originariamente calendarizzati nel triennio 2021-2023. Gli anni maggiormente impattati da tale riprogrammazione sono il 2021, in riduzione, e il 2024, in aumento.

A livello aggregato, il reddito disponibile nominale è atteso in crescita ad un tasso lievemente inferiore a quello dei consumi delle famiglie, il che comporta una lieve riduzione della propensione al risparmio, che resta comunque su livelli storicamente elevati e prossimi al 15 per cento. Il reddito disponibile è sospinto dalla ripresa dei redditi di lavoro sia dell'occupazione, specie a termine, in linea con la ripresa economica. Nell'anno successivo, il recupero dei consumi si rafforza con un tasso di espansione superiore a quello del PIL per poi decelerare nel biennio 2023-2024.

Si prevede una robusta espansione degli investimenti, che nei primi due anni dell'orizzonte di previsione dovrebbero aumentare rispettivamente del 15,5 e del 5,8 per cento. La previsione per l'anno in corso beneficia non solo dell'eredità statistica del 2020, ma anche dei robusti tassi di crescita registrati nel primo semestre. Rispetto alla previsione di primavera, il quadro tendenziale sconta flussi di investimento più spostati sul triennio finale del PNNR, il che comporta lievi modifiche al profilo di tale componente nel 2022-2024.

Sul fronte dei prezzi, la previsione rivede al rialzo la dinamica del deflatore del PIL nel 2021 rispetto alla stima prodotta nel DEF, portandolo all'1,5 per cento, rispetto all'1,1 per cento precedentemente prospettato. L'andamento è guidato principalmente dall'inflazione al consumo, a sua volta spinta dai beni energetici. La previsione del quadro tendenziale traccia un andamento dei prezzi al consumo che, dopo una marcata accelerazione nella seconda metà dell'anno in corso, tendono gradualmente a decelerare nel biennio successivo per poi riprendere lievemente slancio nell'anno finale della previsione, quando si ipotizza che il consolidarsi della crescita economica possa dare una moderata spinta a salari e prezzi.

Nel mercato del lavoro i dati inducono ad una previsione lievemente più ottimistica di quella formulata nel DEF. Con riferimento al numero di persone occupate, continua a prospettarsi un aumento sostenuto nel corso del terzo trimestre, anche grazie al recupero dell'occupazione stagionale e a tempo determinato prevalente nel settore dei servizi. Inoltre, anche alla luce delle ultime statistiche sull'andamento della CIG, si prevede che il graduale ritorno alla piena operatività di molti settori agevolerà il rientro di una parte dei soggetti assenti dal lavoro da più di tre mesi e quindi considerati inattivi. Anche l'offerta di lavoro è attesa riprendere a partire dalla seconda metà del 2021, ma grazie ai buoni risultati già ottenuti nella prima metà dell'anno il tasso di disoccupazione è atteso fermarsi su livelli leggermente inferiori a quelli prospettati in primavera (9,6 per cento), e poi ridursi progressivamente nei prossimi anni, arrivando ad attestarsi al 7,9 per cento a fine periodo.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,7 per cento quest'anno per poi moderare al 2,8 per cento nel 2023 e all'1,9 per cento, invariato rispetto allo scenario tendenziale, nell'anno finale della previsione.

Con riferimento al prossimo anno, si prevede prudenzialmente che l'accelerazione del ritmo di crescita insita nello scenario programmatico non anticipi ulteriormente il momento del recupero dei livelli pre-crisi rispetto a quanto atteso in base allo scenario tendenziale, che già lo anticipa di un trimestre rispetto al DEF, ponendolo nel secondo trimestre del 2022.

Rispetto alla stima a legislazione vigente, la più elevata crescita è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi, favoriti, nella componente privata, dalla conferma di contributi pubblici in scadenza e dall'introduzione di nuovi. In particolare, in linea con l'impostazione del DEF, il peso degli investimenti sul totale dell'attività economica si conferma in aumento lungo tutto l'orizzonte di previsione fino a risultare prossimo al 21 per cento del PIL nel 2024. Si prevede inoltre un effetto espansivo robusto, ancorché di entità più contenuta, sulla spesa per consumi finali delle famiglie.

Nel complesso, la più elevata domanda interna comporta l'attivazione di maggiori importazioni lungo tutto il periodo di previsione, determinando una marginale riduzione del saldo corrente e un lieve peggioramento del contributo delle esportazioni nette alla crescita.

Il quadro programmatico incorpora un andamento lievemente più dinamico dell'inflazione nel biennio finale per effetto del più robusto recupero della domanda interna.

Sul fronte del mercato del lavoro, la maggiore espansione del PIL genera un aumento dell'input di lavoro e consente una riduzione più accentuata del tasso di disoccupazione, che arriva ad attestarsi al 7,7 per cento a fine periodo.

Le riforme della Pubblica Amministrazione

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility* - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR. Per conseguire gli obiettivi generali del PNRR - affrontando nel contempo i problemi strutturali che emergono dalle principali analisi della Commissione Europea nell'ambito del Semestre Europeo, stimolando la crescita di lungo periodo il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di **riforme strutturali**.

L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia italiana, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione, della giustizia e l'agenda delle semplificazioni.

Sono previste, in particolare, **tre tipologie di riforma** che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le riforme **orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: **la riforma della PA** e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.

A queste si aggiungono le riforme **abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del *tax gap* (entro il 2022).

La riforma della PA è una delle riforme orizzontali del PNRR e condizione necessaria per il successo delle misure in esso contenute. In continuità con gli interventi adottati in passato, la riforma mira a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa al fine di favorire un miglioramento dei servizi offerti e un incremento della produttività dell'intera struttura economica del Paese di cui la PA è un fattore determinante.

Come delineato nel PNRR, la riforma modificherà la struttura delle amministrazioni pubbliche attraverso innovazioni e miglioramenti delle norme che regolano il reclutamento del personale, accompagnati da importanti investimenti sul capitale umano e sulla digitalizzazione. Tali interventi avverranno in un contesto di semplificazione normativa che mira a rimuovere i vincoli burocratici e a rendere più rapide le procedure, in particolar modo quelle collegate all'attuazione del PNRR. I primi passi per l'attuazione della riforma generale della PA sono stati compiuti già tra il primo ed il secondo semestre del 2021. Nello specifico, è stato approvato il decreto sulla *governance* del PNRR e le semplificazioni normative. Con tale decreto si introducono disposizioni per la gestione del Piano e si definiscono le prime misure di snellimento di procedure che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR (tra cui la transizione ecologica, le opere pubbliche, la digitalizzazione) al fine di favorirne la completa realizzazione.

È stato, inoltre, approvato un decreto che introduce modifiche strutturali dei processi di reclutamento e, più in generale, dell'organizzazione del capitale umano nella PA.

I punti chiave del decreto '**Reclutamento**' sono merito, trasparenza, opportunità, valutazione e monitoraggio. L'obiettivo delle misure è duplice: da un lato si definiscono percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento dei profili professionali necessari all'attuazione del PNRR, dall'altro, con una prospettiva di più lungo periodo, si pongono le basi per una riforma strutturale della PA, così come delineata nel PNRR. Per il raggiungimento del primo obiettivo, il decreto prevede modalità speciali per accelerare i tempi di selezione ed

assunzione di personale a tempo determinato da parte delle amministrazioni titolari di progetti previsti nel PNRR.

Al fine di valorizzare il capitale umano esistente, viene rafforzata la capacità di *management* della PA attraverso l'ingresso di nuove professionalità dall'esterno e la progressione del personale interno sulla base del merito. Inoltre, in linea con le indicazioni della Commissione Europea, si procederà ad un allentamento dei vincoli alla mobilità orizzontale al fine di favorire una maggiore circolazione delle professionalità tra le diverse amministrazioni. Il decreto-legge interviene, infine, semplificando le attività di pianificazione e monitoraggio attraverso l'accorpamento nel 'Piano integrato di attività e di organizzazione' di una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, tra cui quelli della *performance*, del lavoro agile, della parità di genere e dell'anticorruzione.

Per quanto riguarda le nuove **misure di semplificazione** le norme direttamente collegate al funzionamento delle amministrazioni modificano la legge sul procedimento amministrativo, al fine di rendere più rapide ed efficienti le procedure relative al PNRR e, più in generale, i rapporti tra PA, cittadini ed imprese.

In relazione alle **infrastrutture digitali**, il Governo ha completato la strategia di cyber-resilienza del Paese istituendo l'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza (ANC). L'Agenzia avrà i compiti di tutelare gli interessi nazionali e la resilienza dei servizi e delle funzioni essenziali dello Stato da minacce cibernetiche; sviluppare capacità nazionali per far fronte agli incidenti di sicurezza informatica e agli attacchi informatici. Essa, inoltre, contribuirà all'innalzamento della sicurezza dei **sistemi di ICT delle pubbliche amministrazioni, degli operatori di servizi essenziali (OSE) e dei fornitori di servizi digitali (FSD)**. **L'Agenzia supporterà anche lo sviluppo di competenze industriali, tecnologiche, scientifiche, promuovendo progetti per l'innovazione e lo sviluppo in un'ottica di autonomia strategica nazionale nel settore della sicurezza cibernetica. Infine, essa assumerà le funzioni di interlocutore unico nazionale per i soggetti pubblici e privati in materia di misure di sicurezza e attività ispettive delle reti e dei sistemi informativi.**

La pandemia di Covid-19, diffusasi dai primi mesi del 2020, ha determinato un'eccezionale contrazione dell'attività economica marchigiana, il cui impatto sul mercato del lavoro è stato attenuato dal blocco dei licenziamenti e dallo straordinario ricorso alle integrazioni salariali. In base ai più recenti indicatori disponibili, nei primi mesi del 2021 l'attività economica in regione è stata ancora frenata dal perdurare della pandemia; le aspettative sono però divenute più favorevoli con il miglioramento della situazione sanitaria collegata all'avanzamento del piano vaccinale. Dalla fine di febbraio del 2020 la pandemia di Covid-19 ha iniziato a propagarsi in Italia, con epicentro in Lombardia e un rapido coinvolgimento delle Marche, specialmente della provincia di Pesaro e Urbino. La seconda fase della pandemia, avviata dall'autunno del 2020, ha interessato in misura più uniforme il territorio nazionale, pur continuando a colpire maggiormente le regioni centrosetteentrionali. Nel corso della prima ondata della pandemia i casi di infezione nelle Marche hanno raggiunto un picco a marzo del 2020, per poi diminuire progressivamente e riassorbirsi nei mesi estivi. Nella seconda fase, i nuovi contagi sono tornati rapidamente a salire e hanno toccato un nuovo picco a marzo del 2021, assai superiore al primo anche in connessione con le migliorate capacità di *screening* del sistema sanitario. In entrambe le fasi della pandemia, i decessi hanno seguito un andamento analogo a quello delle infezioni, con un ritardo di circa due settimane. Come in molti altri paesi colpiti dalla pandemia, in Italia sono state adottate stringenti misure di distanziamento sociale e di limitazione della mobilità dei cittadini volte al contenimento del contagio. Nella prima fase della diffusione del virus gli interventi sono stati realizzati in modo uniforme a livello nazionale, prevedendo sia restrizioni alla mobilità, sia il blocco delle attività produttive considerate non essenziali. Nella seconda fase le restrizioni alla mobilità sono state invece graduate sui territori in base alla diffusione del virus e alla capacità di resilienza delle strutture sanitarie. Tra il 6 novembre 2020 (data di entrata in vigore delle nuove restrizioni) e il 6 marzo 2021 (entrata in vigore del decreto del nuovo Governo che in parte ha ridefinito le misure di contenimento) le Marche sono state sottoposte a vincoli di mobilità e di chiusura delle attività commerciali e ricettive molto o relativamente stringenti (zone "rossa" e "arancione") per quasi otto settimane, meno che nella media nazionale; anche nel periodo successivo le restrizioni molto o relativamente stringenti sono state meno frequenti che nel Paese. Le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività hanno determinato pesanti effetti negativi sull'economia delle Marche. In base all'Indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel 2020 la flessione del prodotto marchigiano è stata in linea con la media italiana (-8,9 per cento in base ai dati). Nel primo semestre dell'anno il calo è stato più intenso che nel Paese, anche a causa del maggiore peso in regione delle attività non essenziali di cui è stata disposta l'interruzione tra marzo e maggio; nel secondo semestre la flessione è risultata invece meno ampia, pure per effetto dell'esito relativamente meno sfavorevole della stagione turistica estiva e della minore incidenza delle restrizioni nel corso della seconda ondata.

Le imprese. – All'interno dell'industria manifatturiera il calo dell'attività nel 2020 è stato assai accentuato per il comparto della moda; l'alimentare e la farmaceutica hanno conseguito risultati migliori. Nel settore delle costruzioni la flessione si è concentrata nel secondo bimestre dell'anno, in vigenza delle restrizioni all'attività, ma il recupero è risultato subito robusto e già dai mesi estivi i livelli di attività hanno superato quelli dell'anno precedente; la dinamica è stata sostenuta anche dagli interventi di ricostruzione post-sisma, seppure ancora prevalentemente circoscritti al ripristino dei danni lievi. L'attività si è fortemente contratta pure nel terziario; il commercio, in particolare, ha risentito delle restrizioni alla mobilità e del contenimento della spesa delle famiglie. La stagione turistica estiva ha conseguito risultati relativamente migliori che nel Paese, favorita dalla marcata specializzazione nella componente nazionale. L'accumulazione di capitale si è nettamente indebolita; i piani aziendali per il 2021 prefigurano però un parziale recupero. Le esportazioni sono fortemente diminuite, più intensamente quelle verso i mercati extra UE. Di fronte all'imprevista caduta dei ricavi che si è verificata con l'insorgere della pandemia, il fabbisogno di liquidità delle imprese si è accresciuto: vi ha corrisposto la crescita del credito, avviata già da marzo e progressivamente intensificatasi, anche grazie alle straordinarie misure pubbliche di sostegno al credito. Poiché alla vigilia della pandemia le condizioni economiche e finanziarie delle imprese provenivano da una fase di miglioramento e risultavano nel complesso soddisfacenti, il peggioramento intervenuto nel 2020 non dovrebbe averle deteriorate al punto da riportarle sui livelli critici osservati nel corso della precedente crisi del debito sovrano.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – Nella media del 2020 l'occupazione è diminuita con un'intensità simile alla media italiana; il calo degli occupati è stato più forte nei servizi, in particolare in quelli maggiormente inte-

ressati dalle misure per il contenimento del contagio, come alberghi, ristoranti e servizi per il tempo libero. Tra le tipologie di lavoratori, l'occupazione si è ridotta marcatamente fra gli autonomi e i dipendenti a tempo determinato, mentre nel segmento a tempo indeterminato le ricadute occupazionali sono state in larga misura contenute dal blocco dei licenziamenti e dall'eccezionale ricorso alle integrazioni salariali. Gli effetti negativi della pandemia sono stati asimmetrici pure rispetto al genere e all'età, con una penalizzazione per donne e giovani, anche in relazione al loro più diffuso impiego nei settori più colpiti e con contratti meno stabili. La partecipazione al mercato del lavoro è diminuita significativamente, traducendosi in una riduzione del tasso di disoccupazione. Gli effetti della pandemia si sono manifestati anche in una contrazione del reddito disponibile delle famiglie, soltanto in parte mitigata dall'aumento dei trasferimenti pubblici, e in una crescita della disuguaglianza nella distribuzione del reddito da lavoro, che resta comunque più contenuta che nella media del Paese. Il calo dei consumi è stato particolarmente intenso, più forte di quello del reddito disponibile; oltre ai timori di contagio e alle restrizioni per il contenimento della pandemia, vi hanno influito motivazioni di carattere precauzionale a fronte dell'accresciuta incertezza. La crescita dei finanziamenti alle famiglie ha rallentato; l'incidenza del debito rispetto al reddito è salita, ma resta inferiore alla media nazionale.

Il mercato del credito. – Nel 2020 i prestiti erogati a clientela residente nelle Marche sono tornati a crescere, sostenuti dalla rapida espansione dei finanziamenti al settore produttivo. La domanda di credito da parte delle imprese, riconducibile in gran parte a tensioni sulla liquidità e a finalità precauzionali, ha incontrato condizioni di offerta distese, anche grazie all'orientamento espansivo della politica monetaria; la dinamica dei finanziamenti è stata rafforzata dalle misure di sostegno al credito (garanzie pubbliche sui nuovi prestiti e moratorie). Gli indicatori della qualità del credito hanno sinora risentito solo in misura limitata del peggioramento congiunturale. I depositi di famiglie e imprese sono aumentati, specie nella componente più liquida; l'elevata incertezza ha incentivato il ricorso al risparmio a fini precauzionali.

La finanza pubblica decentrata. – Nel 2020 la crisi legata al Covid-19 ha influenzato profondamente i bilanci degli enti territoriali, innalzando il livello complessivo della spesa e determinando una ricomposizione dei principali aggregati. La spesa corrente è cresciuta, sospinta dagli interventi per contrastare le ripercussioni della crisi sulle famiglie e sulle imprese e dalle spese sanitarie. L'aumento della spesa in conto capitale è stato favorito, per gli enti beneficiari, dall'accelerazione delle erogazioni nell'ambito della programmazione comunitaria; la fase emergenziale ha invece ridimensionato gli investimenti dei Comuni e la progettazione di nuovi interventi. In parallelo con le spese, sono aumentate le entrate degli enti territoriali in ragione dei maggiori trasferimenti statali erogati per fronteggiare gli effetti dell'epidemia. È proseguito il calo del debito delle Amministrazioni locali delle Marche, il cui ammontare pro capite si conferma inferiore alla media nazionale.

La digitalizzazione dell'economia nel contesto della pandemia. – La pandemia di Covid-19 ha posto in risalto l'importanza dello sviluppo digitale del territorio, che ha favorito la prosecuzione delle attività lavorative, attraverso il ricorso al lavoro agile, e dell'istruzione, tramite l'attivazione della didattica a distanza. Nelle Marche la transizione digitale è in ritardo rispetto al Paese, specie nel campo dell'integrazione delle tecnologie digitali nei processi produttivi da parte delle imprese. Vi sono peraltro prospettive di miglioramento a breve termine dello sviluppo digitale, grazie a un atteso potenziamento delle infrastrutture di connessione ad altissima capacità.

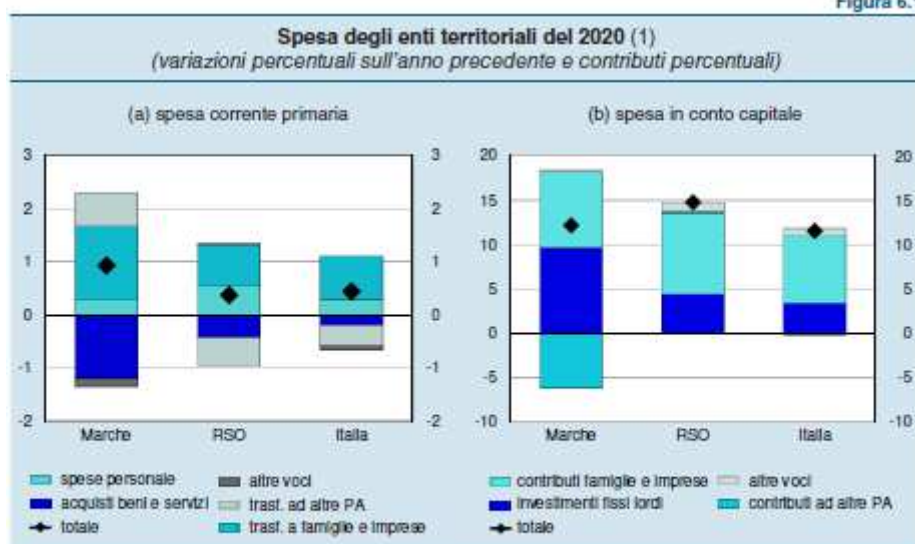
La spesa degli enti territoriali

Secondo i dati del Siope, nel 2020 la spesa primaria totale degli enti territoriali (al netto delle partite finanziarie) è aumentata nelle Marche dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente. In termini pro capite è stata pari a 3.707 euro, un dato di poco superiore alla media delle Regioni a statuto ordinario (RSO); oltre il 90 per cento delle erogazioni è rappresentato dalla spesa corrente.

La spesa corrente primaria. – La spesa corrente primaria degli enti territoriali marchigiani nel 2020 è aumentata dello 0,9 per cento (dello 0,4 nella media delle RSO). La spesa per il personale dipendente è cresciuta dello 0,9 per cento; i maggiori esborsi nel comparto sanitario, per il contrasto della pandemia, sono stati solo

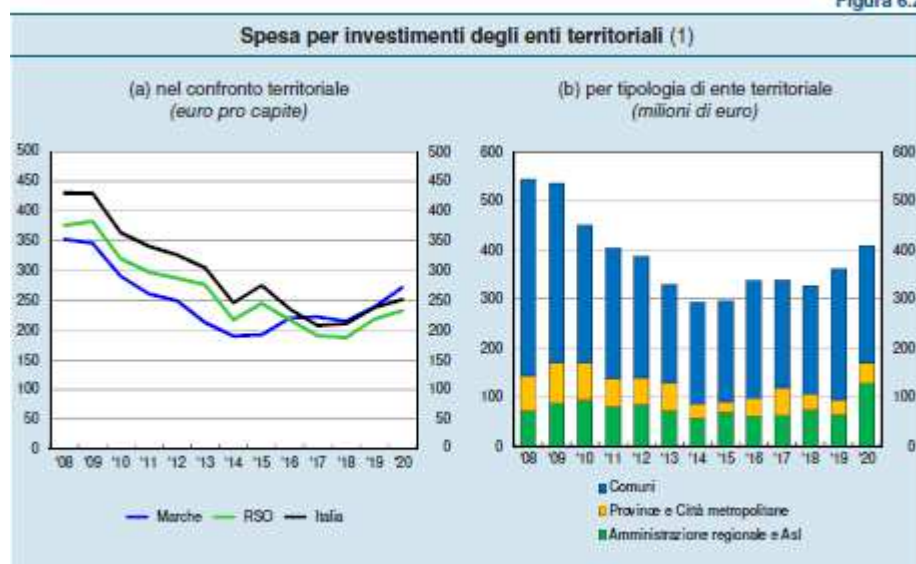
in parte compensati dagli effetti del parziale turnover indotto dal blocco dei concorsi pubblici a causa dell'emergenza sanitaria. Tale componente di spesa è influenzata dalla scelta del particolare modello operativo condotta dagli enti territoriali per la fornitura dei servizi pubblici. Gli interventi per contrastare le ripercussioni della crisi sulle famiglie e sulle imprese hanno sospinto la spesa per trasferimenti correnti. Gli acquisti di beni e servizi, che costituiscono la voce di spesa corrente principale, sono calati del 2,1 per cento. Sotto il profilo degli enti erogatori, quasi i tre quarti della spesa corrente fanno capo alla Regione e sono erogati prevalentemente per la gestione della sanità. La spesa corrente dei Comuni marchigiani è nel complesso calata, più che nelle RSO; la diminuzione è risultata di intensità maggiore per i Comuni di minori dimensioni. A fronte delle maggiori spese per l'acquisto di beni collegati alla crisi pandemica (come, ad esempio, materiali per la pulizia e la sanificazione dei locali o dispositivi di protezione individuale), è risultato prevalente il calo degli esborsi per l'acquisto di servizi. Quest'ultimo potrebbe riflettere i risparmi di spesa connessi con l'impiego del lavoro da remoto da parte dei dipendenti (con minori consumi per utenze e una minore esigenza di manutenzioni di impianti) e il calo generalizzato delle erogazioni per contratti di servizio (in particolare quelli per il trasporto pubblico e scolastico, la gestione delle mense scolastiche e degli asili nido).

Figura 6.1



La spesa in conto capitale. – La spesa in conto capitale degli enti territoriali è aumentata del 12,1 per cento (fig. 6.1.b). Sotto il profilo degli enti erogatori, il 48 per cento degli esborsi è attribuibile ai Comuni, il 45 alla Regione e la rimanente parte alle Province. La spesa in conto capitale della Regione è aumentata, più che nel resto del Paese. Vi ha influito l'accelerazione nell'attuazione dei programmi comunitari relativi al periodo 2014-2020 gestiti a livello regionale. Le erogazioni dei Comuni hanno registrato nel 2020 una significativa diminuzione (-9,1 per cento), a fronte di un incremento di quasi tre punti percentuali per la media delle RSO. La diminuzione della spesa non ha interessato gli enti di minore dimensioni; è risultata particolarmente intensa per quelli maggiori. Gli investimenti dei Comuni, che rappresentano quasi il 60 per cento del totale, sono invece calati, attestandosi su valori analoghi alla media del triennio 2016-18. La spesa in progetti d'investimento ha principalmente lo scopo di garantire adeguate infrastrutture. Tra queste, quelle riguardanti la distribuzione, raccolta e depurazione dell'acqua rappresentano un importante fattore di sviluppo per ogni territorio, più che mai determinante nell'attuale fase, caratterizzata dalla diffusione della pandemia e da importanti emergenze ambientali.

Figura 6.2



Fonte: elaborazioni su dati Siopa. Cfr. nelle Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2020 la voce Spesa degli enti territoriali.
 (1) La voce Comuni include anche le Unioni di Comuni, le comunità montane e le Gestioni commissariali con l'esclusione dalla gestione commissariale del comune di Roma.

I Programmi operativi regionali 2014-2020

In base ai dati contenuti nel Documento di economia e finanza 2021, alla fine del 2020 i Programmi operativi regionali (POR) 2014-2020 gestiti dalla Regione Marche avevano raggiunto impegni e pagamenti pari rispettivamente al 72,4 e al 32,5 per cento della dotazione disponibile. Il livello di attuazione finanziaria era inferiore sia a quello registrato dalla media delle regioni più sviluppate (tutte le regioni del Centro Nord), sia alla media dei POR italiani. A fine febbraio 2021, il numero di progetti cofinanziati dai POR marchigiani e censiti sul portale OpenCoesione era pari a poco più di 12.600. Circa la metà delle risorse risultava impegnata nella concessione di incentivi alle imprese, quota di un terzo superiore rispetto alla media italiana.

Poco più di un terzo dei fondi afferivano a progetti di importo superiore a un milione di euro (circa il 60 per cento in Italia); la quota di interventi conclusi era di poco più elevata della media nazionale. Nel 2020 i pagamenti relativi ai progetti finanziati dai POR marchigiani si sono ridotti di circa il 10 per cento. Il calo è risultato assai ampio per la spesa associata all'acquisto di beni e servizi. Nel corso del 2020 l'Unione europea ha adottato alcuni provvedimenti al fine di utilizzare i fondi della politica di coesione nel contrasto all'emergenza da Covid-19. Tali provvedimenti hanno disposto, tra le altre cose, che a partire dal 1° febbraio 2020 le risorse della coesione potessero essere utilizzate per il finanziamento del settore sanitario e per il supporto alla liquidità di imprese e famiglie (ampliando, quindi, le categorie di spesa ammissibili a finanziamento), beneficiando inoltre di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento per il periodo contabile che va dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021. Di conseguenza, le risorse dei POR marchigiani sono state riprogrammate per circa 38 milioni (poco più del 4 per cento della dotazione totale) e destinate principalmente al sostegno delle attività economiche e alle spese sanitarie. In base ai dati di OpenCoesione, le risorse impegnate a seguito dell'adozione della CRII risultavano destinate in prevalenza alla concessione di contributi; l'importo medio dei nuovi progetti è rimasto sostanzialmente invariato.

Le entrate degli enti territoriali

Secondo i dati del Siope, nel 2020 le entrate degli enti territoriali marchigiani, al netto di quelle finanziarie, sono aumentate dell'8,5 per cento rispetto all'anno precedente, in misura di poco superiore a quanto registrato nella media delle RSO; in termini pro capite esse sono pari a 3.843 euro, un dato lievemente inferiore alla media delle RSO (tav. a6.16). La crescita riflette i maggiori trasferimenti statali erogati per fronteggiare gli effetti della pandemia di Covid-19 di cui hanno beneficiato tutti i comparti.

Le entrate tributarie correnti. – I trasferimenti sono fortemente cresciuti (44,5 per cento), come nel resto del Paese, per effetto delle maggiori risorse devolute dallo Stato agli enti territoriali per compensare le perdite di gettito delle entrate proprie e le maggiori spese sostenute per fronteggiare gli effetti della crisi pandemica; tale crescita ha interessato tutti gli enti territoriali. Le entrate extra tributarie sono diminuite del 5,5 per cento (-12,8 per cento nelle RSO). Il calo è concentrato a livello comunale e riflette l'interruzione nell'erogazione di molteplici servizi a causa dell'emergenza sanitaria.

Le altre entrate correnti. – Fra le altre entrate di parte corrente si registra un notevole aumento dei trasferimenti (29,7 per cento, 45,4 nelle RSS) cui si è contrapposta una riduzione delle entrate di natura extra tributaria. La crescita dei trasferimenti, in prevalenza di origine statale e connessi alla crisi sanitaria, ha riguardato in misura generalizzata tutti i livelli di governo; nel complesso il loro ammontare ha raggiunto i 575 euro pro capite, pari al 13,2 per cento delle entrate totali (rispettivamente 608 euro e 10,6 per cento nelle RSS). Le entrate extra tributarie sono state pari a 652 milioni (1.044 milioni nel 2019), corrispondenti a 133 euro pro capite, e hanno risentito sia del venir meno di proventi incassati nel 2019 a titolo di rimborsi da parte dello Stato e di altre entrate da redditi da capitale, sia degli effetti della pandemia.

Effetti del Covid-19 sulle entrate dei Comuni. – Nei Comuni marchigiani le entrate tributarie ed extra tributarie interessate dagli effetti della crisi pandemica rappresentavano il 51 per cento circa delle entrate correnti annue complessive, un'incidenza inferiore rispetto alla media nazionale (54 per cento). Nel 2020 la perdita su tali entrate, rispetto alla media del triennio 2017-19, è ammontata a circa 55 milioni, pari al 3,6 per cento delle entrate correnti complessive, un valore inferiore alla media nazionale (6,2 per cento). Le iniziative di ristoro delle perdite di gettito e i contributi alle maggiori spese necessarie a fronteggiare l'emergenza sanitaria hanno permesso di mitigare gli effetti sul bilancio dei Comuni. Indicazioni puntuali sulle perdite di gettito effettivamente subite a causa della pandemia, sui ristori ricevuti e sulle maggiori o minori spese sostenute saranno disponibili dopo la verifica che sarà effettuata entro il 30 giugno di quest'anno dal Tavolo tecnico di monitoraggio appositamente istituito dal Ministero dell'Economia e delle finanze.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Le Linee guida del PNRR sono coerenti con il **Piano di Rilancio**.

Il Piano di rilancio è stato elaborato a conclusione di un'intensa fase preliminare di analisi e studio, durante la quale il Governo si è avvalso del contributo del Comitato di Esperti in materia economica e sociale.

Le linee guida sono inoltre coerenti con il PNIEC e con il PNR, di cui è parte integrante il Piano Sud 2030, presentato dal Presidente del Consiglio il 14 febbraio 2020.

Il Piano di Rilancio del Governo è costruito intorno a **tre linee strategiche**: Modernizzazione del Paese; Transizione ecologica; Inclusione sociale e territoriale, parità di genere.

Modernizzare il Paese significa, anzitutto, disporre di una Pubblica Amministrazione efficiente, digitalizzata, ben organizzata e sburocratizzata, veramente al servizio del cittadino. Modernizzare il Paese vuole significare, inoltre, creare un ambiente favorevole all'innovazione, promuovere la ricerca e utilizzare al meglio le tecnologie disponibili per incrementare la produttività dell'economia e la qualità della vita quotidiana. Moderniz-

zare seguendo tale percorso è inoltre presupposto per la realizzazione della transizione ecologica, che consideriamo il secondo pilastro del Piano di rilancio.

La **transizione ecologica** è posta a base del nuovo modello di sviluppo su scala globale. Per avviarla sarà necessario intervenire sia sul lato della domanda sia sul lato dell'offerta. In primo luogo, obiettivo è ridurre drasticamente le emissioni di gas clima-alteranti in linea con gli obiettivi del *Green Deal* europeo. In secondo luogo bisognerà migliorare l'efficienza energetica delle filiere produttive, degli insediamenti civili e degli edifici pubblici e la qualità dell'aria nei centri urbani e delle acque interne e marine. La riconversione ecologica rappresenterà anche un terreno di nuova competitività per molta parte del nostro sistema produttivo, attraverso investimenti nell'agricoltura sostenibile e di precisione, a partire dal Mezzogiorno, permettendo di conseguire una maggiore armonia con la natura, pur nel contesto di una società a forte vocazione industriale. Gioca un ruolo strategico, a tal fine, anche il sistema agricolo e forestale che, tramite il presidio e la gestione sostenibile della maggiore parte del territorio nazionale, è in grado di assorbire una significativa quota delle emissioni di gas climalteranti del sistema Paese, come evidenziato dallo European Green Deal.

Inclusione sociale e territoriale vuol dire ridurre le disuguaglianze, la povertà e i divari, che impediscono a tutti i cittadini di partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale e di godere di un tenore di vita e di un benessere considerati accettabili. A tal fine, è necessario garantire un livello più uniforme di accesso all'istruzione e alla cultura, con particolare riferimento alla conoscenza degli strumenti digitali.

Favorire l'inclusione presuppone il miglioramento della qualità della vita nei centri urbani e nelle aree periferiche, la riduzione dei gap infrastrutturale, di quello occupazionale, nonché nell'accesso ai servizi e beni pubblici, soprattutto fra Nord e Sud. Migliorare l'inclusione richiede, infine, il rafforzamento del sistema sanitario, duramente colpito dalla pandemia, per tutelare la salute di tutti.

La realizzazione della **parità di genere** richiede di intervenire sulle molteplici dimensioni della discriminazione in essere nei confronti delle donne, che riguardano, prioritariamente, la partecipazione al mondo del lavoro, la retribuzione e la qualità del lavoro, l'accesso alle risorse finanziarie, le disuguaglianze tra donne e uomini nell'allocazione del tempo dedicato al lavoro di cura, al lavoro domestico e alle attività sociali, l'uguaglianza di genere nell'accesso alle posizioni decisionali a livello politico, economico e sociale.

Per realizzare le linee strategiche, il Piano di Rilancio individua nove direttrici di intervento:

- Un Paese completamente digitale
- Un Paese con infrastrutture sicure ed efficienti
- Un Paese più verde e sostenibile
- Un tessuto economico più competitivo e resiliente
- Un piano integrato di sostegno alle filiere produttive
- Una Pubblica Amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese
- Maggiori investimenti in istruzione, formazione e ricerca
- Un'Italia più equa e inclusiva, a livello sociale, territoriale e di genere
- Un ordinamento giuridico più moderno ed efficiente

Il PNRR si inquadra una generale strategia del Governo e contribuiscono a perseguire gli obiettivi economici e sociali concordati in sede europea e a rispondere alle Raccomandazioni specifiche rivolte al nostro Paese.

La Pubblica Amministrazione nell'ambito del PNRR

Nell'ambito della missione *Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo*, il Governo punta alla **digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dell'istruzione, della sanità e del fisco**, in modo da rendere più efficienti e tempestivi i servizi resi al cittadino, e alle imprese, specialmente nell'ambito

della gestione dei contributi comunitari, lo sviluppo delle infrastrutture e servizi digitali del Paese (*datacenter* e *cloud*), nonché a promuovere investimenti che favoriscano l'innovazione in settori strategici (agroalimentare, telecomunicazioni, trasporti, aerospazio).

In questo contesto, ciascun cittadino e ciascuna impresa sarà dotato di un'identità digitale unica.. L'introduzione sempre più pervasiva delle tecnologie digitali richiederà il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con il completamento della **rete nazionale di telecomunicazione in fibra ottica** e gli interventi per lo sviluppo delle **reti 5G**. Tali investimenti dovranno riguardare tutte le aree del Paese (anche nelle aree a fallimento di mercato) e tutte le componenti della popolazione (con l'inclusione di quelle deboli e della popolazione a basso reddito).

La Pubblica Amministrazione può anche svolgere funzione di catalizzatore della digitalizzazione del settore privato sfruttando il suo ruolo di maggiore centrale di acquisto del Paese. In questa prospettiva, la Pubblica Amministrazione potrebbe richiedere la piena digitalizzazione delle procedure di interazione con i suoi fornitori.

Il rinnovamento del capitale umano, il principale *asset* immateriale delle PA, passa soprattutto per il potenziamento delle competenze tecnico-specialistiche e digitali, tanto più necessario nel momento in cui alla pubblica amministrazione si riconosce nuovamente un ruolo propulsivo e primario nella realizzazione degli obiettivi strategici per lo sviluppo e la modernizzazione del Paese. La pubblica amministrazione dovrà tornare ad essere attrattiva per le migliori intelligenze del Paese, in virtuosa competizione con il settore privato.

Il reclutamento del personale sarà realizzato con procedure innovative e semplificate totalmente digitali – anche attraverso la creazione di poli decentrati di reclutamento e formazione del personale - e sarà basato sulla definizione di profili di ruolo e modelli di competenza comuni. Oltre all'innesto di nuove professionalità, occorre intervenire significativamente sulla formazione dei dipendenti e il rafforzamento delle competenze manageriali dei dirigenti, anche attraverso una riqualificazione dell'offerta dei soggetti che erogano formazione. Il risultato atteso è quello di creare una "amministrazione competente", che disponga, cioè, delle conoscenze tecniche per gestire i processi di cambiamento, anticipare i bisogni dell'utenza e gestire le situazioni di emergenza.

Il cambiamento nelle – e delle – amministrazioni richiede non tanto ulteriori e continui interventi normativi, quanto la creazione e/o l'allineamento di condizioni tecnico-organizzative, affinché le PA individuino autonomamente le proprie necessità di innovazione e, più in generale, le modalità per interpretare in modo strategico e anticipatorio la propria missione.

Lo sviluppo della capacità amministrativa della PA, realizzato superando la logica dei progetti sperimentali, sarà condotto attraverso interventi radicali di innovazione organizzativa e un cambio di paradigma del lavoro pubblico – che deve tener conto delle nuove forme flessibili di lavoro, quali lo *smart working* e del conseguente adeguamento dei sistemi di misurazione e di valutazione della *performance* - da finalizzare attraverso i "piani triennali delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni" e i "piani organizzativi del lavoro agile".

Una "amministrazione capace" è quella che dispone di una adeguata "massa critica di competenze" e di strumenti (informatici, organizzativi e manageriali) e che, soprattutto, sa produrre innovazione e miglioramenti di *performance* duraturi di cui beneficiano i cittadini e le imprese. Un'amministrazione capace è, innanzitutto, un'amministrazione "leggera", al servizio di cittadini e imprese", che riduce i tempi e i costi dei procedimenti grazie soprattutto alla semplificazione amministrativa e alla digitalizzazione, che eroga servizi secondo *standard* qualitativi predefiniti elevati e che sfrutta al meglio le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali e dallo sviluppo dei sistemi informativi.

Nel solco del decreto-legge in materia di semplificazioni, sarà realizzato un vasto programma di interventi per la **semplificazione normativa** e lo snellimento delle procedure autorizzative e di controllo nei settori nei quali più è avvertito dalle famiglie e dalle imprese l'eccessivo carico di oneri normativi e burocratici. L'effettiva necessità di autorizzazioni, *nulla osta*, permessi verrà attentamente verificata, mirando ove possibile a sostituire i controlli *ex ante* con controlli *ex post*, favoriti anche dalle tecnologie digitali che garantiscono trasparenza e immodificabilità delle attività svolte.

La realizzazione del programma di semplificazione prevederà azioni coordinate a livello statale, regionale e locale e obiettivi di riduzione di oneri e tempi misurabili; gli interventi riguarderanno, tra l'altro, la reingegnerizzazione dei processi quale presupposto per la loro digitalizzazione e l'interoperabilità delle banche dati, la generalizzazione del principio "once only" per le autorizzazioni per le attività produttive, l'edilizia, le procedure ambientali, le rinnovabili e la banda ultra larga.

PROGRAMMA DI MANDATO

Con deliberazione di C.C. n. 56 del 31/07/2017, sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2017/2022. Si rimanda a tale deliberazione per l'esame integrale di tale documento.

Nella redazione del presente DUP, in sede di analisi degli obiettivi strategici per missione, verranno sintetizzati i principali passaggi delle linee programmatiche, evidenziando gli obiettivi strategici da perseguire nel quinquennio 2017/2022 e quelli già realizzati nel corso del 2017/2021.

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Come già analizzato nel DUP 2022/2024, si espongono, a seguire e per l'intervallo di tempo sino alle nuove elezioni che si dovrebbero tenere in primavera, gli indirizzi generali di programmazione 2017/2022.

I principali indirizzi generali che hanno ispirato la redazione del programma amministrativo 2017/2022, possono essere sintetizzati come segue:

- ritrovare il senso della comunità, ponendo al centro l'uomo ed i valori etici fondamentali che debbono stare alla base dell'azione amministrativa: rispetto verso ogni uomo, verso la natura, l'ambiente, onestà, trasparenza, valorizzazione del lavoro in ogni sua forma;
- utilizzare la tecnologia digitale come opportunità di sviluppo di una vera rete di interazione e comunicazione tra comune e cittadino, al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita amministrativa dell'Ente;
- in tema di programmazione urbanistica, da attuare nel pieno rispetto del PTC provinciale, vanno abbandonate logiche di ulteriore espansione quantitativa nel campo dell'edilizia residenziale abitativa a libero mercato, a favore di politiche di riqualificazione, ristrutturazione, recupero e riuso dell'esistente, con l'obiettivo finale di "zero consumo di libero suolo" al di fuori di quanto già previsto dal vigente PRG. Quest'ultimo sarà sottoposto ad attenta verifica, con particolare riferimento ai comparti non ancora attuati, alle quote ERP e all'inserimento nelle NTA di previsioni che favoriscano processi di innovazione e riqualificazione ambientale, anche attraverso la bio edilizia. Particolare tutela viene riservata alla zona collinare e alla sua naturale destinazione agricola e turistico/ambientale;
- lo sviluppo del porto va ricercato considerando l'originaria vocazione di approdo turistico e peschereccio, con particolare attenzione ai servizi legati alla nautica da diporto e professionale;
- nel campo della viabilità va perseguita la cd "mobilità dolce", con ampie zone pedonali, piste ciclabili e sviluppo di mezzi di trasporto collettivi;
- nel campo energetico vanno completati i piani generali di efficientamento della pubblica illuminazione e degli edifici pubblici, al fine di ottenere economie nei consumi e favorire il corso a forme rinnovabili, rispettose dell'ambiente;
- incentivare politiche di salvaguardia, manutenzione e riqualificazione del "luoghi urbani strategici", come sintetizzato nella tabella che segue:

Luoghi Urbani Strategici	Indirizzi di programmazione
Il mare	Preservare tale fondamentale risorsa turistica cittadina da ogni forma di inquinamento e degrado, anche attraverso il monitoraggio dell'intero sistema fognario.
La spiaggia	Privilegiare interventi di riqualificazione, ammodernamento e risparmio energetico delle strutture esistenti, evitando ulteriori costruzioni al di fuori di quanto previsto dal piano di Spiaggia, che sarà oggetto di variante per eliminare alcuni errori tecnici. Preservare e riqualificare le spiagge libere, da utilizzare sia per il turismo balneare, che per altri scopi sociali, di aggregazione ed attività sportive.
Il Lungomare	Rifacimento del Lungomare, come elemento centrale di riqualificazione del tessuto urbano e come fondamentale risorsa turistica, da attuare attraverso un percorso di partecipazione attiva dell'intera cittadinanza.
Il Porto e le aree circostanti	Va abbandonata qualsiasi ipotesi di mero sviluppo immobiliare del porto, privilegiando esclusivamente la valenza turistica di tale struttura. Si prevede di approvare definitivamente il piano portuale con contestuale ridefinizione della concessione demaniale esistente. Particolare attenzione verrà data al problema dell'insabbiamento dell'imboccatura del Porto, con un intervento strutturale risolutivo. Destinazione dell'ex area del mercato ittico all'ingrosso a Centro congressi Polivalente. Gli interventi sopra enunciati consentiranno di integrare il Porto alla città, con spostamento del traffico dal tratto finale del Lungomare Nord all'asse parallelo di via XX Settembre.
Le aree a Nord prospicienti via Marche	Affrontare il problema della destinazione di tale aree verdi, di fatto inutilizzate, aprendo un tavolo di confronto con la Regione Marche per riconsiderare il vincolo paesaggistico attualmente esistente, in un'ottica di possibile utilizzazione per fini turistico/ricettivi.
Gli spazi verdi	Manutenzione dell'intero patrimonio arboreo attraverso un programma annuale di sfalci, potature e sostituzione delle piante secche o malate.
La collina	Evitare qualsiasi nuova edificazione della collina, che deve mantenere il ruolo fondamentale di patrimonio ambientale della città, anche attraverso politiche di rimboschimento e di coinvolgimento dei privati e degli enti preposti.

- riqualificare alcune aree quali:

Aree da riqualificare	Indirizzi di programmazione
Il Quartiere Sud	Interventi di riqualificazione area porto, area ex Cossiri-depuratore-stadio cd ZPU8, ex Mercato Ittico all'Ingrosso.
Area ex Cinema Excelsior	In considerazione della valenza strategica di tale area centrale, va esperito ogni tentativo con il privato per una possibile e rapida transazione del contenzioso legale in essere, al fine di riqualificare l'area, pedonalizzando Piazza della Marina, e l'edificio, per ottenere una sala multimediale di proprietà del comune. In caso di mancato accordo con il privato, si valuterà la fattibilità, soprattutto finanziaria, di una operazione di esproprio.
Area Ex Cossiri – Depuratore – Campo Sportivo (ZPU8)	L'area, in parte pubblica ed in parte privata, va ripensata in un'ottica complessiva ed unitaria al fine di smantellare i vecchi depuratori e bonificare il sito, realizzare un'adeguata arteria di ingresso a Sud, ottimizzare gli impianti sportivi ivi esistenti, realizzare ulteriori strutture sportive, creando un qualificato Polo Sportivo.
Area Fornace Branella	Riqualificare l'intera area e recuperare spazi collettivi quali verde pubblico, viabilità, parcheggi, anche attraverso il collegamento con la soprastante area di Pian della Noce e la soluzione del problema dei due tralicci dell'alta tensione ad ovest della SS16.
Area attuale Polisportiva Mandolesi	Valutare la possibilità di destinare tali aree a forme di "social housing", in convenzione con l'ERAP o altra cooperativa sociale, per ottenere degli appartamenti da destinare alle fasce più deboli della popolazione.
Area vecchio campo sportivo	Riqualificazione della struttura sportiva, attraverso un investimento che preveda un accordo pubblico - privato.
Area lottizzazione S.P. Fermana	Definizione della procedura di variante alle NTA per riqualificare l'area, con realizzazione, in particolare, di una rotatoria sulla SP Fermana all'altezza dell'imbocco di via Fossaceca con via Cotechini.

- in tema di mobilità e viabilità, i principali indirizzi di programmazione prevedono:
 - ✓ la diminuzione del traffico veicolare nelle zone centrali;
 - ✓ la creazione di aree di sosta fuori dal centro città, nelle zone a Nord e Sud;
 - ✓ la pedonalizzazione di alcune zone centrali, finalizzata anche a creare le condizioni per lo sviluppo delle attività commerciali, di intrattenimento e di incontro;
 - ✓ la realizzazione di piste ciclabili protette;
 - ✓ la realizzazione di un ponte pedonale e ciclabile sul Fiume Ete, in accordo con la città di Fermo;
 - ✓ previsione di un ponte carrabile in prosecuzione di Via XX Settembre;
 - ✓ il rispetto di limiti di velocità che garantiscano la fruibilità in sicurezza della città;
 - ✓ la realizzazione di rotatorie nelle vie ad elevato flusso veicolare;
 - ✓ realizzazione di un piano pluriennale di manutenzione delle strade e marciapiedi, al fine di eliminare tutte le barriere architettoniche;

- ✓ sistemazione viabilità in Via Petrarca;
- garantire la sicurezza ed il controllo del territorio, con il coinvolgimento delle forze dell'ordine (Polizia e Carabinieri), potenziamento dell'organico dei Vigili Urbani, potenziamento degli impianti di video sorveglianza, della pubblica illuminazione e sistemi di informazione e controllo del territorio a disposizione della cittadinanza;
- rendere Porto San Giorgio una città a misura di bambino;
- sviluppare l'idea di una comunità "solidale", ampliando l'area della cittadinanza e ridimensionando i processi di esclusione sociale, anche attraverso una redistribuzione delle risorse disponibili e una revisione dei servizi erogati e delle convezioni in essere con le organizzazioni di volontariato. Sviluppare, previa mappatura dei servizi erogati e delle richieste degli utenti per tipologia, un sistema di welfare capace di assicurare a tutti le medesime condizioni, promuovendo l'uguaglianza delle opportunità tra i cittadini, investendo su azioni di prevenzione, al fine di ridurre le situazioni di disagio, in particolare sulle politiche giovanili e sulle dipendenze, rimodulando le tariffe dei servizi in relazione alla capacità contributiva dei cittadini. La nuova politica del welfare, che vede l'Amministrazione impegnata in un ruolo di coordinamento e di soggetto promotore, dovrà ispirarsi a gestioni comprensoriali dei servizi, per garantire efficienza, economicità e omogeneità dei servizi resi a livello provinciale, e, sulla base del principio della sussidiarietà, promuovere la collaborazione con le associazioni sportive territoriali e del privato sociale valorizzando il ruolo e le attività che ciascuna svolge, al fine di implementare progetti condivisi per i minori a rischio, i disabili, le fasce più deboli della popolazione. L'implementazione del nuovo sistema di welfare dovrà, inoltre, basarsi sulla valorizzazione dei servizi sociali comunali gestiti anche attraverso cooperative sociali, sulla progettazione di interventi di formazione per lo sviluppo delle competenze, sull'utilizzo "produttivo" dei contributi economici ordinari, sul ripristino del servizio di prima accoglienza e sulla progettazione di una sede unica per le associazioni del comune;
- centralità delle politiche giovanili, con sviluppo di attività di prevenzione e azioni strategiche condivise in collaborazione con il Servizio Dipendenze (SERD) della Area Vasta 4 , rilancio della Consulta comunale dei Giovani e promozione di un OSSERVATORIO DELLE POLITICHE GIOVANILI;
- le politiche per gli anziani saranno incentrate sul monitoraggio ed ottimizzazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD), sul potenziamento delle reti di vicinato e di "prossimità", sullo studio di fattibilità per la realizzazione, in collaborazione con l'Ambito, di un centro diurno per anziani parzialmente non autosufficienti e sul coordinamento dei Centri Sociali degli Anziani;
- nel campo delle politiche per la famiglia e per i minori andranno consolidati i servizi di assistenza domiciliare per minori, riattivate ed implementate attività ludico-ricreative, i progetti di sostegno delle attività scolastiche;
- si proseguiranno le esperienze già maturate nel campo delle politiche per l'accoglienza e l'integrazione, con piano appoggio ai progetti SPRAR;
- nel campo dello sviluppo economico, centralità dovrà essere posta al tema della qualità e del lavoro;
- nelle politiche turistiche è prioritario perseguire il miglioramento qualitativo e diversificato della ricettività, anche attraverso interventi di riqualificazione del territorio, delle eccellenze cul-

turali, architettoniche ed enogastronomiche, volano per una offerta di turismo di qualità, con un ruolo fondamentale di coordinamento ed indirizzo dell'Amministrazione comunale, ipotizzando la pianificazione "Piano Turistico Comunale" e del "Tavolo aperto permanente sul turismo". Le azioni da intraprendere saranno indirizzate al sostegno ed incentivo della riqualificazione delle strutture ricettive, del porto, delle aree per il turismo all'area aperta, all'adozione di progetti integrati di promozione e marketing territoriale, anche in mercati esteri, e sul consolidamento delle manifestazioni di successo già proposte nel precedente quinquennio amministrativo. Particolare attenzione meritano anche le iniziative finalizzate alla destagionalizzazione dell'offerta turistica, attraverso lo sviluppo del turismo sportivo, familiare, balneare, commerciale, religioso e "verde";

- il rilancio commerciale di Porto San Giorgio, favorito da una necessaria fase di riqualificazione urbana, dovrà essere condivisa con i privati imprenditori commerciali ed ispirata a logiche di qualità, con valorizzazione della cd filiera corta, evitando l'insediamento di ulteriori strutture della grande distribuzione. Il Comune avrà un ruolo attivo nelle politiche di attrazione di investimenti e promozione commerciale, anche attraverso agevolazioni in campo tributario per iniziative intraprese da giovani Under35, ristrutturazione del mercato coperto di Via Gentili, approvazioni di idonei regolamenti, riqualificazione del centro storico, viabilità e parcheggi, regolamentazione dei mercatini, orari di apertura delle strutture commerciali e regole sulle vendite straordinarie;
- in considerazione dello sviluppo del settore dei servizi innovativi nel campo della soft e green economy, vanno studiati interventi di marketing territoriale attraverso la realizzazione di condizioni ambientali favorevoli a nuovi insediamenti di carattere creativo e direzionale, grazie alla vicinanza agli assi infrastrutturali principali (autostrada, statale, porto, ferrovia),
- in tema di fiscalità locale, gli indirizzi da perseguire sono quelli dell'invarianza della tassazione comunale, garantendo in ogni caso gli equilibri di bilancio, e della lotta all'evasione fiscale, già intrapresa nel precedente quinquennio. Particolare attenzione merita anche la problematica della gestione del patrimonio comunale e dell'uso delle aree e dei beni pubblici;
- la gestione dei servizi pubblici a domanda individuale sarà ispirata all'analisi della modalità organizzativa degli stessi, al fine di garantirne il costante miglioramento, anche alla luce delle necessità dell'utenza;
- nel campo della gestione del bilancio, e soprattutto delle spese correnti, si rende necessario attuare una modalità sempre più trasparente di comunicazione ai cittadini delle scelte strategiche e dei risultati conseguiti, anche attraverso l'istituzione di indicatori del "benessere". Al fine di conseguire economie di spesa, si renderà utile uno studio finalizzato a razionalizzare e/o consorzicare con altri enti/comuni alcuni servizi e funzioni marginali e/o a basso valore aggiunto, per le quali il mercato o bacini di gestione più ampi offrano risposte esaurienti e a costi competitivi;
- per quanto concerne il finanziamento della spesa per investimenti, constatate le limitazioni relative alla contrazione di mutui, occorrerà privilegiare operazioni di alienazione del patrimonio comunale, il ricorso ad accordi urbanistici, a contributi straordinari anche a valere su Fondi Strutturali UE o altra provenienza. Occorrerà valutare l'opportunità di cessione della farmacia comunale, prima che una presumibile liberalizzazione del servizio ne affossi il valore;
- va perseguito un processo di miglioramento della performance della macchina amministrativa già avviato, applicando un sistema di misurazione e valutazione della stessa che dovrà:
a) guidare le politiche del Comune sulla base del grado di soddisfazione dei cittadini, anche attraverso modalità interattive, b) definire piani e programmi e monitorare l'attuazione dei

medesimi, con fasi e tempi previsti, standard quali/quantitativi definiti, risorse assorbite, c) guidare il miglioramento qualitativo dell'organizzazione, le competenze professionali, la capacità di attuazione di piani e programmi, d) mirare all'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi, e) favorire il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo. Indirizzo prioritario è la realizzazione di uno Sportello Europa, dedicato ai Fondi Strutturali UE, da attuare, eventualmente, in partnership con altri enti, per poter presentare progetti comuni sui quali chiedere l'utilizzo di fondi strutturali UE o regionali, a valere sulle misure e sugli obiettivi stabiliti dalla programmazione quadro europea. Sempre in tema di organizzazione della macchina comunale, indirizzo prioritario è la revisione della Pianta Organica Comunale, oggi arrivata ai limiti della funzionalità, che deve accompagnarsi, nel tempo, ad una migliore dislocazione degli uffici, oggi carente;

- per quanto concerne la gestione delle società partecipate, fondamentale è dare continuità alla gestione professionale ed autonoma delle società partecipate, con management di indiscusso valore e competenza, con attenzione ai principi di efficienza, economicità e qualità, così come avvenuto negli ultimi 5 anni;
- nell'ambito delle politiche culturali, occorrerà tenere la cultura al centro delle attività cittadine in quanto elemento di attrazione turistica oltre che di arricchimento e coesione sociale. In quest'ottica va:
 - ✓ completato il restauro/recupero di Rocca Tiepolo e delle Mura Castellane;
 - ✓ considerata la Biblioteca Comunale quale il motore della politica culturale cittadina, ridefinita la convenzione con la Società Operaia per la gestione della Biblioteca stessa, secondo regole e modalità più attuali e condivise, in modo da valorizzare il grande patrimonio librario presente, e al contempo avviare un processo di progressiva apertura della struttura alla città, completato il piano terzo dell'attuale sede che va dotata delle attrezzature necessarie;
 - ✓ realizzata un'Area espositiva permanente ove conservare i Manifesti di Mostre d'Arte;
 - ✓ valorizzata la civiltà marinara di Porto San Giorgio;
 - ✓ continuare le attività di organizzazione di rassegne teatrali, musicali e culturali presso il Teatro Comunale, divenuto vero cuore pulsante dell'attività culturale cittadina, con appuntamenti rivolti ai cittadini ed ai turisti;
 - ✓ individuare uno spazio dedicato al cinema e alle arti visive e rendere maggiormente fruibile lo spazio dell'Area Bazzani;
 - ✓ mantenere e sviluppare il rapporto tra Comune e Liceo Artistico;
 - ✓ mantenere a Porto San Giorgio Il Premio Volponi;
 - ✓ valorizzare le energie ed i talenti presenti sul territorio;
 - ✓ promuovere l'attività della Banda Cittadina, anche attraverso il coinvolgimento del Conservatorio di Fermo, e dei cori polifonici;
- nel settore dello Sport è prioritario investire risorse nel miglioramento dell'impiantistica sportiva e nella realizzazione ex novo, in particolare, di un'area sportiva polifunzionale nell'area cd ZPU8, in grado di ospitare manifestazioni di eccellenza che possano coinvolgere la rete turistica e commerciale della città e del territorio. Indirizzo dell'Amministrazione è inoltre quello di affiancare e sostenere le numerose associazioni sportive della città, promuovendo una rete di solidarietà tra il Comune e le associazioni, finalizzata a garantire a tutti l'accesso alla pratica sportiva;

- in sintesi, l'attività amministrativa del quinquennio, si ispira alla visione di Porto San Giorgio come "città intera", intesa come "comunità di individui", capace di creare una rete di sostegno per le fasce più deboli, una città viva proiettata verso lo sviluppo del territorio, delle sue eccellenze e dei suoi "turismi", dove, in campo economico, acquista centralità l'idea del "bene comune", con gli istituti di credito chiamati al loro ruolo di sostegno per lo sviluppo economico del territorio e nella quale ciascun cittadino possa trovare, in maniera equa, la propria opportunità.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

I principali strumenti di rendicontazione con i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, al fine di informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e il raggiungimento degli obiettivi, sono i seguenti:

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;
- Bilancio partecipato;
- Rendiconto della gestione;
- Bilancio Consolidato;
- Deliberazione consiliare sullo Stato di Attuazione dei Programmi;
- Deliberazione consiliare di Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio;
- Sistema degli indicatori;
- Costante aggiornamento delle informazioni sulle competenti sezioni dell'Amministrazione Trasparente.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

		n°	15957
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	15991
Al 31 dicembre 2020			
di cui: maschi		n°	7552
femmine		n°	8439
nuclei familiari		n°	7275
comunità/convivenze		n°	5
Popolazione al 1 gennaio 2020		n°	15932
(anno precedente)			
Nati nell'anno	n°		100
Deceduto nell'anno	n°		214
Saldo naturale		n°	- 114
Immigrati nell'anno	n°		674
Emigrati nell'anno	n°		501
Saldo migratorio		n°	173
Popolazione al 31 dicembre 2020		n°	15991
(anno precedente) di cui: maschi			7552
di cui: femmine			8439
In età prescolare (0/6 anni)		n°	761
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	1043
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	2196
In età adulta (30/65 anni)		n°	7873
In età senile (oltre 65 anni)		n°	4118
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2016	0,66 %	
	2017	0,62 %	
	2018	0,75 %	

	2019	0,54 %
	2020	0,63 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	1,29 %
	2017	1,38 %
	2018	1,35%
	2019	1,15%
	2020	1,34%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°
		18.000
Livello di istruzione della popolazione residente: Nella media regionale.		
Condizione socio-economica delle famiglie: nella media regionale. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che vanno debitamente considerate in sede di definizione delle azioni strategiche.		

Popolazione: trend storico

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione complessiva al 31 dicembre	16.121	16.066	16.068	16.077	15.932	15.991
In età prescolare (0/6 anni)	86 2	842	826	818	785	761
In età scuola obbligo (7/14 anni)	967	967	964	999	1.016	1043
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2.277	2.239	2.235	2.237	2.179	2.196
In età adulta (30/65 anni)	7.987	7.989	8.001	7.974	7.882	7.873
In età senile (oltre 65)	4.028	4.029	4.042	4.049	4.070	4.118

Il comune di Porto San Giorgio è il comune con maggiore densità di popolazione della provincia di Fermo.

Cittadini stranieri

Di seguito si forniscono informazioni sulla popolazione straniera e la percentuale di stranieri sulla popolazione residente dal 2016 al 2020:

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2016			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	955	17.770	136.199
Maschi	36,50%	45,30,%	45,00%
Femmine	63,50%	54,70%	55,00%
Stranieri sulla popolazione residente	5,90%	10,20%	8,90%

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2017			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	983	18.250	136.045
Maschi	37,03%	46,30%	45,50%
Femmine	62,97%	53,70%	54,50%
Stranieri sulla popolazione residente	6,12%	10,50%	8,80%

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2018			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	1014	8715	62697
Maschi	38,264%	46,84%	45,79%
Femmine	61,736%	53,16%	54,21%
Stranieri sulla popolazione residente	6,31%	10,71%	8,98%

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2019			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	998	n.d.	130.595
Maschi	36,07%	n.d.	45,70%
Femmine	61,92%	n.d.	54,30%
Stranieri sulla popolazione residente	6,26%	n.d.	8,60%

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2020			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	1.004	n.d.	n.d.
Maschi	385	n.d.	n.d.
Femmine	619	n.d.	n.d.
Stranieri sulla popolazione residente	6,28%	n.d.	n.d.

STRANIERI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Anno	%
2009	4,6%
2010	4,7%
2011	4,8%
2012	4,8%
2013	5,6%
2014	5,9%
2015	6,0%
2016	5,9%
2017	6,12%
2018	6,31%
2019	6,26%
2020	6,28%

Per quanto concerne le condizioni economiche delle famiglie, si evidenziano i seguenti dati (fonte INPS):

Anno	Descrizione indicatore	Dato Porto San Giorgio	Dato Regione Marche
2020	Pensioni di vecchiaia numero	3.362	
2020	Pensioni di vecchiaia valore	1.320	1.276
2020	Pensioni di invalidità numero	382	
2020	Pensioni di invalidità valore	979	880
2020	Pensioni dei superstiti numero	1.353	

2020	Pensioni dei superstiti valore	680	645
2020	Pensioni/Assegni sociali numero	192	
2020	Pensioni/Assegni sociali valore	444	431
2020	Invalidi civili numero	881	
2020	Invalidi civili valore	434	444
2020	Totale valore numero	6.170	
2020	Totale pensioni valore	1.005	981

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 8,79	
----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 1
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 4,00	Provinciali km 5,00	Comunali km 40,00
Vicinali km 20,00	Autostrade km 4,00	

Densità popolazione al 31/12/2020: 1826 (Marche 161) Fonte: Comuni d'Italia

Zona sismica: 2

Zona climatica: D

Altitudine: 4 m slm

Economia insediata

Il tessuto imprenditoriale del comune di Porto San Giorgio è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - Anno 2020				
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, Silvicultura e Pesca	99	97	1	3
B Estrazione minerali da cave e miniere	2	1	0	1
C Attività Manifatturiere	150	131	6	6
D Fornitura Energia elettrica, Gas, Aria cond.	7	7	0	0
E Fornitura Acqua; Reti fognarie, Gestione rifiuti e risanamento	2	2	0	0
F Costruzioni	207	175	12	7
G Commercio ingrosso e dettaglio; Riparazione autoveicoli, Motocicli	583	526	17	32
H Trasporto e magazzinaggio	29	22	0	1
I Attività Servizio alloggio e ristorazione	199	172	8	8
J Servizi di informazione e comunicazione	41	38	8	5
K Attività finanziarie e assicurative	51	47	0	1
L Attività immobiliari	103	91	2	4
M Attività professionali, Scientifiche tecniche	77	71	6	8
N Noleggio, Agenzie viaggio, Servizi di supporto alle imprese	57	52	3	4
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione Sociale	-	-	-	-
P Istruzione	8	8	2	1
Q Sanità e assistenza sociale	19	17	1	1
R Attività artistiche, Sportive, Intrattenimento e divertimento	62	51	1	1
S Altre attività di servizi	112	102	9	8
T Attività di famiglie e convivenze	-	-	-	-
X Imprese non classificate	88	1	36	10
Totale Porto San Giorgio	1.896	1.611	112	101
Marche	166.661	145.735	6.749	7.734
Fonte: Infocamere				

DATI ATTIVITA' – CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

ATTIVITA'	NR	Dati aggiornati al
COMMERCIO IN SEDE FISSA	675 di cui: - 30 medie strutture - 14 giornali	Dic 2019
PUBBLICI ESERCIZI (bar-ristoranti- pizzerie)	213	Dic 2019
STRUTTURE RICETTIVE (Alberghi, pensioni, B&B ecc)	59	Dic 2019
STABILIMENTI BALNEARI	60	Dic 2019
ACCONCIATORI - ESTETISTI	92	Dic 2019
COMMERCIANTI SU AREE PUBBLICHE ITINERANTI	158	Dic 2019
AGENZIE VIAGGI	11	Dic 2019
AGRITURISMI	1	Dic 2019
VENDITA CARBURANTI	12 di cui 3 privati	Dic 2019
LAVANDERIE	11	Dic 2019
ATTIVITA' FUNEBRE	5	Dic 2019
ATTIVITA' DI PANIFICAZIONE	9	Dic 2019
MERCATO SETTIMANALE	222 operatori	Dic 2019
FIERE (Fiera San Giorgio – Fiera d'Autunno)	381 Espositori per ogni fiera	Dic 2019

MERCATO ORTOFRUTTICOLO	17 Operatori	Dic 2019
------------------------	-----------------	----------

Fonte: ufficio commercio Porto San Giorgio

Le imprese attive occupavano, nel 2020, un totale di 4065 addetti. Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alle imprese attive ed addetti dal 2012 al 2020 (dati Infocamere):

Anni	Imprese attive	Addetti
2012	1.765	4.633
2013	1.757	4.450
2014	1.733	4.057
2015	1.729	3.899
2016	1.664	3.823
2017	1.644	4.146
2018	1.633	4.398
2019	1.599	4.200
2020	1.611	4.065

L'economia del Comune di Porto San Giorgio si caratterizza per la prevalenza di imprese nel settore dei servizi (valore aggiunto 81% - dati 2011), seguito da quello dell'industria (valore aggiunto 17% - dati 2011), Scarsamente significativo è il valore aggiunto prodotto dal settore agricolo (1% - dati 2011).

Il valore aggiunto pro capite prodotto nel 2011 è di € 20.762,00 euro (media regionale € 23.758,00).

Il reddito pro-capite dichiarato nell'anno d'imposta 2018 risulta pari:

- ad € 20.704,00 per il Comune di Porto San Giorgio (reddito imponibile per contribuente) su un dato medio della Regione Marche pari ad € 19.422,00;
- ad € 14.666,00 per il Comune di Porto San Giorgio (reddito imponibile per abitante) su un dato medio della Regione Marche pari ad € 13.897,00.

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- i servizi e le strutture dell'ente;
- gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- la situazione finanziaria;
- la coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2021	2022	2023	2024
Asili nido	n.1	posti n. 35	posti n. 35	posti n. 35	posti n. 35
Scuole materne	n.3	posti n.298	posti n. 298	posti n. 298	posti n. 298
Scuole elementari	n.3	posti n.633	posti n. 633	posti n. 633	posti n. 633
Scuole medie	n.2	posti n.351	posti n. 351	posti n. 351	posti n. 351
Strutture per anziani	n.0	posti n. 0	posti n.0	posti n. 0	posti n. 0
Farmacie comunali		n. 1	n.1	n. 1	n. 1
Rete fognaria in Km		97,48	97,48	97,48	97,48
- Bianca		40	40	40	40
- Nera		57,48	57,48	57,48	57,48
- Mista		0	0	0	0
Esistenza depuratore		S	S	S	S
Rete acquedotto in Km		104,93	104,93	104,93	104,93
Attuazione servizio idrico integrato		S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n.13		n.13	n.13	n.13
Punti luce illuminazione pubblica		n. 4.061	n. 4.100	n. 4.100	n. 4.100
Rete gas in Km		82,050	82,050	82,050	82,050
Raccolta rifiuti in quintali		9.371.962	9.840.560	9.938.966	10.038.355
- Indifferenziata		2.953.350	2.966.227	2.857.028	2.742.542
- Raccolta diff.ta		6.418.612	6.874.333	7.081.938	7.295.813
Esistenza discarica		N	N	N	N
Mezzi operativi		n. 17	n. 17	n. 17	n. 17
Mezzi operativi Protezione Civile (compreso motore marino)		n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
Autovetture (1 SETTORE)		n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Autovetture (3 SETTORE)		n. 3	n. 3	n. 3	n. 3

Autovetture (5 SETTORE)	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Autovetture Protezione Civile	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Autovetture (VVUU)	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Motocicli e ciclomotori (VVUU)	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
Scuolabus	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Centro elaborazione dati	S	S	S	S
Personal computer	n.145	n.145	n.145	n.145

* di cui 1 in comodato

	DATI AL 31/12/2018	DATI AL 31/12/2019	DATI AL 31/12/2020	DATI AL 31/12/2021
desktop	94	94	100	108
netbook	0	0	0	0
notebook	6	6	7	10
server	10	10	10	10
PC_sedi esterne	15	15	15	15
PC Informagiovani	4	0	2	2
totale	129	125	134	145

Si evidenzia che i dati di cui sopra fanno esclusivamente riferimento alle forniture e ricognizioni gestite dal servizio CED.

Principali investimenti programmati per il triennio 2022-2024

Sarà previsto l'acquisto di nuovi pc per ricambio fisiologico di quelli obsoleti, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Organismi gestionali

Gli organismi strumentali sono definiti dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, quali articolazioni organizzative dell'Ente locale, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, ma prive di personalità giuridica.

Il comune di Porto San Giorgio ha un'istituzione che alla data odierna non risulta affidataria di alcun servizio e quindi di fatto non è operativa.

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Servizi svolti	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2020	Note
SGDS Multiservizi Srl	Affidamento in house servizio igiene urbana. Affidamento in concessione gestione rete di distribuzione gas naturale. Affidamento in house dei seguenti servizi strumentali: <ul style="list-style-type: none">- servizio pulizie e sanificazione immobili comunali;- servizi di assistenza trasporto scolastico;- concessione servizio gestione farmacia comunale;- Servizio di refezione scolastica da gennaio 2021 - dicembre 2023.	100%	€ 10.400,00	Adempimento revisione ordinaria partecipazioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 68 del 22/12/2021.
San Giorgio Energie Srl	Vendita del gas metano ad utenti finali; produzione energia elettrica; funzioni nel campo delle energie alternative.	51%	€ 15.000,00	Adempimento revisione ordinaria partecipazioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 68 del 22/12/2021.
CIIP SPA	Affidamento in house, tramite AATO 5 – Marche Sud, del servizio idrico integrato	5,29%	€ 4.883.340,00	Adempimento revisione ordinaria partecipazioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 68 del 22/12/2021.
STEAT SPA	Affidamento diretto servizio trasporto pubblico	0,67%	€ 2.108.178,00	Adempimento revisione ordinaria partecipazioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 68 del 22/12/2021.

	urbano locale			zioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 68 del 22/12/2021.
--	---------------	--	--	---

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 24/06/2021, è stato individuato il G.A.P. e il perimetro di consolidamento relativo al bilancio consolidato 2020: in particolare, si evidenzia che sono state incluse nel GAP tutte le società partecipate e controllate elencate nella tabella sopra riportata e l'AATO5 - Marche Sud e nel perimetro di consolidamento la SGDS Multiservizi Srl, la San Giorgio Energie Srl, il CIIP Spa, l'AATO5 - Marche Sud e la STEAT Spa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 27/10/2021 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2020.

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consorzi	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	1	1	1	1
Società partecipate e/o in house	4	4	4	4
Concessioni	2	2	2	2

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate:

Gli indirizzi generali posti dall'Amministrazione agli enti e società partecipate sono sintetizzati nei seguenti atti:

- deliberazione di CC n. 68 del 22/12/2021 ad oggetto: "Revisione Ordinaria delle Partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i. ricognizione partecipate possedute al 31/12/2020".

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	11.041.901,12	10.823.001,54	10.361.084,03	10.229.506,00	10.249.506,00	10.249.506,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.290.230,69	3.486.624,21	2.683.023,70	1.763.404,30	1.656.641,14	1.656.641,44
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	4.413.277,49	3.180.445,48	5.279.778,70	5.223.715,07	4.612.135,07	4.612.135,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.370.518,51	1.540.920,23	6.615.081,86	11.455.950,15	3.251.500,00	3.251.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	6.977.253,87	6.977.000,00	4.186.000,00	4.186.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.410.033,37	2.041.938,16	10.837.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00

I dati della presente tabella riferiti alle annualità 2022-2023 sono relativi al bilancio assestato 2021-2023. L'annualità 2024, in attesa della redazione del bilancio di previsione 2022-2024, è valorizzata come il 2023.

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

Di seguito si indicano i principali investimenti programmati dall'Amministrazione nel **2020**, in corso di realizzazione:

Progettazione adeguamento sismico degli edifici scolastici	€ 70 220,00	In corso
	€ 51 960,00	
Opere di completamento e miglioramento funzionale impianti sportivi	€ 100 000,00	In corso
	€ 10 442,84	
	€ 50 000,00	
Riqualificazione dell'impianto sportivo Ala Azzurra €270.000,00	€ 75 000,00	In corso
	€ 195 000,00	
Riqualificazione paesaggistica località Pian della Noce	€ 92 884,25	In corso
	€ 80 000,00	
Acquisizione e miglioramento standard (ampliamento e miglioramento parcheggi e piazze) - Ampliamento Piazza Mentana e parcheggi limitrofi	€ 70 000,00	In corso
	€ 417 489,22	
	€ 22 247,19	
Realizzazione rotatoria Lottizzazione Fermana	€ 126 000,00	In corso
Costruzione loculi, ripristino funzionalità	€ 550 000,00	In corso
Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	€ 176 400,00	In corso
	€ 50 000,00	

Investimenti anno 2021

OPERE	FINANZIAMENTO	2021	stato
Manutenzione straordinaria immobili comunali	OOUU	€ 20 500,00	Ultimato 2021
	Avanzo libero	€ 10 000,00	
Lavori di messa in sicurezza e ripristino funzionalità edifici scolastici	OOUU	€ 54 000,00	Ultimato 2021
Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici - Progettazione	Contributi statali Fin 2020 c. 51	€ 250 000,00	In corso
Ricostruzione parziale edificio scuola Infanzia Costa	Contributi statali Fin 2020 c. 59	€ 600 000,00	Non attuato
	Fondi Stato (MIUR)	€ 38 984,00	In corso
Progettazione adeguamento sismico degli edifici scolastici	OOUU	€ 14 600,00	In corso
	Alienazione beni immobili	€ 12 510,00	Non attuato
Intervento di adeguamento anticontagio COVID mense scolastiche	Avanzo fondi COVID	€ 20 000,00	In corso
Opere di completamento e miglioramento funzionale impianti sportivi	Avanzo mutui	€ 2 490,31	Non attuato
	OOUU	€ 41 000,00	In corso
Realizzazione nuova pista atletica campo sportivo Via D'Annunzio e interventi di miglioramento	Alienazione beni immobili	€ 450 000,00	Non attuato
	Avanzo libero	€ 450 000,00	In corso
Realizzazione piattaforma skate Via della Resistenza	Alienazione beni immobili	€ 40 000,00	Non attuato
Completamento opere urbanizzazione secondaria Pian della Noce	Convenzione urbanistica	€ 95 000,00	Non attuato
Riforimento scogliere e difesa della costa	Fondi Regionali	€ 58 776,00	Ultimato 2021
Interventi straordinari opere di smaltimento e regimazione acque	OOUU	€ 72 400,00	In corso
	Fondi statali Sport e salute	€ 10 000,00	Non attuato
Realizzazione strutture sportive in parchi (Sport nei Parchi) €25.000,00	Alienazione beni immobili	€ 15 000,00	Non attuato
	Fondi regionali	€ 290 000,00	Non attuato
Realizzazione nuovo Centro di Raccolta e Riuso €300.000,00	Alienazione beni immobili	€ 10 000,00	Non attuato
	Monetizzazione standard	€ 70 000,00	In corso
Interventi straordinari di riqualificazione standard urbanistici (verde pubblico attrezzato)	Avanzo monetizzazione st.	€ 48 404,82	In corso
	Avanzo OOUU	€ 10 000,00	Ultimato 2021
Interventi di manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	OOUU	€ 20 000,00	Ultimato 2021
	OOUU	€ 90 000,00	In corso
Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale e rifacimento segnaletica	Avanzo sanzioni CdS	€ 180 000,00	In corso
	Alienazione beni immobili	€ 1 409 130,54	Non attuato
Riqualificazione lungomare e realizzazione pista ciclabile	Fondi regionali	€ 14 000,00	In corso
Interventi per favorire la mobilità dolce e realizzazione piste ciclabili €183.000,00	Contributi statali Fin 2020 c. 29	€ 90 000,00	In corso
	OOUU	€ 58 000,00	In corso
Adeguamento normativo efficientamento energetico gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica comunale	Partnership Pubblico Privato	€ 2 714 213,81	Non attuato
Miglioramento fruibilità fermate TPL	Fondi Regionali	€ 50 000,00	Ultimato 2021
Urbanizzazione Comparto di intervento "g"	Convenzione urbanistica	€ 77 486,61	Non attuato
Interventi di riqualificazione standard urbanistici (parcheggi)	Monetizzazione standard	€ 91 000,00	In corso
	Avanzo monetizzazione st.	€ 14 935,54	In corso
Lavori di completamento ponte ciclopedonale Ete Vivo	Avanzo libero	€ 65 000,00	In corso
	Avanzo OOUU	€ 35 000,00	In corso
Costruzione loculi, ripristino funzionalità	Autofinanziamento	€ 700 000,00	Non attuato
Interventi straordinari per il miglioramento della funzionalità dell'asilo nido	Contributi statali Fin 2020 c. 59	€ 95 000,00	Non attuato
	Avanzo vincolato	€ 25 773,30	Non attuato
Realizzazione servizi igienici spiaggia libera accesso facilitato	Avanzo libero	€ 30 000,00	In corso
Manutenzione straordinaria Centro Sociale ex scalo merci	Avanzo libero	€ 30 000,00	In corso
	Avanzo alienazioni	€ 1 223,74	In corso
Lavori di risanamento e ammodernamento Mercato Agroalimentare coperto	Alienazione beni immobili	€ 34 600,00	Non attuato
Lavori di realizzazione barriere parasabbia porto	Fondi statali	€ 500 000,00	Non attuato
Lavori di messa in sicurezza zona portuale pubblica	Alienazione immobili (avanzo)	€ 17 694,10	Non attuato

Investimenti in programmazione triennio 2022-2024

Il programma triennale OO.PP. risulta in corso di definizione sulla base delle risorse disponibili e dei finanziamenti PNRR. Si procederà alla redazione della presente sezione in sede di stesura della nota di aggiornamento al Dup 2022-2024.

Con deliberazione di GM n. 216 del 02/12/2021 viene prevista la realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2022-2024					
M/Prog	OPERE	FINANZIAMENTO	2022	2023	Adozione 2024
1/1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	OOUU	€ 20 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00
4/1	Lavori di messa in sicurezza e ripristino funzionalità edifici scolastici	OOUU	€ 20 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00
		Fondi regionali	€ 28 000,00		
4/2	Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici	Contributi statali Fin 2019 c. 139	€ 2 500 000,00	€ 2 500 000,00	€ 2 500 000,00
6/1	Opere di completamento e miglioramento funzionale impianti sportivi	OOUU	€ 50 000,00	€ 50 000,00	€ 50 000,00
9/1	Rifiorimento scogliere e difesa della costa	Fondi Regionali	€ 36 735,00	€ 50 000,00	€ 50 000,00
9/2	Interventi straordinari opere di smaltimento e regimazione acque	OOUU	€ 30 000,00	€ 30 000,00	€ 30 000,00
9/3	Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico bacino Fosso Petronilla	Fondi PSR Regione marche	€ 2 500 000,00	€ 2 500 000,00	
10/1	Interventi di manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	OOUU	€ 10 000,00	€ 10 000,00	€ 10 000,00
10/2	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale e rifacimento segnaletica	OOUU	€ 85 500,00	€ 85 500,00	€ 85 500,00
		Contributi statali Fin 2020 c. 29	€ 90 000,00	€ 90 000,00	€ 90 000,00
10/3	Riqualificazione lungomare e realizzazioni pista ciclabile	Contributi statali Fin 2020 c. 42	€ 4 000 000,00		
10/4	Interventi per favorire la mobilità dolce e realizzazione piste ciclabili	Fondi regionali	€ 21 000,00		
10/5	Interventi di riqualificazione standard urbanistici	Monetizzazione standard	€ 85 000,00	€ 85 000,00	€ 55 000,00
12/1	Costruzione loculi, ripristino funzionalità	Autofinanziamento	€ 700 000,00	€ 700 000,00	€ 90 000,00
12/2	Ristrutturazione edificio sociale Via delle Regioni	Contributi statali Fin 2020 c. 42	€ 1 000 000,00		
16/1	Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	Fondi Regionali	€ 137 200,00	€ 200 000,00	€ 200 000,00
		Fondi statali	€ 700 000,00		
TOTALI			€ 12 013 435,00	€ 6 340 500,00	€ 3 200 500,00

Si fa presente che le opere di cui ai punti 10/3 e 12/2 risultano ammesse a finanziamento con Decreto FL 30/12/2021.

Viene prevista la realizzazione delle seguenti opere pubbliche tramite fondi PNRR nei limiti delle effettive assegnazioni:

- Ottimizzazione della raccolta con isole ecologiche informatizzate e altre attrezzature per € 2.311.805,95;
- Realizzazione edificio scolastico Infanzia Costa con sostituzione edilizia per € 2.839.200,00;
- Messa in sicurezza rischio idrogeologico territorio per 2.000.000,00;
- Adeguamento sismico edificio Primaria Costa per €1.300.000,00;
- Miglioramento fruibilità palestre scolastiche per € 850.000,00;
- Restauro giardini storici per € 800.000,00;
- Miglioramento fruibilità scuole 0-6 anni per € 700.000,00;
- Efficientamento teatri e luoghi della cultura per € 950.000,00.

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Come da previsioni di bilancio assestate e come evidenziato nelle tabelle del presente DUP.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito si elencano le principali entrate tributarie dell'Ente e le modalità di tassazione attualmente vigenti.

Si specifica che le previsioni del redigendo progetto di bilancio 2022/2024 sono elaborate considerando la ferma volontà dell'Amministrazione comunale di non incrementare l'Imu e l'Addizionale comunale Irpef.

Per quanto concerne la Tosap, l'imposta sulle pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, a decorrere dal 2021 è vigente il regolamento sul canone unico approvato con deliberazione CC n. 60 del 29/12/2020 e le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono state approvate con deliberazione G.M. n. 250 del 23/12/2021.

IMU: Risultano proposte le seguenti aliquote e detrazioni, come previsto dalla D.C.C. n. 4 del 27/01/2022:

Aliquote Nuova IMU	2022
<u>Aliquota abitazione principale (A/1, A/8 e A/9)</u>	0,6 per cento
<u>Detrazione abitazione principale per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9</u>	€ 200,00
<u>Aliquota base</u>	1,06 per cento
<u>Aliquota fabbricati ad uso abitativo locati con un contratto a canone concordato</u>	0,6 per cento
<u>Immobili locati, comodati gratuiti parenti linea retta di primo grado, altre unità immobiliari, aree fabbricabili, ulteriori pertinenze di abitazioni principali, terreni agricoli</u>	0,96 per cento
Categorie catastali A10, C01, C03 e D (ad eccezione D05)	0,97 per cento
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto permene tale destinazione e non sono locati	esenti

Addizionale Irpef: L'aliquota attualmente applicata è del 0,80 per cento, con fascia di esenzione fissata ad € 7.500,00. Non sono previste differenziazioni di aliquote in relazione ai diversi scaglioni di reddito. Quanto sopra come da deliberazione di C.C. n. 3 del 27/01/2022 di conferma dell'aliquota.

Aliquote addizionale Irpef	2022
<u>Aliquota massima</u>	0,80 %
<u>Fascia esenzione</u>	€ 7.500,00
<u>Differenziazione aliquote</u>	NO

Prelievo sui rifiuti: La tassazione dei rifiuti del comune di Porto San Giorgio (in regime TARI) per l'anno 2021 è stata definita con l'approvazione delle tariffe TARI 2021 di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 28.06.2021. Per l'annualità 2022 l'ufficio ha predisposto il Pef "grezzo" 2022 che dovrà essere validato dall'ETC che per il Comune di Porto San Giorgio corrisponde all'ATA4 presso la provincia di Fermo. Il Pef 2022, una volta validato, costituirà la base per la definizione delle tariffe TARI.

Le proiezioni finanziarie relative ai servizi a domanda individuale risultano ancora in corso di elaborazione per l'annualità 2022; per l'anno 2021 le tariffe sono state approvate con deliberazione G.M n. 38 del 13/04/2021 con la quale si è disposto di escludere ogni adeguamento ISTAT alle tariffe dei servizi a domanda individuale.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	15.023.609,76	14.259.546,54	18.698.959,67	16.061.141,59	15.890.908,93	15.890.908,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.415.203,07	2.352.647,50	10.783.308,75	13.041.880,82	3.341.179,51	3.341.179,51
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	632.038,88	212.023,16	797.111,09	593.319,82	601.906,91	601.906,91
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.977.253,87	6.977.000,00	4.186.000,00	4.186.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.410.033,37	2.041.938,16	10.837.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00

I dati della presente tabella riferiti alle annualità 2022-2023 sono relativi al bilancio assestato 2021-2023. L'annualità 2024, in attesa della redazione del bilancio di previsione 2022-2024, è valorizzata come il 2023.

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Gestione del patrimonio

Attivo	2020	Passivo	2020
Immobilizzazioni immateriali	256.664,79	Patrimonio netto	45.636.161,83
Immobilizzazioni materiali	52.485.727,48	Fondi per rischi ed oneri	477.801,50
Immobilizzazioni finanziarie	8.800.674,66	Trattamento di fine rapporto	10.743,57
Rimanenze	0,00	Debiti	13.815.940,18
Crediti	4.115.724,20	Ratei e risconti passivi	12.626.439,44
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.908.295,39		
Ratei e risconti attivi	0,00		

Il conto del patrimonio 2020 è stato approvato con deliberazione di CC n. 43 del 29/07/2021.

Risorse Umane

I dati sono riferiti (al 01/01/2022)

CAT.	IPOTETICA	EFFETTIVI	VACANTI	NOTE
DIRIG.	4	4*	0	*di cui 1 dirigente a td art. 110/1 fino al termine scadenza mandato del Sindaco e quindi vacante da tale data.
D3	9	9	0	CATEG. SOPPR. CCNL 21.5.18
D	36	27	9	Di cui 5 Istr. Dir. amm.vo, 1 cont., 1 tec., 1 Ass. soc. 1 Coll. farmacia
C	41	33	8	Di cui 3 Istr. di vigilanza, 2 cont., 1 amm.vo, 1 tec., 1 educatrice scol.
B3	19	13	6	Di cui 3 Coll. Prof. Tecnico, 3 amm.vo
B	20	13	7	Esec. tecnici
A	3	3	0	---
TOTALI	132	101	31	

Totale Personale di ruolo n.101 (al 01/01/2022) [98 di comparto (di cui 1 dirigente ex art.110/1) + 3 dirigenti]

Totale Personale fuori ruolo n° 0

AREA DI VIGILANZA – SERVIZIO AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE		
PRESENTI	PROFILO PROF.	CAT.GIU
1	FUNZ. AMM. (*)	D3
6	ISTRUTT. DIR. VIG.	D
7	ISTRUTT. DI VIGIL.	C
1	ESEC. TECN.	B1
1	COLLAB. PROF. TEC.	B3

AREA AMMINISTRATIVA – PRIMO SETTORE		
PRESENTI	PROFILO PROF.	CAT.GIU
1	DIRIGENTE	DIR. T.I.
1 SERVIZIO		
Organi istituzionali, Uff. Stampa - Messo comunale, Archivio e protocollo		

PRESENTI	PROFILO PROF.	CAT.GIU
1	ISTR. DIR. AMM.	D
2	ISTR. AMM.	C
2	COLL. PROF. AMM.	B3
2	ESEC. AMM.	B1
2	OPER. ADDET. AMM.	A1
2 SERVIZIO		
Risorse Umane		
PRESENTI	PROFILO PROF.	CAT.GIU
2	ISTR. DIR. AMM.	D
1	ISTR. CONT.	C
1	ESEC. AMM.	B1
3 SERVIZIO		
Sistema Informativo comunale		
PRESENTI	PROFILO PROF.	CAT.GIU
2	ISTR. DIR. INFOR.	D
4 SERVIZIO		
Demografici - Stato civile - Elettorale		
PRESENTI	PROFILO PROF.	CAT.GIU
3	ISTR. DIR. AMM.	D
1	ISTR.AMM.	C
5 SERVIZIO		
URP - Affari legali e assicurativi		
PRESENTI	PROFILO PROF.	CAT.GIU
1	ISTR. DIR. TEC. (C.DO FERMO)	D
1	ISTR. AMM.	C

AREA FINANZIARIA – SECONDO SETTORE		
PRESENTI	PROFILO PROF.	CAT.GIU
1	DIRIGENTE	DIR. T.I.
1 SERVIZIO		
Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Economato		
PRESENTI	PROFILO PROF.	CAT.GIU
1	FUNZ. CONT.	D3
2	FUNZ. CONT.	D
4	ISTR. CONT.	C
2 SERVIZIO		
Gestione delle Entrate - Tributi		
PRESENTI	PROFILO PROF.	CAT.GIU
1	FUNZ. CONT.	D3
1	ISTR. DIR. CONT.	D
3	ISTR.. CONT.	C

AREA SERVIZI – TERZO SETTORE		
PRESENTI	PROFILO PROF.	CAT.GIU
1	DIRIGENTE	DIR. T.I.
1 SERVIZIO		
Servizi sociali, scuola e politiche della casa		
PRESENTI	PROFILO PROF.	CAT.GIU
1	ISTR. DIR. AMM.	D3
3	ISTR. AMM.	D
4	DI CUI 1 ASS. SOCIALE	C
2	EDUCATORE	B3
2	ESEC. TEC.	B1
2 SERVIZIO		
Servizi culturali, sport e turismo		
PRESENTI	UFFICIO	CAT.GIU
1	ISTRUTT. DIR. AMM.VO	D3
1	ISTRUT. DIR. CONT.	D
4	ISTRUTT. AMM.	C
1	COLL. PROF. AMM.	B3
1	ESEC. AMM.	B1
3 SERVIZIO		
Attività economiche - SUAP - Mercato ittico		
PRESENTI	UFFICIO	CAT.GIU
1	ISTR. DIR. AMM.	D3
1	ISTR. DIR. AMM.	D
1	ISTR. AMM.	C
2	COLLAB. PROF. TEC.	B3

AREA TECNICA – QUARTO SETTORE		
PRESENTI	PROFILO PROF.	CAT.GIU
1	DIRIGENTE	DIR. T.D.
PRESENTI	UFFICIO	CAT.GIU
1	FUNZ. TEC.	D3
1	ESEC. TEC.	B1
1	ISTR. TEC.	C
2 SERVIZIO		
Lavori Pubblici e manutenzioni		
PRESENTI	UFFICIO	CAT.GIU
1	FUNZ. TEC.	D3
1	ISTR. DIR. TEC.	D
2	ISTR. TEC.	C
5	COLLAB. PROF. TEC.	B3
5	ESEC. TEC.	B1
1	OPER. ADDET. AMM.	A1
3 SERVIZIO		
Urbanistica ed Edilizia		

PRESENTI	UFFICIO	CAT.GIU
1	FUNZ. TEC. (*)	D3
2	ISTR. DIR. TEC.	D
2	ISTR. TEC.	C

1.3.2 Coerenza Pareggio di Bilancio

La L. 145/2018 sancisce il definitivo superamento del pareggio di bilancio.

1.3.3 Sostenibilità economico finanziaria: Situazione di cassa, Utilizzo anticipazione di cassa e Debiti fuori bilancio riconosciuti.

Il fondo cassa dell'Ente presenta il seguente andamento:

SITUAZIONE DI CASSA	2017	2018	2019	2020	2021
Disponibilità	3.587.848,62	4.145.451,72	5.683.597,67	6.908.295,39	9.005.266,61
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel periodo 2017/2021 l'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Per quanto concerne il riconoscimento di DFB, la tabella sotto esposta evidenzia l'andamento triennale dei DFB riconosciuti dall'Ente nel quadriennio 2017/2021:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	2017	2018	2019	2020	2021
Articolo 194 TUEL:					
lettera a) sentenze esecutive	9.669,06	60.417,22	169.146,70	29.100,00	4.036,86
lettera b) copertura disavanzi					
lettera c) ricapitalizzazioni					
lettera d) procedure espropriative/occupazione d'urgenza					
lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	244.352,84	244.579,50	132.063,70	-	30.490,02
Totale	254.021,90	304.996,72	301.210,40	29.100,00	34.526,88

Nel corso del 2021 risultano riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- C.C. n. 29 del 03/06/2021: € 30.490,02 per maggiori costi Covid-19 sostenuti nel 2020 per raccolta ritiro domiciliare rifiuti per soggetti positivi e in quarantena Covid-19;
- C.C. n. 37 del 28/06/2021: € 2.300,00 per Sentenza Giudice di Pace Fermo;
- C.C. n. 55 del 27/10/2021: € 188,61 per Sentenza Giudice di Pace Taranto;
- C.C. n. 56 del 27/10/2021: € 1.100,00 per Sentenza Commissione Tributaria Ascoli Piceno;
- C.C. n. 72 del 22/12/2021: € 447,95 per Sentenza Giudice di Pace Fermo.

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

In questa parte della SeS vengono elencati gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale per il quinquennio 2017/2022, definiti per ogni missione di bilancio, preceduti dalla descrizione sintetica del contenuto di ciascuna missione.

Come richiesto dal principio contabile gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione alla data odierna.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI STRATEGICI OST 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

- **Gli obiettivi in tema di gestione delle entrate**

Il Bilancio Comunale, rigidamente governato dalla nuova Contabilità Armonizzata e dal sistema degli Equilibri di Bilancio, non consente riduzioni generalizzate di tasse comunali, a pena di dissesto finanziario e conseguente commissariamento dell'Ente.

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di MANTENERE COSTANTE IL LIVELLO DELLA TASSAZIONE COMUNALE, senza aumenti generalizzati di aliquote o introduzione di nuove forme di fiscalità.

Nel perseguire la complessiva invarianza della tassazione comunale, si potranno invece attuare rimodulazioni e razionalizzazioni delle varie forme impositive, seguendo i principi costituzionali della progressività fiscale e dell'equità, combattendo l'evasione e l'elusione fiscale nelle sue varie forme per garantire il pieno rispetto del principio di legalità e di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

Il comune di Porto San Giorgio dispone anche nel 2020 di un flusso annuo di entrate tributarie, contributive e perequative di circa 11 milioni di euro. L'evoluzione delle fonti principali di entrata è la seguente:

- L'**IMU** appare ormai stabilmente come la principale fonte di entrata dell'ente comunale. Essendo legata alle rendite catastali, un aumento della base imponibile potrebbe derivare dalla prospettata Riforma del Catasto. In effetti si è evidenziato come l'impostazione delle rendite catastali crei alcune distorsioni nell'applicazione di tale imposta, con valori immobiliare catastali spesso vetusti e fuori mercato. L'area di evasione fiscale in questo campo non dovrebbe essere alta, in quanto il Comune ha disposto molti accertamenti negli ultimi anni;
- L'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** ha un andamento stabile e la scelta è quella di prevedere l'esenzione totale per i cittadini con un reddito lordo inferiore a 7.500,00 euro.
- La **TARI** resta tuttora ancorata al complesso meccanismo di calcolo basato sulle categorie, gli occupanti, i metri quadrati delle abitazioni e delle altre superfici non abitative. L'imposta è legata sostanzialmente all'andamento delle spese per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, servizio affidato alla SGDS Multiservizi, essendo il servizio a pareggio. Con la progressiva automazione del

servizio raccolta rifiuti con il sistema delle “**isole tecnologiche**”, già in uso nella zona nord della città da diversi anni e recentemente esteso a tutto il territorio comunale, si aumenterà la raccolta differenziata con conseguente riduzione dei costi e si potrà tracciare ogni conferimento rifiuti. Esiste una presumibile area di evasione, stimabile al di sotto del 10%, comunque assolutamente da perseguire e recuperare.

- Le imposte **TOSAP, PUBBLICITA' E AFFISSIONI** sono confluite dal 01.01.2021 nel **NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA** di cui al Regolamento comunale approvato con delibera di consiglio comunale n. 60 del 29.12.2020. Queste entrate nell'ultimo periodo corrispondente all'emergenza pandemica hanno subito una importante flessione, in particolare la componente relativa all'occupazione di suolo pubblico anche a seguito delle norme nazionali agevolative. Sono stati previsti ristori che tuttavia non hanno coperto completamente le minori entrate.
- La **TASI** sull'abitazione principale non di lusso è stata definitivamente abolita dall'anno 2020 in quanto assorbita dalla nuova Imu. Nel corso degli ultimi anni, a seguito delle modifiche normative succedutesi l'introito risultava molto contenuto.
- Lo Stato concede ai Comuni che si dotino di adeguate strutture di controllo forti incentivi sul **recupero di evasione fiscale** derivante dalla segnalazione qualificata di dati sui contribuenti in possesso del Comune. Oltre a ciò dal 2019 è prevista la possibilità di stimolare l'attività di recupero dell'evasione fiscale riconoscendo al personale comunale a ciò dedicato un incentivo sulle somme effettivamente incassate a seguito dell'attività accertativa espletata, sulla base di un regolamento adottato dal Comune di Porto San Giorgio. Nonostante gravi difficoltà derivanti dal ridotto contingente di personale assegnato (numericamente lo stesso dell'anno 2016 e precedenti) al servizio tributi/entrate e dalla necessità di sostituire quello cessato formando i nuovi dipendenti assunti, l'ufficio tributi, a partire dall'anno 2017, ha svolto una consistente attività di recupero evasione così come certificata dagli accertamenti fiscali emessi e dagli accertamenti contabili registrati negli ultimi esercizi.
- I **trasferimenti** in senso stretto dallo Stato, Regione e Provincia, si sono drasticamente ridotti. Attualmente attorno a 1,2 milioni di euro riguardano sostanzialmente alcune leggi regionali con vincolo di destinazione obbligatoria.
- I **proventi da vendita beni e servizi e da patrimonio comunale** costituiscono le entrate extratributarie per poco meno di 4,5 milioni di euro e provengono soprattutto, dalle vendite della farmacia comunale, da royalties sull'utilizzo della rete del metano, fitti e diritti su uso di immobili pubblici, da multe e parcheggi. In questo campo una più attenta gestione può portare nel medio termine a maggiore equità e minori tensioni con i cittadini.

In sintesi, le entrate derivanti da tributi o partecipazioni a tributi generati nel Comune dovrebbero plausibilmente rimanere costanti senza richiedere aumento delle aliquote. Questa ragionevole aspettativa, unita ad azioni di contrasto vigoroso all'evasione e ad una gestione più accorta del patrimonio e dell'uso delle aree e dei beni pubblici, dovrebbe consentire di mantenere INVARIATO il valore reale del flusso di entrate correnti nel medio periodo.

Altri obiettivi strategici in tema di gestione delle risorse comunali sono:

- dedicare entrate “**5 per mille**” a progetti specifici che possano incentivare i cittadini alla destinazione dello stesso all'ente locale;
- introdurre l'applicazione di “**penalità**” a fronte di comportamenti irrispettosi dei beni pubblici (danni a cose/arredi, non rispetto di norme di igiene, non rispetto delle regole di utilizzo degli spazi pubblici);
- introdurre, con apposito Regolamento e limitatamente ai cittadini a basso reddito, lo strumento del “**baratto amministrativo**” così come definito dall'art. 190 o “**interventi di sussidiarietà orizzontale**” come definiti dall'art. 189 del codice degli appalti, per favorire il raggiungimento di finalità comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di solidarietà e di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini.

L'obiettivo strategico viene confermato nei suoi contenuti. Nel primo anno del mandato amministrativo, è

stato raggiunto l'obiettivo di mantenere invariata la tassazione IMU, TASI, ADDIZIONALE IRPEF, TOSAP, Imposta pubblicità e Diritti pubbliche affissioni. Non è stata introdotta l'imposta di soggiorno. Le tariffe TARI sono state adeguate ai costi del piano finanziario, con scostamenti molto contenuti rispetto al 2017. Proseguono le attività di accertamento in campo tributario, già iniziate durante il primo quinquennio del precedente mandato amministrativo

- **La gestione dei servizi a domanda individuale**

Per quanto riguarda la gestione dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che essi, muovono spese per oltre 1,2 milioni di euro del bilancio di parte corrente, con una percentuale di copertura di oltre il 79%.

Si riferiscono ad una serie di servizi diversi (dalla mensa scolastica all'asilo nido, dall'assistenza domiciliare al mercato ittico, dal mercato coperto, al teatro) le cui **tariffe sono state mantenute fisse negli ultimi anni per andare incontro alle esigenze delle famiglie e dei cittadini.**

Alcuni di tali servizi possono essere ulteriormente migliorati (es. nelle mense scolastiche dovrà essere aumentata la presenza di alimenti biologici ed a km 0, in stretta collaborazione con i genitori e le istituzioni scolastiche) recuperando almeno in parte gli squilibri finanziari esistenti o ulteriormente razionalizzati (es. parcheggi); per altri occorre uno stretto rapporto con gli utenti (es. mercato ittico e mercato coperto) al fine di migliorarne la fruizione per l'utenza.

Altri servizi devono essere ripensati nell'ottica della migliore allocazione delle risorse (es. teatro comunale, asilo nido, assistenza domiciliare). Vanno ricercate diverse soluzioni organizzative, anche se in prospettiva.

Nei primi quattro anni del mandato amministrativo le tariffe dei servizi a domanda individuale non sono state incrementate nemmeno per un adeguamento ad un fisiologico incremento dei prezzi al consumo.

- **La gestione delle spese correnti**

Le spese correnti assorbono attualmente circa due terzi del totale spese del Comune di Porto San Giorgio.

Sono costituite in gran parte da spese per il personale (28%), per acquisti di beni e servizi (64%), per altre spese (15,6%), per trasferimenti (4,5%), per servizio del debito (1,47%).

Appare evidente come la **rilevante rigidità** di tale spesa riduca in modo considerevole qualsiasi effettiva capacità di spesa discrezionale per l'amministrazione comunale, limitando i margini reali per qualsiasi tipo di ulteriore impegno di spesa oltre a quanto già in essere, a meno di non voler compromettere i livelli di servizio e la qualità degli stessi che l'ente comunale oggi offre ai cittadini.

E' necessario peraltro che gli enti locali territoriali attuino una modalità sempre più trasparente di comunicazione delle scelte strategiche e di bilancio e siano in grado di rendicontare ai cittadini i risultati delle scelte fatte.

Per garantire ciò, occorre collegare il processo di Gestione e Controllo con gli **indicatori del "benessere"**, per valutare l'efficacia diretta e indiretta delle politiche pubbliche rispetto al loro obiettivo ultimo: il benessere dei cittadini.

In relazione a quanto descritto gli obiettivi strategici sono i seguenti:

- a. Mappatura dei servizi erogati dall'Ente (Centri di costo);
- b. Riorganizzazione della spesa corrente per Centro di costo (ovvero categorie, es. Disabili, Trasporto scolastico, Refezione scolastica, convenzioni società sportive, ecc.);
- c. Riorganizzazione macrostruttura della macchina amministrativa;
- d. Nomina dell'Ufficio di staff del Sindaco in cui inserire l'ufficio di Spending Review. Il gruppo Spending Review supporta gli assessori e la macchina amministrativa per Controllo Strategico e Controllo di Gestione (Analisi economico-finanziaria, Analisi dei Bandi e delle Gare, Revisione delle Convenzioni, etc.).

A tale proposito sarà necessario razionalizzare e/o consorzicare con altri enti/comuni le funzioni marginali e/o a basso valore aggiunto, per le quali il mercato o bacini di gestione più ampi offrano

risposte esaurienti ed a costi competitivi.

L'obiettivo strategico viene confermato nei suoi contenuti. E' stata avviata una prima fase di riorganizzazione della macrostruttura comunale, in corso di sperimentazione. Gli obiettivi strategici di cui ai punti a), b) e d) verranno realizzati nel corso del mandato amministrativo.

• **La spesa per investimenti**

Superato formalmente il cd "Patto di Stabilità", si è entrati a tutti gli effetti nel sistema degli "Equilibri di Bilancio" in cui, sostanzialmente, gli investimenti sono fortemente limitati in quanto è limitata la possibilità di contrarre mutui (le entrate da mutui non entrano nel conteggio di quelle che debbono obbligatoriamente coprire la spesa di investimento in ogni esercizio).

Per realizzare opere pubbliche bisogna quindi ricorrere ad alienazioni, ad operazioni di tipo urbanistico, a contributi straordinari a valere su Fondi Strutturali UE secondo le diverse call o contributi di altra provenienza.

Lo stock di mutui non è neanche basso: circa 10,465 milioni di euro quasi pari alle entrate tributarie. Le rate dei mutui, già rinegoziati con allungamento delle scadenze, sono al di sotto del limite massimo consentito dal TUEL, ma la differenza tra entrate e uscite correnti suggerisce l'opportunità di non contrarre ulteriore indebitamento.

Per quanto riguarda il patrimonio alienabile o conferibile in operazioni di tipo urbanistico questo consiste sostanzialmente in:

- il Silos dell'area Ex Consorzio;
- le Aree prospicienti la zona portuale;
- l'area del depuratore (con ingenti costi di bonifica);
- il complesso Opafs (attuale Sede Comunale), la cui cessione porrebbe notevoli problemi di natura urbanistica (destinazione, carico, standards, etc.) nonché cospicui costi di ricollocazione per Comune, Liceo Artistico, mense, CAG, ecc.
- alcune piccole aree edificabili.

Dal 01/05/2020 la gestione della farmacia comunale è stata ceduta alla partecipata SGDS Multiservizi srl.

• **La macchina organizzativa comunale**

Va proseguito il processo di miglioramento della performance della macchina amministrativa già avviato, applicando un sistema di misurazione e valutazione della stessa.

Tale sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa dovrà: a) guidare politiche del Comune sulla base del grado di soddisfazione dei cittadini, anche attraverso modalità interattive, b) definire piani e programmi e monitorare l'attuazione dei medesimi, con fasi e tempi previsti, standard quali/quantitativi definiti, risorse assorbite, c) guidare il miglioramento qualitativo dell'organizzazione, le competenze professionali, la capacità di attuazione di piani e programmi, d) mirare all'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi, e) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo.

L'obiettivo di fondo di una strategia organizzativa da attuare con costanza e coerenza nei tempi lunghi è snellire l'organizzazione aumentandone al contempo la capacità di programmazione e governo delle proprie funzioni.

Di assoluta urgenza e di grande rilievo dovrà essere la creazione di uno SPORTELLO EUROPA, cioè un Ufficio dedicato ai Fondi Strutturali UE, da attuare eventualmente in partnership con il Comune di Fermo o con comuni limitrofi, per poter presentare progetti comuni sui quali chiedere l'utilizzo di fon-

di strutturali UE o regionali, a valere sulle misure e sugli obiettivi stabiliti dalla programmazione quadro europea.

E' indispensabile che tale Ufficio coordini tutta l'attività di progettazione e poi segua il complesso iter che tali bandi richiedono.

Le risorse umane ivi impegnate dovranno essere adeguatamente preparate e destinate in esclusiva a tale compito.

Alcuni servizi dovranno essere strettamente monitorati per cogliere, al momento opportuno, ma con coerenza, opportunità di razionalizzazione e risparmio (mense scolastiche, biblioteca comunale, trasporto alunni, manutenzione del verde, manutenzione e pulizia degli edifici comunali e del patrimonio pubblico, manutenzione del cimitero e servizio lampade votive, manutenzione delle strade e relativa segnaletica, acquisti di beni e servizi).

La riduzione progressiva del personale avvenuta negli ultimi 10 anni impone ormai – pur nei limiti di legge – la **revisione della Pianta Organica Comunale**, oggi arrivata ai limiti della funzionalità, e deve accompagnarsi anche, nel tempo, ad una migliore dislocazione degli uffici, oggi carente.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati va potenziata la capacità di analisi strategica, programmazione e controllo dei servizi affidati all'esterno, anche attraverso percorsi formativi del personale.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra esposti. Per quanto riguarda la creazione dello sportello Europa, per il quale si conferma l'importanza della realizzazione, si procederà alla sua costituzione non appena terminata la fase di studio della migliore modalità organizzativa. Si evidenzia che l'Ente ha in ogni caso beneficiato di contributi comunitari, tramite partecipazione a bandi già pubblicati e finanziati.

- **Le società partecipate**

L'obiettivo strategico principale è dare continuità alla gestione professionale ed autonoma delle società partecipate, con management di indiscusso valore e competenza, con attenzione ai principi di efficienza, economicità e qualità, così come avvenuto negli ultimi 5 anni.

SAN GIORGIO ENERGIE Srl (quota del 51,00%)

- La società è da anni in equilibrio patrimoniale e genera Utili di Esercizio, una cui quota viene riversata al Comune. I principali obiettivi strategici consistono in:
 - mantenere un controllo costante sulla qualità del servizio al cittadino;
 - implementare la collaborazione con il socio privato nelle attività di valenza sociale, in particolare attraverso la elaborazione di progetti che coinvolgano le scuole e/o la cittadinanza sui temi dell'uso oculato dell'energia, il rispetto dell'ambiente, la qualità della vita e il benessere sociale;
 - valutare la convenienza strategica di ulteriori processi di aggregazione con analoghe società miste del territorio (v. Solgas), al fine di aumentare il valore della stessa partecipazione e consolidare così l'interesse ultimo dei cittadini ed in particolare:

Anche nell'anno 2022, coerentemente con le motivazioni interamente riportate nella determinazione R.G. n. 1748 del 17.09.2019 recante ad oggetto: "Anno 2019. Affidamento incarico per la valutazione del progetto di integrazione/fusione tra le società San Giorgio energie e Solgas srl: provvedimenti" l'Amministrazione di Porto San Giorgio, unitamente a quella di Fermo, intende continuare il processo di analisi finalizzato a valutare la possibilità di concretizzare la fusione tra le società San Giorgio Energie Srl (partecipata al 51% da questo Ente) e Solgas Srl (partecipata al 51% dal Comune di Fermo) le quali, entrambe, risultano partecipate al 49% dal

medesimo socio privato. A tal fine saranno ulteriormente ponderati punti di forza e di debolezza derivanti dalla possibile fusione, sempre in un'ottica di:

- mantenimento del controllo pubblico non solo nella detenzione della maggioranza del capitale sociale ma anche della "governance" della società;
- svolgimento di un servizio pubblico di interesse generale;
- pieno rispetto dei requisiti normativi necessari per il mantenimento delle partecipazioni in conformità ai dettami del D. Lgs. n. 175/2016 e degli orientamenti della Corte dei Conti;
- pieno coinvolgimento e controllo da parte dei Consigli comunali delle relative operazioni, massima trasparenza.

Sarà necessario valutare il rapporto di concambio, revisionare gli statuti societari, eventualmente definire patti parasociali e quant'altro necessario con l'obiettivo di costituire un'azienda del territorio più forte e competitiva che possa costituire un punto di riferimento, un vero e proprio benchmark per l'utenza dell'intera provincia cui le aziende concorrenti, per rimanere sul mercato, dovranno necessariamente tendere e conformarsi.

SGDS MULTISERVIZI Srl (quota del 100,00%)

- La società è da anni in equilibrio patrimoniale e genera un ridotto utile di esercizio che confluisce nell'autofinanziamento aziendale. I principali obiettivi strategici consistono in:
 - attuazione del Piano Industriale in corso;
 - procedere con ulteriori investimenti, anche approfittando delle opportunità offerte dal PNRR, nell'automazione con la progressiva diffusione delle "isole ecologiche" per aumentare in modo significativo la percentuale di differenziazione dei rifiuti solidi urbani e per tale via ridurre i costi complessivi del servizio raccolta rifiuti;
 - introdurre un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa con riferimento a tutti i servizi offerti dalla stessa;
 - continuare nell'opera di razionalizzazione delle spese e efficientamento del servizio;
 - valutare la possibilità di creare attività lavorative basate sul riuso di oggetti portati presso l'isola ecologica, come realizzato in altre parti d'Italia, anche per abbattere i costi del conferimento in discarica;
 - potenziare le possibilità di vendita/riciclo dei materiali portati all'isola ecologica, con particolare riferimento al materiale di risulta di potature, sfalci, del legname raccolto in spiaggia ecc.

CIIP SpA(quota del 5,29%)

- La società è da alcuni anni in equilibrio patrimoniale e genera utili di esercizio che vengono destinati all'autofinanziamento degli investimenti aziendali. I principali obiettivi strategici consistono in:
 - insistere presso la CIIP sulla necessità di interventi di controllo e monitoraggio per la separazione tra raccolta di acque chiare e acque "scure" nei comuni limitrofi e a monte della nostra città, anche con investimenti strutturali necessari e indifferibili;
 - insistere presso la CIIP per il progressivo smantellamento del depuratore di Lido di Fermo a favore del nuovo depuratore del Basso Tenna, nonché chiedere il monitoraggio costante ed il funzionamento ottimale dei depuratori del territorio.

Steat Spa (inferiore all'1,0%), dismesse le partecipazioni della società Eventi Culturali Srl (la partecipazione era inferiore all'1,0%) .

Si confermano gli obiettivi strategici sopra definiti.

Con atto di CC n. 68 del 22/12/2021 è stata attuata la revisione ordinaria delle partecipate e confermato il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune di Porto San Giorgio, come di seguito indicato:

<i>Partecipate</i>	<i>S.G.D.S. srl</i>	<i>S.G.E. srl</i>	<i>S.T.E.A.T. spa</i>	<i>C.I.I.P. spa</i>
% partecipazione	100 %	51%	0,67 %	5,29%

Con deliberazione di CC n. 54 del 27/10/2021 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

- **I sistemi informativi comunali**

La rivoluzione tecnologica in atto sta modificando profondamente abitudini di vita e modalità di relazione tra i cittadini.

Ma la digitalizzazione nel lavoro, nella vita quotidiana, il ruolo sempre maggiore dei social media impongono di misurarsi con tale cambiamento e guidarne lo sviluppo verso i migliori esiti per la comunità.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (Piano Triennale o Piano) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Si propone di avviare rapidamente Porto San Giorgio ad essere non solamente una "smart city", introducendo una buona dose di tecnologia digitale, ma occorre puntare lo sguardo più in avanti, verso una **SMART COMMUNITY**, dove gli strumenti tecnologici diventino nuove opportunità per lo sviluppo di una vera cittadinanza.

A tal fine, in linea con Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (AGID – Agenzia per l'Italia digitale):

- con DGC n.218 del 10.12.2021 il Dirigente del I Settore è stato nominato Responsabile comunale della transizione in modalità digitale;
- nel 2021 è stato realizzato lo Sportello Telematico polifunzionale quale canale telematico di accesso ai servizi comunali. Attraverso una pulsantiera tematica è possibile inviare pratiche, richieste e segnalazioni al proprio Comune in qualunque momento della giornata e comodamente da casa o dall'ufficio. Il portale è attivo 24 ore su 24 e racchiude tantissimi settori: edilizia, attività produttive, tributi, servizi demografici, scolastici, sociali, ambiente e territorio, lavori pubblici, sport e molto altro;
- le azioni del 2022 interesseranno i seguenti macro obiettivi: la transizione verso il cloud; il restyling del sito web comunale e la *cybersecurity*;
- oltre al miglioramento della interoperabilità tra banche dati della P.A., saranno perseguiti miglioramenti nelle integrazioni con i sistemi PagoPA, l'App IO e l'utilizzo dei calendari digitali per appuntamenti con gli uffici (in presenza o videocall);
- verrà integralmente rivista la struttura e la profilazione della telefonia fissa degli uffici comunali, oggi migrata verso nuovo gestore, così come sarà aggiornata la convenzione di telefonia mobile Consip 8;
- in esecuzione del contratto d'appalto per del servizio di noleggio, assistenza, stampa (tutto incluso) di apparecchiature stampanti e multifunzioni dislocate in appositi siti della sede comunale, si procederà alla profilazione di specifiche credenziali sia per la funzione di stampa che di copia (b/n o colore) al fine di monitorare e razionalizzare i consumi di carta/toner ma, soprattutto, di incrementare la digitalizzazione dei procedimenti rifuggendo dall'abitudine e dai consumi della carta.

Il progressivo sviluppo della città consentirà di vivere sempre più la cittadinanza in modo attivo e consapevole, passando dall'indistinto e spesso inutile "rumore" dei social al consapevole ed organizzato flusso informativo da e verso l'istituzione comunale.

Tali nuove tecnologie dovranno costituire gli strumenti per un costante confronto con la cittadinanza e con i bisogni che verranno espressi. Mettendo insieme idee, persone, bisogni, si costituisce una nuova forma di partecipazione dei cittadini al destino della propria comunità.

MISSIONE 02 - Giustizia

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_02 - Giustizia

Missione non valorizzata.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

I temi della sicurezza interessano tutti i cittadini. In modo particolare i più deboli e fragili: bambini, famiglie, anziani.

Sono temi da affrontare con **responsabilità e concretezza**, rifuggendo dalle facili strumentalizzazioni.

Come già fatto nel precedente mandato, il nostro impegno sarà nel senso di attuare misure concrete e nella competenza dell'ente comunale, quali:

- richiesta alle autorità competenti per il ripristino del PCCT (piano controllo coordinato del territorio) con ritorno della Polizia di Stato sulla costa;
- alla luce della possibile istituzione della Questura, istituzione di un presidio su Casabianca - Lido Tre Archi in modo da alleggerire il lavoro della Stazione Carabinieri di Porto San Giorgio che così potrà dedicarsi con più efficienza al territorio sangiorgese;
- prosecuzione del già avviato potenziamento dell'organico dei Vigili Urbani, aumentato in questi ultimi anni di 4 (quattro) unità, fino a raggiungere un numero congruo e sufficiente alle esigenze della città;
- potenziamento della videosorveglianza, specialmente in aree sensibili, con strumenti tecnologicamente adeguati;
- potenziamento della pubblica illuminazione;
- informazione della popolazione e controllo del territorio in modo diffuso e condiviso, anche con utilizzo di strumenti social.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra descritti, che risultano in corso di realizzazione. Per quanto concerne il sistema di video sorveglianza, si evidenzia che è stata realizzata una sala operativa di controllo delle infrastrutture comunali di video sorveglianza secondo il progetto triennale approvato con delibera di Giunta Comunale n. 246 del 16/11/2017.

Risulta già riqualificato e potenziato un tratto della pubblica illuminazione situato nella zona centrale del Lungomare, tramite tecnologia Led.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

OBIETTIVI STRATEGICI OST 04 - Istruzione e diritto allo studio

Gli obiettivi strategici nel campo dell'istruzione e del diritto allo studio consistono in:

- razionalizzazione delle strutture scolastiche e relativi spazi;
- messa a norma dal punto di vista antisismico degli edifici scolastici secondo i nuovi standard;
- sostegno e promozione di azioni di sviluppo dell'esperienza educativa "Montessori".

Si confermano gli obiettivi strategici sopra esposti, che sono in corso di realizzazione. Con atto di Consiglio Comunale n. 65 del 28/09/2017 è stato approvato il regolamento comunale per la fruizione del servizio di refezione scolastica. Nel 2022 vedrà il prosieguo dell'affidamento in house alla società SGDS Multiservizi di durata biennale (rinnovabile per un ulteriore biennio) del servizio di refezione scolastica, che ha fatto seguito all'anno di sperimentazione del 2021.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

OBIETTIVI STRATEGICI OST 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La cultura va tenuta al centro delle attività cittadine in quanto elemento di attrazione turistica oltre che di arricchimento e coesione sociale.

In quest'ottica:

- il restauro/recupero di Rocca Tiepolo e delle Mura Castellane va completato e reso definitivo, sia a livello strutturale che funzionale, così da costituire per la città uno spazio simbolo da mettere al centro di iniziative estive di grande risonanza, in grado di rivalutare l'immagine culturale di Porto San Giorgio;
- la Biblioteca Comunale dovrà rappresentare il motore della politica culturale cittadina; a tal proposito è stata attivata al terzo piano della sede la sezione Ragazzi, al fine di coinvolgere e promuovere la diffusione della lettura nei confronti di bambini e ragazzi. L'obiettivo nel 2022 continuerà ad essere quello di incrementare il patrimonio librario catalogato supportando il personale attualmente in servizio con investimenti in termini di risorse umane. D'intesa con il Comune, la Biblioteca dovrebbe farsi promotrice di tesi, studi e ricerche sulla storia di Porto San Giorgio, in modo da raccogliere in modo sistematico materiali ed opere sulla memoria storica della città;
- istituzione di un'area espositiva permanente in alcuni locali restaurati del Liceo artistico Preziotti Licini, sede di Porto San Giorgio in cui conservare i Manifesti di Mostre d'Arte, importante collezione dei concittadini Eugenia e Fausto Paci; la digitalizzazione è iniziata alla fine del 2020 e proseguirà anche nel 2022;
- prosegue il lavoro su uno degli obiettivi prioritari identificato nella valorizzazione della nostra civiltà marinara. E' ormai ora di riconoscere che i "padri adriatici" che hanno abitato questo tratto di costa sono stati dei "maestri per sempre" in quanto a ricchezza orale, a memoria storica e a trasmissione del sapere. Questa valorizzazione è l'esatto opposto di una rievocazione nostalgica fine a se stessa o di un banale revival folkloristica. Valorizzare la tradizione marinara è strettamente collegata alla promozione di iniziative a tutto campo: scientifiche, ma anche spettacolari ed immersive, antropologiche e audiovisive, che siano in grado di restituire all'epopea della pesca con le barche a vela e all'era dell'avvento dei motopescherecci quell'aura avvincente da letteratura di mare e quell'etica elegante da "capitani coraggiosi", quali molti di questi padri sono stati;
- si dovrà proseguire, così come fatto negli ultimi 5 anni, l'organizzazione di rassegne teatrali, musicali e culturali presso il Teatro Comunale, divenuto vero cuore pulsante dell'attività culturale cittadina, con appuntamenti rivolti ai cittadini ed ai turisti;
- dovrà essere individuato e messo a disposizione un ambiente dedicato al cinema ed alle arti visive. La città non può continuare ad esser priva di un contenitore dove, seppure in modo limitato, può trovare spazio l'arte cinematografica. Questo dovrà essere considerato un impegno prioritario;
- lo spazio dell'Arena Bazzani va reso minimamente accogliente e migliorato se si vuole continuare ad utilizzarlo durante la stagione estiva, sia per gli spazi che offre, sia per la centralità sul Lungomare. Un seppur minimo investimento in tal senso dovrà essere previsto;
- mantenere e sviluppare il già positivo rapporto tra Comune e Liceo Artistico (Istituto onnicomprensivo con l'Istituto d'Arte di Fermo), cercando di dare un forte impulso all'espansione e diffusione delle arti figurative, puntando all'allestimento di un'area espositiva permanente al fine di valorizzare le opere dei maggiori artisti locali;

- valorizzare le energie e i talenti presenti sul territorio innestando un meccanismo virtuoso di formazione-fruizione-produzione coinvolgendo le professionalità e gli artisti nei settori musica, arti, cinema e le associazioni presenti a livello locale;
- coinvolgimento del Conservatorio di Fermo e del Gran Concerto Municipale coinvolgendo le scuole, innestando così un circuito virtuoso che permetta di aumentare l'offerta qualitativa del Concerto Bandistico cittadino;
- sostenere e promuovere le attività dei cori polifonici presenti in città, che costituiscono una ricchezza ed un esempio di dedizione ed attaccamento alla musica ed al canto.

Gli obiettivi strategici sopra esposti sono in corso di realizzazione.

Con deliberazione di consiglio comunale è stato approvato il primo Regolamento di gestione della Biblioteca Civica Gino Pieri.

È obiettivo importante quello di proseguire nella valorizzazione delle tradizioni marinare della comunità sangiorgese, attraverso la promozione e la crescita delle attività legate al museo virtuale dei Cantieri della Civiltà Marinara presso Palazzo Trevisani. L'intervento presso Palazzo Trevisani, oltre a recuperare alla fruizione della città un immobile mai utilizzato dal 2009, grazie alla convenzione con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Mibact, renderà possibile la valorizzazione a livello nazionale del museo virtuale.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Politiche giovanili

Un'attenzione particolare deve essere rivolta ad azioni e interventi destinati alle **POLITICHE GIOVANILI**, talvolta rimaste in secondo piano rispetto ad altre priorità affrontate in altri settori:

- a. Sviluppo di **attività di prevenzione e azioni strategiche condivise in collaborazione con il Servizio Dipendenze (SERD)** della Area Vasta 4 mediante:
 - Analisi del contesto e delle determinanti della salute per valutare la situazione di partenza e definire gli obiettivi e le azioni;
 - Attivazione di un'educativa di strada: servizio che opera nei contesti informali ed è volto a favorire la promozione delle culture giovanili, valorizzandole e riscoprendo la loro funzione sociale e civile. Le iniziative possono riguardare: tornei sportivi, organizzazione di eventi, azioni su un singolo al fine di "agganciare" successivamente il gruppo, ecc. E' fondamentale ed indispensabile instaurare una relazione significativa con i ragazzi al fine di rispondere a esigenze di accompagnamento e d'informazione rispetto a tematiche quali: consumo di sostanze psicotrope, inserimento lavorativo, percorsi di sostegno all'associazionismo; rapporti con l'amministrazione comunale, conflittualità con le componenti adulte, ecc. Il servizio dovrà funzionare su tutto il territorio comunale.

- b. Rilancio della Consulta comunale dei Giovani e promozione di un **OSSERVATORIO DELLE POLITICHE GIOVANILI**, integrato con gli ambiti sovra-comunali al fine di:
 - offrire uno spazio in cui i gruppi giovanili possano lavorare a propri progetti;
 - costruire un punto di incontro per tutte le associazioni giovanili o che si occupano di giovani;
 - portare il mondo giovanile al centro delle riflessioni e delle scelte del territorio;
 - coinvolgimento associazioni locali legate alla musica (Cantiere musicale, ecc.).

In termini più specifici per i giovani si intende:

- Facilitare la loro partecipazione alle attività della città
 - Leggerne i bisogni e farli conoscere
 - Collaborare e facilitare l'attuazione di loro progetti
 - Promuovere le loro produzioni culturali (musica, teatro, poesia, graffiti, ecc.), avvalendosi degli spazi disponibili (centro di aggregazione giovanile, sala prove musicali)
 - Far loro conoscere gli strumenti e gli spazi che possono utilizzare
 - Favorire la loro vita associativa
 - Creazione di piattaforma web per mettere in rete progetti, iniziative, eventi, etc.
- c. Potenziare, in collaborazione con gli operatori del Centro di Aggregazione Giovanile, le **attività di**

prevenzione sul territorio, attraverso la sinergia con i servizi territoriali dell'ASUR, e valorizzare lo spazio antistante il CAG.

Con riferimento alla **sala prove comunale** verificare la possibilità e le condizioni dell'utilizzo in orari serali, attraverso convenzioni con le organizzazioni culturali e/o giovanili presenti sul territorio comunale.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra esposti.

Sono state potenziate le attività di prevenzione sul territorio tramite coinvolgimento del CAG e del SERD e delle associazioni con finalità di supporto alle politiche giovanili.

Sport e tempo libero

Porto San Giorgio ha un'antichissima e radicata **tradizione sportiva** testimoniata dal rilevante numero di discipline praticate sia a livello agonistico, con straordinari risultati raggiunti dalle società sportive nelle diverse discipline, sia a livello amatoriale con numerosi e appassionati praticanti.

L'impiantistica tuttavia, non sempre è riuscita ad essere adeguata ad una dignitosa pratica sportiva: ad oggi, ancora troppe strutture risultano poco funzionali ed obsolete.

In questi ultimi cinque anni, nonostante la limitatezza delle risorse disponibili, sono stati effettuati consistenti interventi migliorativi e funzionali in quasi tutti gli impianti sportivi e le **convenzioni in concessione** possono essere l'occasione per poter pianificare ulteriori importanti interventi di miglioramento, in sinergia con le società sportive e/o i soggetti interessati.

Resta assolutamente un obiettivo da perseguire quello della realizzazione ex novo di **un'area sportiva polifunzionale** che si estende dal campo sportivo nuovo, riqualificato e completato, fino ad includere l'area dell'ex depuratore (cd. ZPU8). Tale intervento ha subito uno stop a causa delle vicende societarie del privato proprietario di alcune aree interessate dall'intervento. Se tale situazione di stallo dovesse proseguire e non si riesca a definire in tempi brevi un confacente accordo pubblico-privato che definisca con chiarezza la dislocazione delle riedificazioni della parte ex Cossiri ed i relativi ruoli, tra privato e Comune, sarà necessario reperire le risorse finanziarie (cessione beni comunali e/o fondi comunitari) necessarie per la ristrutturazione degli impianti sportivi ivi presenti, compresa la improrogabile realizzazione della nuova pista di atletica leggera con i relativi servizi.

La nuova impiantistica sportiva consentirà anche un utilizzo delle strutture per fini turistici, potendo ospitare manifestazioni d'eccellenza in grado di coinvolgere la rete turistico e commerciale cittadina e del territorio.

Ultimata la realizzazione del nuovo campo da calcio in sintetico a nord di via Marche, occorrerà affrontare nei prossimi mesi il problema della struttura del **Vecchio Campo Sportivo**. Una soluzione innovativa può essere quella di un Accordo pubblico/privato che preveda la concessione per congruo numero di anni a fronte di impegni per la realizzazione di una moderna struttura dedicata al calcio con annesso residence/ostello a scopo ricettivo e ricreativo.

Nell'area della **Vecchia Stazione** (Via della Resistenza) si dovrà implementare e portare a termine, dopo le attività già svolte nel corso del 2021, la realizzazione di una struttura multifunzionale dedicata alla pratica dello skateboard, del roller, del biker: nuove discipline molto apprezzate dai ragazzi che potrebbero rivitalizzare un'area oggi sottoutilizzata.

Compito dell'amministrazione sarà inoltre, quello di affiancare e sostenere le numerose **associazioni sportive** della città assicurando loro, in via principale, spazi dignitosi e funzionali per l'esercizio delle loro attività, ma soprattutto rendendole partecipi delle scelte che si andranno a fare, sia in merito agli impianti sportivi, sia alla gestione degli stessi.

E' nostra intenzione promuovere una rete di solidarietà tra il Comune e le associazioni che si renderanno disponibili, per consentire a tutti, specialmente ai più giovani, di poter praticare lo sport senza alcun tipo di impedimento, specie di natura economica.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra esposti.

Risulta realizzato il nuovo campo da calcio in sintetico a nord di Via Marche (campo sportivo Luca Pelloni).

Rilevante è stata l'attività di sostegno alle associazioni che organizzano eventi di rilevante caratura sportiva, turistica e commerciale, anche a fronte della difficoltà connesse all'emergenza epidemiologica.

MISSIONE 07 - Turismo

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

OBIETTIVI STRATEGICI OST 07 - Turismo

Una città bella e accogliente, non congestionata, con una molteplicità di spazi di qualità ad uso collettivo, pubblici e privati, è una garanzia di vivibilità per i residenti e, al tempo stesso, decisiva leva di competitività per l'offerta turistica.

Quindi è necessario sia favorire il miglioramento qualitativo e diversificato della ricettività, con una molteplicità di offerte, sia restituire qualità agli spazi pubblici, ai viali, ai giardini, agli immobili destinati a servizi, alla spiaggia ed al lungomare.

Questi ultimi assumono un ruolo strategico sia per i turisti che per la popolazione.

In un momento di forte congiuntura economica negativa come quello attuale, il TURISMO DI QUALITÀ rappresenta l'unico settore economico ancora in grado di sviluppare ricchezza e lavoro.

Proprio per questo, va sostenuto ed affermato quale motore di sviluppo, partendo dalla valorizzazione delle risorse territoriali, naturali e delle nostre eccellenze culturali, architettoniche ed enogastronomiche.

Il Comune deve assumere una funzione di coordinamento ed indirizzo, anche in ambito sovra comunale, rinunciando ad essere un semplice organizzatore di eventi, riaffermando con forza la vocazione turistica di Porto San Giorgio e la sua centralità nell'offerta turistica del territorio provinciale.

L'azione amministrativa, dovrà quindi essere rivolta a predisporre un'attività di condivisione con gli stakeholders della città e del territorio per costruire una progettualità distribuita su più annualità.

A tal fine si propone la costituzione di un coordinamento permanente sul turismo, in cui siano presenti gli Operatori Turistici, gli Enti, le Associazioni, come "luogo" per la elaborazione e la definizione di strumenti ed obiettivi, la programmazione, il coordinamento degli eventi e delle manifestazioni.

Va sostenuta e incentivata in ogni modo la riqualificazione delle strutture ricettive per incrementare la qualità dell'offerta e la sostenibilità ambientale della stessa.

Va ripristinata e confermata l'originaria vocazione turistica (e peschereccia) del Porto di Porto San Giorgio, come infrastruttura turistica dell'intera provincia, il cui sviluppo dovrà essere una leva decisiva per l'intero settore.

Va incentivata la strutturazione e qualificazione di aree per il turismo all'aria aperta, in particolare investendo sulla realizzazione di percorsi ciclabili collegati in collina, montagna e al mare, per l'inverno e per l'estate (in modo particolare il progetto della realizzazione della pista ciclabile sul lungomare "A. Gramsci").

Da adottare progetti integrati di promozione e marketing territoriale, in stretta collaborazione con Comuni limitrofi, operatori turistici e/o loro rappresentanze, Università, Associazioni Culturali, associazioni sportive.

Vanno supportate le iniziative più significative tese a conquistare nuove quote del mercato turistico nazionale ed internazionale così da far conoscere la città anche all'Estero (dobbiamo, efficacemente, prima farci conoscere e poi farci ricordare) come realtà di qualità e territorio da scoprire. La valutazione e la scelta di tali iniziative dovrà essere guidata da una rigorosa valutazione della loro efficacia, nell'ottica del miglior utilizzo delle risorse disponibili.

Vanno confermate e promosse alcune importanti iniziative di successo, a cui dare continuità e quali Magica Notte – per i bambini – attorno cui sviluppare ulteriori iniziative che possano divenire, nel tempo, un vero e proprio Festival per Ragazzi; Street Food Festival – per giovani e famiglie – da arricchire il Festival "Il mare dentro" – per turisti ed amanti della cultura – per valorizzare la bellezza dei luoghi storici e non solo con ospiti

di grande spessore culturale; i Mercoledì del Turista – per i turisti – finalizzato alla promozione e conoscenza di angoli e percorsi storici della città; le serate del Jazz al Rione Castello – per gli amanti della musica – che potrebbero essere potenziati fino a farne una rassegna di grande richiamo.

In accordo con gli operatori turistici, occorre puntare a destagionalizzare l'offerta turistica ed attrarre le molteplici tipologie di "turismi" oltre al balneare (montano – estivo, commerciale, culturale, convegnistico, religioso e sportivo), che coprono altre stagioni dell'anno.

In stretta collaborazione con gli operatori del commercio e della ristorazione, si dovranno promuovere, (attraverso strumenti web based e soprattutto nei periodi di minore afflusso turistico) continue occasioni specifiche di incontro, happening, ritrovo (es. il mercoledì sera menu a prezzo fisso in tutti i ristoranti...oppure il giovedì brodetto Deco nei ristoranti di pesce...o il primo venerdì del mese negozi aperti fino alle 22 con un buono sconto per una pizzeria di Psg....) che creino occasioni di richiamo, organizzate e coordinate per l'intera città.

A tal proposito sarà un impegno prioritario investire sul turismo sportivo che negli ultimi anni sta registrando un incremento di quote di mercato pari a circa il 35%. Per sviluppare il turismo sportivo sarà indispensabile:

- portare a termine la riqualificazione già avviata degli impianti sportivi;
- studiare la realizzazione di nuove strutture per ospitare eventi di rilievo Nazionale e/o Internazionale;
- supportare le manifestazioni sportive più significative, agonistiche e/o amatoriali, al fine di aumentare la risonanza mediatica di Porto San Giorgio e la sua attrattività.

Occorre sviluppare il turismo familiare che è alla base della politica turistica della nostra città, attraverso proposte di accoglienza per le famiglie dei turisti e con la realizzazione e qualificazione di strutture per bambini (parchi giochi, servizi di baby sitting) in prossimità delle strutture ricettive (hotel, concessionari balneari) per permettere a tutta la famiglia di godersi la vacanza in tranquillità, serenità e sicurezza.

Il turismo balneare va salvaguardato essenzialmente con una costante attenzione all'ambiente e con la qualificazione dei servizi e delle strutture, aprendo un canale di costante confronto e cooperazione tra Operatori ed Enti, Istituzione ed Associazioni, in un'ottica di complessiva crescita economica del territorio e che abbia come obiettivi la modernizzazione delle strutture e l'incremento della loro efficienza, nonché il miglioramento della formazione professionale, con formule di associazione pubblico/privato e con la cooperazione in reti per una migliore integrazione dei servizi.

Va sviluppato il turismo commerciale, con la costruzione di connessioni e rapporti, nazionali ed internazionali, che ci permettano di entrare in rete e costituiscano motivo di attrazione per coloro che attraverso lo shopping mirato, come outlet di calzature e di abbigliamento, frequentano sistematicamente il nostro territorio, ed il turismo religioso, riconoscendo una valenza anche economica della struttura Neocatecumenale e creando nuove sinergie con la vicina Loreto, in modo da divenire partner strategico per ulteriori momenti di studio, preghiera ed incontro.

Infine occorre incentivare il turismo "green", attraverso interventi di recupero, (es. rimboschimento collina e Parco urbano su pendici Monte Cacciù, collegamento con Area Naturalistica progettata in territorio di Fermo su Ex Campo Aviazione) rinaturalizzazione, creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi benessere.

Si confermano gli obiettivi strategici che risultano in corso di realizzazione.

In particolare si evidenzia che è stata realizzata, pur se in versione ridotta a causa delle limitazioni legate alla pandemia, la quarta edizione del "Il mare dentro", un festival di letteratura e geografia su mare.

Prioritaria è l'attività di implementazione di interventi di promozione turistica e del territorio attraverso canali innovativi come social media marketing e web marketing, al fine di promuovere l'immagine della Città di Porto San Giorgio e la realizzazione di un percorso e cartellonistica dedicata per la progettazione di itinerari all'interno della città finalizzati a valorizzare l'identità marinara.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

OBIETTIVI STRATEGICI OST 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La legislatura 2012 – 2017 ha visto importanti interventi di riqualificazione urbana.

Alcuni dei quali attesi da decenni, quali:

- realizzazione del nuovo Parco Salvadori a sud nei pressi delle Canossiane;
- completamento a nord di Viale Cavallotti, con marciapiede lato ovest e nuova illuminazione a led;
- nuova pista ciclopedonale sul Viale Cavallotti che collega la parte nord con il centro città e prosecuzione verso sud, con illuminazione a led;
- realizzazione nuova Piazza Bambinopoli al centro;
- lavori di ripristino ed accessibilità a Rocca Tiepolo;
- eliminazione barriere architettoniche su larga parte dei marciapiedi del centro città;
- realizzazione nuovi marciapiedi ed illuminazione a led in Via Gentili;
- realizzazione Nuova Piazza Matteotti e tratto terminale Viale Cavallotti, e raccordo con Viale Buozzi e vie adiacenti;
- realizzazione nuova pavimentazione e illuminazione a led Vicolo Cialdini;
- realizzazione nuovo campo da calcio a Nord, in Via delle Regioni;
- nuova tensostruttura presso Polisportiva Don Bosco;
- realizzazione nuova viabilità sul tratto terminale di Viale dei Pini nei pressi della Chiesa Sacra Famiglia e connessione con Via delle Regioni.

Tali opere disegnano un quadro di riqualificazione urbana importante, di rilevanza strategica per il futuro della città.

Tuttavia tale riqualificazione non è completata e ulteriori importanti interventi saranno necessari per disegnare la Porto San Giorgio del futuro, secondo LINEE GUIDA chiare che dovranno guidare tutte le future scelte amministrative e che pongano il cittadino al centro di un ambiente cittadino e di un territorio di grande e inestimabile bellezza, geloso delle proprie tradizioni e aperto ad un futuro dalle grandi possibilità.

Le linee guida

Il territorio sangiorgese è stato utilizzato nei decenni passati in modo intensivo, soprattutto a vantaggio di seconde e terze case.

A fronte di un irrisorio incremento della popolazione residente (15.562 nel 1981 – 16.121 nel 2015, pari al +0,1% medio annuo), vi è stata una intensa edificazione che ha interessato tutti i quartieri sangiorgesi, determinando una densità abitativa abnorme (1.833 abitanti/kmq).

Porto S. Giorgio non può destinare ulteriore territorio per edilizia residenziale abitativa a libero mercato. Va pertanto abbandonata qualsiasi logica di ulteriore espansione quantitativa.

Va invece perseguita ed incentivata la riqualificazione, la ristrutturazione, il recupero, il riuso dell'esistente.

Tali principi di fondo dovranno necessariamente confrontarsi, nella loro applicazione pratica, con una **situazione urbanistica attuale ormai gravemente compromessa.**

Di conseguenza l'Amministrazione Comunale, coerentemente con i principi sopra esposti, si impegnerà a rispettare tutte le previsioni del PRG vigente ed ogni relativo diritto acquisito, ponendosi l'obiettivo di "zero

consumo di suolo libero” al di fuori di quanto previsto dal PRG..

Per tale motivo non si ritiene utile affrontare l'oneroso compito di redazione di un nuovo strumento urbanistico, ma piuttosto di riordinare le previsioni esistenti attorno a tali principi e a quanto esposto di seguito.

- **Adesione e rispetto del PTC Provinciale.**
- **Blocco di qualsiasi ulteriore previsione di CONSUMO del territorio** rispetto a quanto già previsto dal vigente PRG per edilizia residenziale.
- **Verifica ed attuazione del PRG vigente.** Verifica della attuale situazione del PRG e, in particolare, dei comparti non ancora attuati, rimuovendo eventualmente gli ostacoli alla loro attuazione in un’ottica di riqualificazione delle zone interessate e con la consapevolezza che è praticamente da escludere (v. diritti acquisiti, motivazioni, etc.) la modificazione “in pejus” (senza il consenso dei privati interessati) delle previsioni edificatorie già previste dal PRG.. La verifica potrà essere svolta con l'utilizzo delle risorse interne al Comune.
- **Totale ed integrale salvaguardia della COLLINA:** NO ad ipotesi di utilizzo della collina diverse dalla naturale destinazione agricola e turistico/ambientale.
- **quota di ERP** nei comparti non ancora operativi come “leva” per sviluppo di iniziative di “**housing sociale**” (convenzioni ERAP, Cooperative, etc.) per le fasce più deboli della popolazione, nonché per l’ottenimento di **OPERE PUBBLICHE** compensative indispensabili e/o strategiche. Conseguente rimodulazione dei **PIANI ATTUATIVI** del PRG non ancora realizzati.
- **Il PORTO deve tornare alla propria vocazione di approdo turistico e peschereccio dell’intera Provincia di Fermo.** Al di fuori di tale vocazione originaria, ben chiara e definita dai soci promotori, rischia di perdere senso e funzione. Lo sviluppo del porto dovrà essere ricercato privilegiando la valenza turistica generale di tale infrastruttura, pur in un rapporto costruttivo tra privati concessionari ed Ente Pubblico, con particolare attenzione ai servizi legati alla nautica da diporto ed agli operatori della pesca. In tal senso l’Amministrazione Comunale ha redatto il piano del porto avvalendosi delle competenze dell’Università Politecnica delle Marche.
- Inserimento nelle N.T.A. al PRG di previsioni che spingano nel senso dell’**INNOVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE**, incentivanti e/o disincentivanti, perché ogni nuovo intervento edilizio, anche di ristrutturazione, avvenga possibilmente secondo criteri di bio-edilizia, di risparmio energetico, con tutti gli accorgimenti tecnici innovativi.
- Redazione, ed attuazione anche per stralci di un **Piano della viabilità** impostato sullo sviluppo della “mobilità dolce”, con ampie zone pedonali, percorsi per le biciclette, utilizzo di mezzi collettivi anche a carattere privato e forti limiti di velocità nell’intero territorio urbano.
- Completamento per stralci del **piano generale di efficientamento della pubblica illuminazione**, già avviato nel centro città, sulla base di un serio studio illuminotecnico, volto ad ottenere forti risparmi nel consumo di energia e a ridurre sensibilmente l’inquinamento luminoso attraverso il ricorso alle fonti rinnovabili, all’ammodernamento ed efficientamento degli impianti, alla sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchi a led, al controllo in remoto dei tempi di accensione, spegnimento, riduzione del flusso luminoso nelle ore notturne. Con deliberazione di consiglio comunale n. 5 del 21/05/2020 è stato approvata una proposta di partenariato pubblico-privato per adeguamento normativo, efficientamento energetico, gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione.
- Completamento per stralci di un **piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici**, attraverso interventi di ristrutturazione, con particolare riferimento al comportamento dell’involucro edilizio, alle condizioni degli impianti e successivamente alle potenzialità di inserimento di impianti a fonti rinnovabili.

Riguardo alla programmazione urbanistica, si espongono di seguito i principali obiettivi riguardanti siti ritenuti strategici per la città:

- **Il porto e le aree circostanti. Il Centro Congressi.**

In coerenza con quanto previsto dal **Nuovo Piano Regionale dei Porti**, che ha ridisegnato il quadro generale di riferimento per tutte le infrastrutture portuali della Regione, si deve abbandonare definitivamente qualsiasi ipotesi di mero sviluppo immobiliare (peraltro fuori dalle attuali logiche del mercato), privilegiando esclusivamente la **valenza turistica generale** di tale infrastruttura, pur in un rapporto costruttivo tra privati concessionari ed Ente Pubblico, con particolare attenzione ai servizi legati alla nautica da diporto ed agli operatori della pesca.

Pertanto si prevede :

- a) **DEFINITIVA APPROVAZIONE DEL PIANO PORTUALE già definito nel 2012 – 2017**, portante la previsione di circa 13.000 Mtq edificati (servizi portuali, servizi commerciali, residence, cantiere navale)
- b) completamento dell'iter di approvazione presso la **REGIONE MARCHE** con contestuale **RIDEFINIZIONE DELLA CONCESSIONE DEMANIALE** esistente;
- d) studio e realizzazione delle misure tecniche e/o amministrative per la definitiva risoluzione del problema del ricorrente **INSABBIAMENTO** dell'imboccatura del Porto, attraverso un **INTERVENTO STRUTTURALE RISOLUTIVO**
- e) destinazione definitiva delle **SABBIE STOCCATE** all'interno dell'area portuale secondo le procedure e gli scopi già definiti dalla Regione Marche, nel rispetto delle normative ambientali e demaniali vigenti

Per l'**AREA EX MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO**, riqualificazione dell'intera area mediante la destinazione a **CENTRO CONGRESSI POLIVALENTE**, da realizzare mediante la presentazione di un apposito Progetto a valere sui Fondi Comunitari destinati allo sviluppo turistico e riqualificazione urbana .

La complessiva definizione dell'Area dovrà poi essere completata, anche per gli aspetti relativi alla viabilità ed alla logistica, in un'ottica più ampia, peraltro già avviata, che interessi anche il Comune di Fermo.

Con la realizzazione del Piano del Porto, l'integrazione delle aree prospicienti il Porto nella realizzazione del Centro Congressi Polivalente, il rifacimento del Lungomare con la realizzazione del Ponte pedonale/ciclabile sul fiume Ete, si riconnette il Porto alla città integrandolo nella realtà urbanistica, spostando il traffico dall'attuale tratto finale del lungomare all'asse parallelo di Via XX Settembre, con l'allargamento del sottopasso ferroviario che completerebbe il ridisegno complessivo della parte est finale del territorio sangiorgese.

- **Le aree a Nord prospicienti Via Marche.**

Fermi restando tutti i vigenti vincoli del PPAR, è da affrontare la definitiva destinazione delle aree verdi situate a nord, prospicienti Via Marche, compresi tra ferrovia e lungomare. Tali aree, attualmente destinate dal PRG a strutture ludico sportive, ma di fatto del tutto inutilizzate, potrebbero effettivamente costituire un'area di rilevante importanza turistico/ricettiva per la città, in considerazione dell'attuale limitata disponibilità di strutture destinate all'accoglienza turistica. In tal senso ci si impegna ad aprire un confronto con la Regione Marche per riconsiderare il vincolo paesaggistico ivi presente dato atto tanto dell'attuale stato di abbandono delle aree, con gravi ed attuali ripercussioni sull'igiene e la salute pubblica, quanto della quasi completa edificazione delle aree prospicienti il lungomare.

Si elencano di seguito alcune aree da riqualificare a livello urbanistico, con gli obiettivi strategici da realizzare:

- **Il Quartiere Sud**

Il quartiere Sud presenta oggettivamente alcune criticità che devono costituire un **impegno prioritario di riqualificazione** per l'Amministrazione Comunale, trattandosi di una zona all'ingresso sud della città e sede di gran parte delle strutture ricettive turistiche cittadine. Pertanto il Porto, l'Area Ex Cossiri-depuratore-stadio cd. ZPU8, l'ex Mercato Ittico all'Ingrosso costituiscono nodi che dovranno essere affrontati con rapidità, lungimiranza, equilibrio.

- **Area ex-Cinema Excelsior**

Dopo le annose vicende giudiziarie, con esito negativo per l'ente comunale del contenzioso legale, è in atto una transazione che consenta di raggiungere un accordo con i privati (i cui termini andranno attentamente verificati, anche il relazione al vincolo apposto all'edificio) per ridurre i tempi di intervento e recupero, e per ottenere, senza oneri e spese per il Comune, i seguenti obiettivi: ristrutturare l'edificio, ottenere una sala multimediale da almeno 120 posti di proprietà del Comune, riqualificare e pedonalizzare Piazza della Marina. Tale possibilità è stata esplorata, verificata e attentamente studiata.

Sono stati valutate diverse soluzioni progettuali per il restauro dell'edificio ed attualmente sono in corso incontri con la competente Soprintendenza per arrivare ad una soluzione condivisa in considerazione della valenza strategica e irrinunciabile per il tessuto urbano del centro cittadino, senza dover procedere ad un procedura di esproprio per la quale sarebbero necessarie risorse finanziarie importanti.

- **Area ex-Cossiri – Depuratore – Campo sportivo (ZPU8)**

L'area è un insieme di spazi che data la contiguità lineare e la compresenza di aree pubbliche e private, necessita di un masterplan che ne definisca il disegno urbano complessivo.

Le vicende societarie (richiesta di ammissione alla procedura concorsuale) del privato proprietario hanno finora bloccato la possibilità di definire tale disegno complessivo che, tuttavia, va perseguito con decisione.

Tutta l'area va ridisegnata unitariamente al fine di realizzare:

- lo smantellamento dei vecchi depuratori e la bonifica del sito;
- la realizzazione di un ingresso a Porto S. Giorgio finalmente adeguato, con ampia strada a verde e alberatura;
- la migliore sistemazione degli spazi del campo sportivo, con la tribuna e la tettoia oramai fatiscenti e risolvere finalmente il problema della Pista di Atletica;
- realizzazione di ulteriori strutture sportive quali campi da tennis, basket e calcetto;
- eventuale realizzazione di campo da calcio in erba sintetica .

Tale riqualificazione dell'intero comparto renderebbe possibile la creazione di un **Polo Sportivo**, da poter utilizzare convenientemente anche per fini turistico – sportivi, con l'organizzazione di frequenti eventi sportivi, agonistici e/o amatoriali.

In subordine, qualora – a causa delle vicende societarie del privato che vanta sull'area, a norma di PRG, diritti edificatori importanti (circa 4.500 mq abitativo/commerciale) – non si riesca a definire in tempi brevi un confacente accordo pubblico-privato che definisca con chiarezza la dislocazione delle riedificazioni della parte ex Cossiri ed i relativi ruoli, tra privato e Comune, sarà necessario reperire le risorse finanziarie (fondi comunali e/o fondi comunitari) necessarie per la ristrutturazione degli impianti sportivi ivi presenti, compresa la improrogabile realizzazione della nuova pista di atletica leggera con i relativi servizi. Le risorse necessarie potranno anche essere reperite dall'alienazione delle aree dell'ex depuratore comunale e dell'attuale eco-centro, destinato al trasferimento.

- **Area Fornace Branella**

Nell'attuazione delle previsioni di PRG, tenuto conto della sentenza del Consiglio di Stato, è necessario puntare alla riqualificazione dell'area ed al recupero di spazi collettivi quali: verde pubblico, viabilità, parcheggi. Da ricercare anche: a) il collegamento (scalinata/scala mobile/ascensore/etc.) con la soprastante area di Pian della Noce; b) la bonifica dell'annoso problema dei due tralicci dell'alta tensione ad ovest della SS16.

Data l'estensione dell'area, andranno verificati ERP, standard, viabilità, tenendo presente che nella zona già insistono altre strutture commerciali e di servizio.

- **Area attuale Polisportiva Mandolesi**

Con l'entrata in funzione del nuovo campo di calcio a Nord, si dovrà determinare la destinazione delle aree attualmente destinate ad impianti sportivi della Pol. Mandolesi . E' prevista la riqualificazione del prato del campo di calcio esistente.

- **Area vecchio campo sportivo**

Si propone di mantenere la destinazione a struttura sportiva di questa area, la quale obbligherà entro breve tempo a prevedere (circa 1 mln di euro) per interventi urgenti sulla struttura e sul campo.

Tali investimento potrà essere realizzato solo in un'ottica di **accordo pubblico-privato** che preveda l'immediata riorganizzazione e riqualificazione dell'intera area, ivi compresa sia la struttura della bocciola che il vicino plesso ex scolastico.

- **Area lottizzazione S.P. Fermana**

E' stata definita la procedura di variante alle N.T.A. al fine di riqualificare l'intera area, favorendo l'insediamento di nuove e diverse attività in tale zona, modificando, tra l'altro, alcune norme anacronistiche, sulla destinazione d'uso degli edifici, tali da costituire vincoli per un utilizzo più ampio e vario delle superfici già realizzate. Il procedimento in via di definizione comprende la realizzazione di una rotatoria sulla Strada Provinciale Fermana, in modo da creare una migliore e più sicura viabilità garantendo l'accesso alla lottizzazione anche per veicoli pesanti e Tir.

- **Una città a misura di bambino**

Ogni intervento dovrà anche tener conto dell'obiettivo di fare di Porto San Giorgio una **città a misura di bambino**, nella convinzione che la qualità della vita che sapremo lasciare in eredità alle future generazioni comincia oggi, dalle scelte e dalle proposte che sapremo realizzare.

Nella sicurezza stradale, nella viabilità, nella fruizione di aree all'aperto e delle aree naturali da riscoprire e conoscere; nell'adeguamento e riqualificazione delle strutture sportive e ricreative; nella collaborazione con le Scuole di ogni ordine e grado, riqualificando gli spazi esterni nei dintorni degli edifici scolastici e proponendo progetti educativi integrativi ed eventi di intrattenimento e turistici dedicati ai cittadini più piccoli, con messaggi educativi e di sviluppo della creatività dell'età evolutiva.

Ciò anche in considerazione della **naturale vocazione cittadina per il turismo familiare**, per cui ogni scelta di carattere urbanistico e ambientale dovrà essere mirata al benessere del bambino ed alla tranquillità delle **famiglie**.

Tali interventi devono avere una adeguata **valorizzazione promozionale** per un'efficace ricaduta sulle attività turistiche cittadine, come testimonia l'assegnazione della **BANDIERA VERDE** (<https://www.homeaway.it/info/idee-vacanze/vacanze-estate/affitti-case-vacanze-spiaggia/spiagge-bambini>) a Porto San Giorgio.

Si confermano gli obiettivi strategici esposti.

Per la lottizzazione Fermana è già stata approvata la variante alle N.T.A.. Per quanto riguarda la riqualificazione dell'ex area Cossiri, è subentrato il fallimento della ditta proprietaria dell'immobile, che sta ritardando l'avvio dell'iter di riqualificazione. Per quanto concerne l'area dell'ex cinema Excelsior l'Ente è in trattativa con il soggetto privato per la definizione di un progetto volto a riqualificare l'edificio e l'area sottostante. Sono stati attivati i contatti con gli organi competenti (Provincia per la variante urbanistica e Sovrintendenza in merito ai vincoli di sua competenza) per giungere ad un progetto condiviso.

Per la riqualificazione dell'area portuale si sono concluse la fase preliminare, in collaborazione con l'Università degli Studi di Ancona, e la fase di valutazione ambientale strategica, volte alla redazione del nuovo piano regolatore del porto. Con deliberazione di CC n. 65 del 14/12/2021 è stato approvato l'atto d'intesa del piano regolatore portuale ed è attualmente in corso la fase di valutazione da parte degli enti competenti.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Alcuni luoghi urbani vengono individuati come strategici per la città e necessitano di **salvaguardia, costante manutenzione, interventi di riqualificazione**. Si espongono di seguito gli obiettivi strategici riguardanti alcuni siti ambientali da tutelare e salvaguardare:

- **Il mare**

Il mare è la **fondamentale risorsa turistica cittadina** e merita particolare attenzione per preservarlo da ogni forma di inquinamento e degrado. Il problema è evidentemente sovracomunale, ma tuttavia è necessario un modo diverso di affrontare i problemi iniziando da quanto è possibile fare in sede locale.

E' necessario monitorare costantemente lo stato della rete fognaria e di tutti gli scarichi sul territorio comunale al fine di garantire l'effettivo convogliamento delle "acque nere" nei collettori e negli impianti di depurazione esistenti, in stretta sinergia e collaborazione con la CIIP, realizzando al contempo una costante manutenzione dei fossi delle acque "bianche" e della rete di convogliamento e scarico delle stesse acque.

- **La spiaggia**

Alla luce di quanto già avvenuto negli anni passati, è necessario evitare ulteriori costruzioni ed espansioni delle attività esistenti al di fuori di quanto previsto dal **Piano di Spiaggia** vigente, privilegiando invece gli interventi di riqualificazione, di ammodernamento, di risparmio energetico (es. introduzione di pannelli fotovoltaici e solari termici nelle strutture esistenti).

Dovrà essere realizzata rapidamente una Variante al Piano di Spiaggia al fine di eliminare alcuni errori tecnici che, negli anni passati, hanno generato contenzioso tuttora in essere e per i quali si sono già individuati le correzioni da adottare.

Le spiagge libere residue devono essere mantenute libere, pulite ed utilizzate sia per il turismo balneare, sia per altri scopi sociali e di aggregazione, anche al di fuori della stagione turistica. In tali spazi potranno essere previste strutture sportive e per il tempo libero, polifunzionali, da utilizzare per eventi turistici e sportivi di richiamo.

- **Il lungomare**

Il lungomare frutto di interventi disorganici e successivi, è ormai assolutamente al di sotto di un sufficiente standard funzionale ed estetico, anche rispetto alle località turistiche confinanti.

Il rifacimento del Lungomare va assolutamente affrontato come elemento centrale di riqualificazione del tessuto urbano e come risorsa turistica decisiva.

Occorre, quindi, procedere subito alla redazione di un **progetto di sistemazione totale complessiva**, che persegua i seguenti obiettivi:

- pista ciclabile permanente e protetta, come obiettivo primario;
- completo rifacimento e/o integrazione della pavimentazione, degli arredi e della illuminazione attualmente esistenti, secondo un tratto uniforme e finalmente unitario;
- rifacimento dell'impianto di illuminazione con corpi illuminanti a led a basso consumo energetico;
- integrazione funzionale con le aree verdi prospicienti (Pinetina Salvadori, Piazza Bambinopoli, Piazza Mentana, Area Canossiane, Area Portuale).

In considerazione della rilevanza strategica e dell'importanza di tale progetto, dovrà essere definito un **percorso di grande partecipazione dei cittadini**, degli operatori turistici, delle categorie produttive, delle associazioni e di tutte le forze politiche, per la definizione delle linee progettuali, secondo criteri di trasparenza e condivisione, in modo da poter comunque garantire il completamento dell'opera anche nell'arco di più legislature.

Per realizzare questo ambizioso obiettivo sarà necessario impegnare importanti risorse, che potranno essere reperite anche con la cessione dell'Ex Silos in Area Consorzio Agrario.

Sino alla definitiva riqualificazione del Lungomare e ad una diversa organizzazione del traffico cittadino, si propone di mantenere in essere l'attuale isola pedonale estiva ad orario parziale e trovare una soluzione per migliorare la sicurezza della viabilità ciclabile.

Proseguendo sulla riqualificazione del lungomare è in corso di realizzazione il ponte sul fiume ETE che prevede anche la realizzazione di una pista ciclabile in sede propria per circa un chilometro nel lungomare Sud di Porto San Giorgio. Per quanto riguarda la fruibilità delle spiagge libere, l'Amministrazione ha realizzato un intervento di eliminazione delle barriere architettoniche e miglioramento dei servizi su alcune spiagge libere. In particolare è stata realizzata, nella zona centrale, una spiaggia attrezzata anche per soggetti con ridotte capacità motorie.

Il progetto di una ulteriore pedonalizzazione del Lungomare stesso potrà essere preso in considerazione come ulteriore tappa del processo di riqualificazione del Lungomare stesso, all'interno di un organico **Piano della viabilità**, che dovrà essere predisposto al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del traffico veicolare nelle zone centrali e ottimizzare i flussi veicolari sui diversi assi stradali, per i diversi periodi dell'anno e della settimana, nonché definire le aree di sosta e parcheggio a servizio delle varie aree cittadine.

- **Gli spazi verdi.**

Sono risorse strategiche della città, che la caratterizzano e la qualificano.

Tra essi le varie piazze ed i viali devono essere adeguatamente e costantemente mantenuti, sia nei tratti storici centrali, sia nei tratti nuovi periferici, con un programma annuale di sfalci e potature prestabilito e dotato delle relative risorse finanziarie.

Dovranno essere progressivamente sostituite tutte le piante secche o malate con nuove piantumazioni sul territorio comunale, con il rispetto dei rapporti prescritti dalla legislazione vigente.

Nella sostituzione delle piante, a seconda dei diversi casi, si dovrà dare attenzione ad inserire piante/essenze che non creino danni alle strade ed alla viabilità, come purtroppo avvenuto in passato, che siano resistenti, colorate, a costi contenuti e non richiedano grande manutenzione.

- **La collina**

I due rilievi collinari che sovrastano la città, le cui pendici sono state già aggredite dall'urbanizzazione, devono mantenere il loro ruolo di fondamentale patrimonio ambientale della città, come già contenuto negli strumenti urbanistici in vigore, evitando qualsiasi nuova edificazione.

Il terreno è da conservare e salvaguardare attraverso una serie di azioni che in gran parte esulano dalla competenza dell'Amministrazione Comunale, ma per le quali la stessa Amministrazione Comunale potrà svolgere un prezioso ruolo di sensibilizzazione e coordinamento (verso i privati e verso gli enti preposti) per un'agricoltura di qualità, per la piantumazione di fossi, per la riproposizione di siepi e alberature che trattengano il suolo, per la realizzazione di agriturismi o B&B ottenuti dal solo recupero degli immobili esistenti non occupati. Alcune zone possono inoltre essere sistemate a bosco (ottenuto con piante autoctone e della tradizione agricola locale) nelle aree a maggior rischio idrogeologico.

In particolare, per l'area del versante est di Monte Cacciù si propone la creazione di un **parco di rimboschimento intensivo dell'area** per consolidare l'intero versante a preoccupante rischio idrogeologico e l'estensione alle altre pendici collinari a ridosso dell'abitato di programmi di rimboschimento e mitigazione del rischio idrogeologico.

Il bosco per la sua vicinanza al centro abitato potrebbe diventare una ulteriore importante attrattiva come luogo di passeggiata e di incontri, per residenti e turisti, con la creazione e inserimento di percorsi pedonali e ciclabili.

In attesa della realizzazione di tale progetto, devono essere coinvolti i privati proprietari per progettare

insieme un tipo di coltivazione che possa offrire elementi di carattere estetico apprezzabili, magari con colori accattivanti nelle diverse stagioni, data la posizione del versante come di un vero e proprio “sfondo” per il centro città ed il suo rione storico, col gioiello di Villa Bonaparte.

Per quanto riguarda la manutenzione del patrimonio arboreo, notevoli sono stati gli interventi di potatura finalizzati anche alla salvaguardi della sicurezza stradale.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La mobilità e la viabilità, in quanto sintesi di aspetti funzionali, estetici, economici, sono un terreno decisivo per migliorare la qualità della vita dei cittadini sangiorgesi e dei turisti. Devono divenire da problema (attuale) a risorsa strategica di Porto San Giorgio (futuro).

Le **linee-guidafondamentali** da seguire, ad ogni livello, per i prossimi anni dovranno quindi essere:

- la diminuzione del traffico veicolare nelle zone centrali;
- creazione di aree di sosta ai fuori del centro città;
- pedonalizzazione di alcune zone centrali;
- realizzazione piste ciclabili protette;
- limiti di velocità in tutte le zone urbanizzate da far rispettare con severità;
- roatorie nelle vie ad elevato flusso veicolare laddove esistono criticità evidenti

- **Parcheggi**

Si propone la razionalizzazione delle due zone di parcheggio a nord e sud della città, a ridosso del Centro, fruibili dai cittadini e dai turisti senza dover ricorrere a bus navetta e altro. Ciò potrebbe essere un giusto compromesso per le necessità attuali e per i prossimi anni, salvo poi ricorrere in futuro, ove necessario, ad individuare altre aree ancora più distanti dal Centro.

SUD: Piazza Gaslini e Scalo Ferroviario. Piazza Gaslini e lo Scalo Ferroviario, i cui parcheggi sono stati resi gratuiti, devono essere mantenuti ed ottimizzati.

Per lo **Scalo ferroviario**, va verificata la possibilità di realizzazione di un **silos per parcheggio multipiano** da finanziare tramite Project Financing e/o cessione a privati di posti auto.

NORD: Campo Ferrovieri. L'area del campo Ex Ferrovieri, riqualificata da una situazione di degrado ed ora destinata a parcheggio, può essere migliorata ed ottimizzata, eventualmente con la realizzazione di parcheggi sopraelevati e contemporanea nuova sistemazione dell'area in superficie, con raccordo con Via XX settembre e V.le della Vittoria. L'area è attualmente di proprietà delle Ferrovie, e quindi andrebbe definito con la proprietà un Accordo di Programma per la realizzazione di tale intervento.

All'interno dell'Accordo va inserita la previsione di locali da cedere in proprietà al Comune e da destinare alle associazioni e per scopi sociali diversi.

- **Pedonalizzazione delle aree centrali**

Dovrà essere **ampliata progressivamente l'area pedonalizzata del centro cittadino**, in modo da creare le condizioni per lo sviluppo di tutte le attività commerciali e di intrattenimento e di incontro che si riuscirà ad attrarre nel centro cittadino.

In relazione alla futura definitiva destinazione dell'Ex Cinema Excelsior potrà essere presa in considerazione anche la pedonalizzazione di Via Verdi fino a Piazza delle Marine, rendendo così totalmente pedonale la nuova Piazza Matteotti.

Dovrà essere ripreso in considerazione, previo un attento percorso di partecipazione e condivisione con i

cittadini, con i residenti e con gli operatori commerciali, il **progetto di pedonalizzazione e riqualificazione di Via Simonetti, collegando Viale della Stazione e Viale Don Minzoni**, così come, parallelamente al Progetto di Rivitalizzazione del Mercato Coperto, si studierà la possibilità di rendere pedonali, almeno in orario serale estivo, le adiacenti vie Gentili, Panfilì, Properzi, in modo da creare un percorso naturale di pedonalizzazione che dalla nuova Piazza Matteotti e dal nuovo Viale Cavallotti passi per il centro cittadino fino al Rione Storico del Castello.

- **Ponte pedonale e ciclabile sul fiume Ete e collegamento con area naturalistica protetta ex Campo aviazione Fermo.**

In accordo con la città di Fermo, va proseguito e realizzato definitivamente il progetto di realizzare un **ponte pedonale e ciclabile sul Fiume Ete**, in prosecuzione del lungomare che completi la riqualificazione del Lungomare collegandolo con la zona a sud del fiume Ete, ottenendo quindi un percorso naturalistico e di valorizzazione paesaggistica in linea del resto con le previsioni della stessa città di Fermo.

Nell'ambito della pianificazione della viabilità dell'area portuale, invece, un ponte carrabile sarà eventualmente previsto in futuro, in prosecuzione di Via XX Settembre.

- **Piano di manutenzione ordinaria.**

Va completato e realizzato un Piano Pluriennale di Manutenzione Ordinaria di **strade e marciapiedi**, anche con interventi minimi, ma necessari, al fine di **eliminare tutte le barriere architettoniche** ancora esistenti e le frequenti quotidiane situazioni di difficoltà evidenziate spesso dai cittadini.

L'obiettivo è rendere tutte le zone pedonali e di interesse pubblico ad accessibilità diretta e senza barriere architettoniche.

Enorme è stato il lavoro svolto in tal senso dalla Amministrazione Loira, in stretto e continuo contatto con l'Associazione "0 gradini per tutti". Tale rapporto dovrà proseguire nel futuro per portare a compimento il lavoro avviato.

Attenzione particolare dovrà essere rivolta agli **edifici scolastici comunali**, al fine di garantire la piena e totale garanzia di resistenza agli eventi sismici, nonché la messa in sicurezza ed il rispetto delle norme tecniche per le parti strutturali e per gli impianti.

A tal fine dovrà essere creata una "task force" minima, di pronto intervento, per poter garantire piccole e urgenti sistemazioni in economia, ma dall'elevato impatto d'immagine per la città.

- **Viabilità Via Petrarca.**

Deve essere affrontato definitivamente e risolto il problema di viabilità veicolare e pedonale di Via Petrarca. Previa un ampio percorso partecipativo dei residenti e degli esercenti commerciali, occorre restituire la possibilità di transito pedonale in sicurezza sui marciapiedi, oggi impedito dalla crescita delle palme ivi presenti. Dovranno essere vagliate tutte le ipotesi possibili senza preclusione alcuna (ampliamento marciapiedi, senso unico, accessi, parcheggi) al fine di approdare ad una soluzione definitiva. In tale intervento si dovrà altresì tener conto del problema della regimazione delle acque meteoriche che in quella zona hanno creato sovente problemi di smaltimento.

Di prossima realizzazione sarà la riqualificazione generale dell'impianto di pubblica illuminazione (linee, quadri, led) attraverso project financing o accordi di PPP, con contestuale applicazione della tecnologia smart city. Risulta già realizzato la riqualificazione della parte centrale dell'impianto di PI del Lungomare centro, con nuova tecnologia a led, finalizzata al risparmio energetico.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_11 - Soccorso civile

L'obiettivo strategico consiste nel garantire, attraverso le attività di prevenzione, una città sicura e una struttura in grado di gestire le emergenze e le calamità naturali. L'Amministrazione comunale interverrà con azioni di supporto logistico e economico, attraverso la verifica ed il potenziamento degli strumenti ed attrezzature in dotazione del Gruppo Comunale di protezione Civile.

Si confermano gli obiettivi strategici elencati, che risultano in corso di attuazione.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'intento che deve guidare le azioni dei prossimi anni è quello di concretizzare l'idea di una **comunità "solidale"** adottando un modello di welfare la cui sfida principale dovrà essere quella di **ampliare l'area della cittadinanza e ridimensionare i processi di esclusione sociale**, puntando a massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei limitati mezzi finanziari a disposizione, anche valorizzando una stretta collaborazione tra pubblico e privato.

Tra le funzioni principali di un'amministrazione locale c'è quella della redistribuzione delle risorse, della riduzione delle aree di esclusione, del combattere la povertà, passando dalla logica dell'assistenza *sine die* (con una presa in carico talora incondizionata dell'utente), ad un sistema di protezione che, fatti salvi casi particolari, sia gradualizzato in quantità e limitato nel tempo.

Pertanto l'attività si deve innanzitutto concentrare sulla revisione dei servizi erogati e delle convenzioni in essere con le organizzazioni di volontariato, aumentandone l'efficienza e garantendone la qualità delle prestazioni ai cittadini, tutelando la dignità degli operatori. La scelta e la modalità operativa è quella di investire in modo più efficiente e efficace le risorse, incrementando il numero di servizi fruibili, riducendo gli interventi "a pioggia", privi di una progettualità e di una incidenza concreta sulla qualità della vita dei cittadini.

La difficile congiuntura economica associata alla riduzione dei trasferimenti verso gli enti locali impone una riflessione seria sulle priorità che un'Amministrazione comunale deve perseguire per far fronte ai bisogni della comunità.

Il nuovo sistema di welfare deve essere capace di assicurare a tutti le stesse condizioni, al fine di perseguire i propri piani di vita, promuovendo l'uguaglianza delle opportunità tra i cittadini e investendo su **azioni di prevenzione**, al fine di ridurre le situazioni di disagio, in particolare sulle politiche giovanili e sulle dipendenze, rimodulando le tariffe dei servizi in relazione alla capacità contributiva dei cittadini. Per far ciò occorre procedere alla mappatura dei servizi erogati e delle richieste degli utenti per tipologia, al fine di allocare le risorse sulla base dei **bisogni dei cittadini**.

- **Una nuova politica del welfare.**

- a. E' necessario ragionare sempre di più in **un'ottica comprensoriale**, pertanto l'azione deve essere indirizzata ad una gestione associata dei servizi a livello di **Ambito Sociale** (di cui il comune di Porto San Giorgio è parte integrante), al fine di garantire una omogeneità degli stessi nel territorio della Provincia di Fermo e una maggiore efficienza ed economicità;
- b. L'Amministrazione Comunale, realizzando il **principio di sussidiarietà** sancito dalla Legge 328/00, deve promuovere la collaborazione con le associazioni sportive territoriali e del privato sociale valo-

rizzando il ruolo e le attività che ciascuna svolge, al fine di implementare progetti condivisi per i minori a rischio, i disabili, le fasce più deboli della popolazione; **l'Amministrazione deve svolgere sempre più un ruolo di coordinamento e di soggetto proponente con capacità progettuali;**

- c. Valorizzare la comunicazione e incentivare i momenti di interscambio con i servizi sociali comunali gestiti attraverso gli appalti con le cooperative sociali (Informagiovani, Centro di Aggregazione Giovanile, etc.) al fine di progettare interventi e azioni condivise;
 - d. Indirizzare e coordinare gli strumenti di partecipazione democratica promossi dall'Amministrazione negli anni precedenti e favorire la riattivazione di un **Protocollo di Intesa con tutte le associazioni e organizzazioni di Volontariato** che operano sul territorio comunale, con l'intento di programmare interventi coordinati per le attività di solidarietà sociale e avvalersi del supporto delle organizzazioni di volontariato per favorire l'interscambio dei servizi tra Amministrazione e Terzo Settore;
 - e. Progettazione di interventi di formazione per lo sviluppo delle competenze, in collaborazione con Informagiovani ed il CAG (utilizzando ad esempio al mattino i locali del CAG) ed Organizzazioni accreditate dalla Regione Marche come Enti di Formazione rivolti a :
 - o Giovani usciti presto da percorsi scolastici/formativi al fine di sviluppare nuove competenze;
 - o Donne over 40 (presenti in famiglie in cui il marito ha perso il lavoro);
 - o Progettazione di tirocini e stage formativi di max 6 mesi, in collaborazione con strutture pubbliche e private, destinati a giovani diplomati di età compresa tra i 18 e i 30 anni, formulando progetti con la Svim Marche per l'utilizzo di contributi europei volti all'inserimento e/o reinserimento lavorativo.
 - f. Utilizzo "produttivo" dei contributi economici ordinari destinati agli adulti disoccupati, al fine di attivare "tirocini lavorativi" nel settore della manutenzione del verde pubblico e dell'ambiente attraverso convenzioni con le organizzazioni del privato sociale;
 - g. Ripristino del **servizio di prima accoglienza** (ex-Cespi) nei locali adiacenti alla Parrocchia di Porto San Giorgio mediante convenzione con la Caritas diocesana o altre soggetti del privato sociale che hanno collaborato in questi anni, attraverso l'attivazione di un Punto di Ascolto, un servizio guardaroba, docce, ecc., utile anche per filtrare alcune tipologie di richieste che arrivano quotidianamente presso il Servizio Sociale del comune;
 - h. Progettazione congiunta con le associazioni del territorio comunale per l'utilizzo dell'ex plesso scolastico della Primaria Borgo Rosselli (vicino alla Bocciofila), al fine di trasferire il Centro Sociale degli anziani Borgo Rosselli, le associazioni presenti attualmente nel plesso scolastico della scuola secondaria di I grado Borgo Rosselli individuando appunto quella come **sede delle "Associazioni" del comune.**
 - i. Revisione del Regolamento comunale igiene e salute.
- **Politiche per gli anziani.**
 - a. Monitoraggio del servizio di assistenza domiciliare (SAD) con incremento del numero di operatori nelle fasce orarie critiche, monitoraggio più efficace degli interventi attraverso la revisione semestrale (non più annuale) della graduatoria, riduzione al minimo della lista di attesa, sostegno delle emergenze temporanee e delle famiglie deboli attraverso la definizione dei nuovi punteggi per la formulazione

della graduatoria. Obiettivo da perseguire è il potenziamento delle reti di vicinato e di “prossimità”, incrementando lo scambio tra le esperienze delle diverse realtà associative (vedi Auser e altre organizzazioni);

- b. Studio di fattibilità per la messa a punto di un progetto di Ambito per la realizzazione di un centro diurno per anziani parzialmente non autosufficienti, da attuare attraverso una gestione comprensoriale del servizio.
- c. Coordinamento dei Centri sociali degli Anziani, in relazione al monitoraggio delle attività.

- **Politiche per la famiglia e per i minori.**

- a. Servizio di assistenza educativa domiciliare per minori: consolidamento del servizio, rivolto al sostegno delle famiglie, segnalate dal servizio UMEE della Zona territoriale 11 della ASUR, è un percorso di accompagnamento e sostegno educativo rivolto ai minori che presentano situazioni di difficoltà relazionali e disabilità;
- b. Riattivazione delle attività della Ludoteca Comunale: questo servizio, rivolto ai minori della fascia di età 3-13 anni, prevede giochi di animazione, intrattenimento e attività ludico-educative e conta attualmente 50 iscritti.
- d. Individuare e potenziare spazi di gioco libero nei quartieri e nelle zone verdi e d'estate, sulle spiagge libere, sviluppare una educazione alla socialità e al senso civico attraverso il sostegno alle attività scolastiche specifiche e sostenendo le attività degli oratori e delle polisportive di quartiere.
- c. Sostenere e promuovere lo sviluppo dell'esperienza educativa “Montessori” già avviata all'interno dell'ISC Nardi, anche per garantire continuità educativa alle classi fino alla completamento del ciclo primario.

- **Politiche per l'accoglienza e l'integrazione.**

- a. Prosecuzione attività legate al **Laboratorio Interculturale** che si trova in via delle Regioni mediante l'organizzazione di corsi di lingua per stranieri e l'organizzazione di occasioni di scambio interculturale con la collaborazione degli istituti scolastici locali.
- b. **Prosecuzione e pieno appoggio ai progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati)** nel territorio comunale attraverso un maggior coinvolgimento e interazione con i cittadini della comunità. A tale proposito si sottolinea l'importanza e l'efficacia di tali progetti tesi a favorire una reale e concreta integrazione dei soggetti ospitati e di cui la città di Porto San Giorgio può orgogliosamente menar vanto, come uno dei primi comuni ospitanti (il primo finanziamento si riferisce all'anno 2006) .

Si confermano gli obiettivi strategici sopra individuati, che sono in corso di realizzazione ed in parte già attuati, come ad esempio, la riattivazione delle attività della Ludoteca Comunale ed il progetto di razionalizzazione dei luoghi e spazi dell' ex plesso scolastico della primaria Borgo Rosselli. L'amministrazione sta continuando a dare pieno appoggio ai progetti SPRAR.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 13/03/2018 è stata approvata la Convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali con l'Ambito Sociale XIX.

Facendo seguito alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 24/01/2018 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità, si è provveduto alla nomina e all'insediamento della Commissione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 20/09/2019 sono stati stabiliti gli indirizzi per l'affidamento in gestione dei servizi ludoteca, centro polifunzionale giovanile (in sostituzione dell'Informagiovani e del CAG), servizio educativo domiciliare, servizio di assistenza domiciliare, servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni disabili e del servizio asilo nido, per il triennio. La procedura di gara si è regolarmente svolta ed i servizi risultano in corso di svolgimento. L'amministrazione ha assicurato il supporto alla popolazione nel difficile momento di congiuntura economica determinato dall'emergenza sanitaria Covid.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_13 - Tutela della salute

Missione non valorizzata.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Il commercio rappresenta da anni un settore trainante dell'economia di Porto San Giorgio, oggi in evidente difficoltà.

Difficoltà derivate da una più generale situazione di crisi economica, che dopo il 2009 ha visto la riduzione del potere di acquisto, la contrazione dei consumi, la riduzione delle imprese commerciali. Difficoltà aumentate dalla modificazione epocale avvenuta in pochi anni nei modelli di consumo e nella struttura stessa del sistema distributivo, con l'avvento del digitale, lo sviluppo dei social e dell'e-commerce, la proliferazione dei centri commerciali.

La **STRATEGIA** da seguire è duplice: **UNA PRIMA NECESSARIA FASE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA**, essenzialmente di competenza dell'ente comunale, seguita poi da **UNA SECONDA FASE DI RIVITALIZZAZIONE DEL TESSUTO CITTADINO**, in cui il comune svolge un'azione di attrazione di investimenti e promozione di **INIZIATIVE IMPRENDITORIALI COMMERCIALI PRIVATE**.

La prima fase è stata avviata e realizzata in parte nei passati 5 anni (v. pedonalizzazione fine Viale Cavallotti, Nuova Piazza Matteotti, Piazza Bambinopoli, Pista ciclabile Viale Cavallotti, illuminazione e marciapiedi Via Properzi, eliminazione barriere architettoniche, etc.).

La seconda fase va attuata nei prossimi 5 anni e dovrà essere strettamente condivisa con i privati imprenditori commerciali.

Con lo scopo di perseguire uno sviluppo di QUALITÀ, dovrà essere evitato l'insediarsi di ulteriori strutture della grande distribuzione.

Dovranno essere invece valorizzate tutte le offerte commerciali di qualità, quelle impostate sulla filiera corta, non solo dei prodotti alimentari e della pesca, ma anche di artigianato di qualità esistente (es. liuteria artigiana, gruppo di aziende di produzione di scarpe ecologiche, etc.) o da promuovere.

- **Esenzione TARI per nuove iniziative di Under35.**

Per l'attrazione di investimenti in nuove iniziative imprenditoriali commerciali, si propone come primo segnale concreto da parte del Comune, la **ESENZIONE DA TARI per le NUOVE INIZIATIVE COMMERCIALI INTRAPRESE DA GIOVANI CON MENO DI 35 ANNI DI ETÀ** sull'intero territorio comunale. **Esenzione al 100% per il primo anno di attività ed al 50% per il secondo.**

Tale misura sarà regolata con apposito **Regolamento**, già predisposto, che prevederà precise salvaguardie per evitare abusi nell'accesso a tale agevolazione.

La sostenibilità della predetta esenzione TARI sarà garantita dalle economie di gestione previste grazie all'**aumento della raccolta differenziata dei rifiuti**. Il miglioramento della differenziata porterà a risparmi, tali risparmi verranno investiti per **favorire l'avvio di nuove attività e sostenere le categorie produttive cittadine**. Tali attività creeranno nuovo lavoro, direttamente e nell'indotto. Un circuito virtuoso con positive ricadute su tutto il tessuto cittadino.

Si tratta di un'agevolazione che, pur non essendo di grande rilevanza economica, rappresenta il segnale di un rinnovato patto pubblico/privato per la rivitalizzazione della città.

- **Progetto Nuovo Mercato RisCoperto**

Il secondo segnale significativo per la rivitalizzazione del tessuto commerciale cittadino è il **Progetto di ristrutturazione e rilancio del mercato coperto** di via Gentili.

Lo stesso dovrà diventare, sul modello di molti mercati in varie città italiane, un **luogo di aggregazione e di incontro, di valorizzazione della cucina e dei prodotti del territorio, con attività di ristorazione e degustazione, aperto nelle ore pomeridiane e serali. Un Mercato RisCoperto.**

A tal fine il Comune procederà innanzitutto ad un **progetto generale di riqualificazione strutturale** dello stesso mercato .

Eventuali box inutilizzati o che si renderanno liberi nei prossimi mesi saranno assegnati tramite **bando pubblico** finalizzato all'insediamento di nuove attività, con **A) priorità ai giovani al di sotto dei 35 anni di età e B) a canone agevolato per i primi due anni di attività.**

Tale misura sarà regolata con apposito **Regolamento**, già predisposto, che prevederà precise salvaguardie per evitare abusi nell'accesso a tale agevolazione.

- **PRG, norme tecniche e regolamenti**

Il commercio ha bisogno innanzitutto di uno **strumento tecnico urbanistico cittadino** di grande pregio, in sintonia con la qualità delle attività commerciali, soprattutto con le strutture esterne che debbono concorrere alla realizzazione complessiva dell'arredo urbano.

Non è più rinviabile l'approvazione di un regolamento che disciplini, con indicazioni uniformi, i materiali ed i colori simili per favorire l'omogeneità di case e palazzi, soprattutto sul lungomare e nelle zone turistiche.

Tale regolamento dovrà anche disciplinare in modo uniforme la protezione delle strutture balneari nella stagione invernale.

Il posizionamento dei cassonetti per la raccolta dei RFU e le modalità tecniche della raccolta dovranno essere convenientemente studiate per ridurre al minimo l'impatto visivo e l'immagine, verso i cittadini e verso i turisti.

Si possono studiare **forme incentivanti alla riqualificazione delle attività commerciali**, anche con il coinvolgimento degli istituti di credito, delle associazioni di categoria, e l'istituzione di premi alle migliori e qualificanti facciate e vetrine dei negozi.

- **Rione Castello e Rocca Tiepolo**

Occorre favorire nel **Rione Castello** l'insediamento di attività commerciali artigianali e artistiche, promuovendo iniziative culturali, mostre mercato, manifestazioni enogastronomiche e attività concertistiche o teatrali.

Con la consapevolezza che abbiamo un centro storico di notevole bellezza, soprattutto dopo una buona riqualificazione complessiva, e soprattutto con la riapertura di **Villa Bonaparte**, ogni sforzo deve essere ancora fatto per un completo recupero e inserimento di questa parte della città nel contesto di tutto il territorio sangiorgese.

La **Rocca Tiepolo** va dotata delle strutture necessarie per ospitare eventi e manifestazioni.

- **Centro e Periferie**

Non si può prescindere dal fatto che Porto San Giorgio ha un unico tessuto sociale e commerciale di pari valore e importanza, per cui è opportuno intervenire ad un **riequilibrio di dignità fra le varie realtà cittadine ed i vari operatori.**

Il maggiore dinamismo commerciale, che poi è trainante per tutti, si svolge nei due viali principali del centro cittadino, che sono Viale Buoizzi e Viale Don Minzoni. Fra questi due viali manca un **percorso commerciale** che li unisce e che potrebbe essere individuato in *via Simonetti*, in cui procedere con la relativa pedonalizzazione, realizzare un nuovo impianto di illuminazione, spazi verdi e di sosta, sistemazione dei marciapiedi e del manto stradale.

- **Parcheggi a pagamento**

Si condivide il principio che il suolo pubblico non può più essere oggetto di occupazioni permanenti, quasi gratuite, e spesso anche selvagge.

I parcheggi a pagamento devono costantemente essere verificati e razionalizzati nella loro dislocazione, così come è stato fatto negli ultimi anni, con l'eliminazione degli stessi in aree ritenute ottimali (Piazza Gaslini, Ex Scalo Ferroviario, Piazza Mentana) per favorire il parcheggio veicolare senza intasamento delle zone centrali.

Va proseguito il metodo di costante **concertazione con la società concessionaria del servizio**, in particolar modo sul lungomare e in alcune vie del centro.

- **Occupazione del suolo pubblico**

Deve essere portato a compimento **Regolamento Comunale su occupazione e utilizzo di spazi e aree pubbliche**.

Trattasi di un progetto basato sulla condivisione con le categorie professionali utilizzatrici, che tenga conto del criterio della stagionalità, della qualità urbanistica delle strutture (in termini di omogeneità e colore), del rispetto di alcuni luoghi particolari che non possono essere sottratti al godimento libero e gratuito di tutti i cittadini.

Il Regolamento dovrà regolare tutte le occupazioni evitando che divengano permanenti, veri e propri spazi chiusi ad uso privato ed a basso costo.

- **Mercatini vari**

Devono essere ben accolte le iniziative aventi lo scopo di promuovere i cosiddetto “**mercatini**” che, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, possono vivacizzare la città, purché scelte e selezionate con criteri certi, regolamentate e soprattutto **di qualità**.

Si ritiene di abbandonare la strada del fiorire dissennato delle manifestazioni di scarso spessore che hanno invaso lo scenario commerciale cittadino, senza produrre alcun beneficio alle nostre attività del commercio, ma creando solo forti tensioni e polemiche con gli stessi operatori commerciali.

I mercatini debbono apportare benefici, economici e dinamici, alla nostra città, e non essere elemento di disturbo o addirittura costituire un danno economico agli operatori sangiorgesi.

- **Aperture delle strutture commerciali**

Essendo ormai in vigore la **totale liberalizzazione** delle aperture dei negozi, per orari e per giornate, ed essendo Porto San Giorgio classificato tra i cosiddetto “comuni turistici” da parte della Regione Marche, dovranno essere favorite e promosse tutte quelle iniziative di autoregolamentazione degli operatori (essendo ormai venuta meno qualsiasi potestà autorizzatoria dell'ente comunale) che favoriscano lo shopping, soprattutto nel periodo estivo.

In tal senso si dovrà tornare a coinvolgere gli esercenti sull'ipotesi di **apertura serale dei negozi**, al fine di favorire il commercio cittadino nelle zone a maggiore presenza di turisti, così come ormai usuale nelle maggiori località turistiche.

Tali attività, comunque, dovranno svolgersi nel rigoroso rispetto delle norme sul lavoro e degli altri regolamenti comunali in materia.

- **Vendite straordinarie**

Gli strumenti operativi che regolano le vendite straordinarie, sono di recente istituzione e ben congegnati, ma nonostante ciò spesso il caos regna sovrano, anche, spesso, per l'assenza di verifiche e controlli.

E' decisamente opportuno **ripristinare le regole** che già ci sono, precise e chiare, e l'Amministrazione Comunale, attraverso i propri organi preposti, dovrà tornare a farle rispettare, anche applicando le previste sanzioni per chi non le rispetta.

- **Soft e green economy**

Una spinta allo sviluppo economico della città può venire dallo sviluppo nel **settore dei servizi innovativi nel campo della soft e green economy**.

In considerazione della limitata possibilità di espansione territoriale, va perseguito l'obiettivo della **qualificazione e specializzazione delle attività esistenti e dell'attrazione di nuovi investimenti** nel settore del terziario avanzato e nella soft e nella green economy.

In tal senso vanno studiati interventi di marketing territoriale, coordinati a livello provinciale, in cui Porto San Giorgio può trovare una propria specifica caratterizzazione attraverso la realizzazione di condizioni ambientali favorevoli a **nuovi insediamenti di carattere creativo e direzionale**, grazie alla vicinanza agli assi infrastrutturali principali (autostrada, statale, porto, ferrovia).

Si propone in tal senso:

- realizzazione di una rete civica wireless gratuita che copra tutta la fascia della spiaggia in estate ed alcuni hot spot cittadini (piazze centrali, stazione, porto) per tutto l'anno, auto-finanziata dalla vendita di servizi a pagamento;
- favorire la nascita e l'insediamento di attività creative e direzionali, con un'apposita delega assessorile, coordinata con gli enti territoriali competenti (Provincia, CCIAA, Associazioni imprenditoriali, etc.) e la Regione Marche, semplificando ogni adempimento amministrativo e riducendo la burocrazia;
- partecipazione attiva alle iniziative per la realizzazione di una rete telematica in fibra ottica a banda larga (almeno 100 Mbit/s), che sarà il volano fondamentale di sviluppo per gli anni a venire, soprattutto nei settori dei servizi avanzati web based, creativi, direzionali;
- promozione del turismo, della connettività del territorio e dei suoi punti di interesse più caratteristici e decongestione del traffico urbano e delocalizzazione dei parcheggi, possibilmente tramite un servizio pubblico totalmente eco-sostenibile di piccoli autobus elettrici, alimentati da fonti rinnovabili, i cui percorsi sono calcolati in tempo reale in base alle richieste on-demand degli utenti. Richieste attivabili tramite internet con apposita app o tramite chiamata al numero di riferimento.
- favorire sempre più i legami con il mondo universitario e le realtà scolastiche ed accademiche del territorio, sottoscrivendo specifici protocolli di collaborazione, in modo da creare molteplici occasioni e luoghi per la nascita e lo sviluppo di start up nei settori avanzati.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

OBIETTIVI STRATEGICI OST 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

I cambiamenti epocali in atto hanno fiaccato e messo in crisi tutti i tradizionali modelli di sviluppo, imponendo la necessità di muoversi lungo nuove direttrici di sviluppo, modificando apparati produttivi, modelli distributivi, stili di vita e di consumo.

Nel contesto cittadino ogni attività dell'Amministrazione Comunale dovrà essere rivolta a privilegiare obiettivi di sviluppo sostenibile, attraverso una costante attenzione al miglioramento della **QUALITA'** di tutti gli interventi attuati.

Il tema dello sviluppo economico sostenibile si intreccia strettamente con quello del **LAVORO**.

Il lavoro deve tornare ad essere un tema essenziale, anche in ambito comunale, e l'Amministrazione Comunale dovrà attuare ogni misura utile, nell'ambito delle sue competenze, per combattere il grave fenomeno della disoccupazione e della precarietà lavorativa, in particolare nei confronti delle giovani generazioni.

La ricerca di qualità e la ricerca del lavoro non potranno essere fatti che INSIEME.

Un grande sforzo collettivo, che sia guidato e promosso dal Comune, dovrà interessare tutti i soggetti, pubblici e privati, tutte le intelligenze, tutte le conoscenze, tutte le relazioni che la nostra città è in grado di esprimere. Nessuno si salverà da solo in questi tempi difficili.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Potenziamento delle aree portuali, anche attraverso interventi di riqualificazione degli spazi esistenti. Politiche di sostegno della pesca e di valorizzazione del mercato ittico, anche attraverso lo studio di possibili modalità di gestione alternative.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione del contenuto della missione

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Il comune di Porto San Giorgio è presente nel mercato dell'energia attraverso la propria società controllata San Giorgio Energie Srl, impegnata nelle attività di ricerca dell'uso razionale dell'energia. La rete di distribuzione del gas metano è gestita tramite la società partecipata al 100% SGDS Multiservizi Srl.

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione del contenuto della missione

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Studio e ricerca di forme di collaborazione istituzionali ed amministrative con le realtà territoriali limitrofe, finalizzate alla gestione unitaria dei servizi comunali, laddove tale modello di organizzazione sia ritenuto più efficiente ed economico.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_19 - Relazioni internazionali

Missione non valorizzata.

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

Descrizione del contenuto della missione

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_20 - Fondi da ripartire

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Obiettivo strategico: Gestione prudente e flessibile del bilancio L'Amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”. In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti: a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni; c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato. L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata. Prudenzialmente viene confermato l'inserimento già in fase di predisposizione del bilancio iniziale per il 100% del fondo crediti dubbia esigibilità per i proventi da molte Cds anche se la normativa attualmente vigente prevede l'obbligo di stanziare percentuali inferiori.

Obiettivo in linea con la programmazione.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Descrizione del contenuto della missione

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

OBIETTIVO STRATEGICO OST 50 - Debito pubblico

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Il Comune si attesta su percentuali ben inferiori ai limiti massimi sopracitati ed intende procedere secondo politiche di progressivo contenimento del debito. Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa anche se negli ultimi 15 anni non è mai stata utilizzata dal Comune grazie ad un continuo monitoraggio sulla dinamica degli incassi e pagamenti.

Per il 2022 non è prevista la contrazione di alcun mutuo, in linea con le politiche di progressivo contenimento del debito.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, tenuto conto che nella prossima primavera si dovrebbero tenere nuove elezioni, si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

Il presente documento è redatto sulla base delle risultanze assestate 2021/2023.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	212.276,05	64.212,84	64.212,84	64.212,84
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	16.745.409,30	17.490.071,23	18.323.886,43	17.216.625,37	16.518.282,51	16.518.282,51
Totale Entrate Correnti (A)	16.745.409,30	17.490.071,23	18.536.162,48	17.280.838,21	16.582.495,35	16.582.495,35
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	1.141.646,46	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	702.826,73	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	828.843,86	751.679,51	141.679,51	141.679,51
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	2.673.317,05	803.679,51	193.679,51	193.679,51
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	2.659.964,14	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	1.326.524,57	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.370.518,51	1.540.920,23	6.615.081,86	11.455.950,15	3.251.500,00	3.251.500,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	702.826,73	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	828.843,86	751.679,51	141.679,51	141.679,51
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	1.370.518,51	1.540.920,23	10.727.587,70	12.155.629,66	3.341.179,51	3.341.179,51
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	6.977.253,87	6.977.000,00	4.186.000,00	4.186.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	2.410.033,37	2.041.938,16	10.837.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	20.525.961,18	21.072.929,62	47.752.071,10	48.044.897,38	35.131.104,37	35.131.104,37

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	10.458.847,53	10.211.845,16	9.701.710,49	9.558.006,00	9.558.006,00	9.558.006,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	583.053,59	611.156,38	659.373,54	671.500,00	671.500,00	671.500,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.041.901,12	10.823.001,54	10.361.084,03	10.229.506,00	10.229.506,00	10.229.506,00

La tabella evidenzia l'andamento delle entrate tributarie dal 2019 al 2024. Le maggiori entrate tributarie sono quelle relative all'IMU, alla Tassa Rifiuti e all'addizionale comunale IRPEF. La programmazione pluriennale esposta non prevede aumenti di tasse ed imposte; le tariffe TARI verranno determinate sulla base del redigendo PEF. Anche nel triennio 2022/2024 continuerà l'azione di recupero del gettito evaso, effettuata dal servizio "Gestione delle Entrate – Tributi" dell'Ente.

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.196.094,68	3.439.596,21	2.597.496,67	1.704.602,30	1.587.844,92	1.587.844,92
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	1.400,00	5.001,00	2,00	2,00	2,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	82.536,01	45.628,00	70.526,03	48.800,00	58.794,52	58.794,52
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	11.600,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.290.230,69	3.486.624,21	2.683.023,70	1.763.404,30	1.656.641,44	1.656.641,44

La tabella evidenzia l'andamento delle entrate da trasferimenti correnti dal 2019 al 2024. I Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche comprendono principalmente i contributi dallo Stato e dalla Regione, molti dei quali sono finalizzati a specifici interventi di spesa. I Trasferimenti da imprese si riferiscono a sponsorizzazioni, specialmente per il sostegno di progetti nel settore dello sport, cultura e turismo. I Trasferimenti da Istituzioni private sono relativi a contributi da fondazioni per il sostegno di manifestazioni turistiche e culturali. L'andamento di tale titolo risulta influenzato, nell'anno 2020 e 2021, dall'iscrizione dei fondi stanziati dall'amministrazione centrale a vari titolo ed a sostegno dell'emergenza Covid-19.

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.512.020,12	1.710.327,64	2.970.301,65	3.184.885,14	2.594.505,14	2.594.505,14
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.253.647,29	850.950,10	1.506.278,36	1.424.600,00	1.419.600,00	1.419.600,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	4.072,52	3.187,95	2.062,00	3.062,00	3.062,00	3.062,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	215.305,00	250.094,82	241.733,00	250.000,00	263.500,00	263.500,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	428.232,56	365.884,97	559.403,69	361.167,93	331.467,93	331.467,93
Totale	4.413.277,49	3.180.445,48	5.279.778,70	5.223.715,07	4.612.135,07	4.612.135,07

Le entrate extratributarie contabilizzano i proventi da vendita di beni e servizi, dalla gestione attiva del patrimonio dell'Ente, dall'attività sanzionatoria e controllo, da interessi attivi, da utili dalle società partecipate e da rimborsi diversi. Si evidenzia che a far data dal 01/05/2020 la farmacia comunale non è più gestita in economia ma in concessione da una partecipata dell'Ente.

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	13.153,43	5.001,23	51.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	629.293,73	989.678,30	3.281.514,59	11.014.450,15	2.840.000,00	2.840.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	28.852,03	43.278,04	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	95.097,21	2.141,30	2.606.067,27	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	604.122,11	500.821,36	636.000,00	390.000,00	360.000,00	0,00
Totale	1.370.518,51	1.540.920,23	6.615.081,86	11.455.950,15	3.251.500,00	3.251.500,00

Le entrate in conto capitale comprendono, principalmente, i proventi da condono edilizio, i trasferimenti regionali a sostegno degli investimenti, trasferimenti statali per messa in sicurezza patrimonio disponibile, i proventi da alienazione del patrimonio disponibile dell'Ente e i proventi da permessi di costruzione. Tali entrate fi-

nanziano spese di investimento, ad eccezione di eventuale gettito di IVA riscossa sulle alienazioni dei beni (che alimenta spesa corrente), del 10% delle alienazioni del patrimonio dell'Ente che finanzia l'estinzione anticipata di mutui e della parte dei proventi da permessi di costruzione destinata alla spesa corrente (dal 2018 manutenzioni opere urbanizzazione primaria o secondaria).

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tale titolo dell'Entrata contabilizza i proventi da alienazione di partecipazioni societarie. Nel triennio di programmazione 2022/2024, non si prevedono, attualmente, entrate da alienazioni di quote societarie.

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

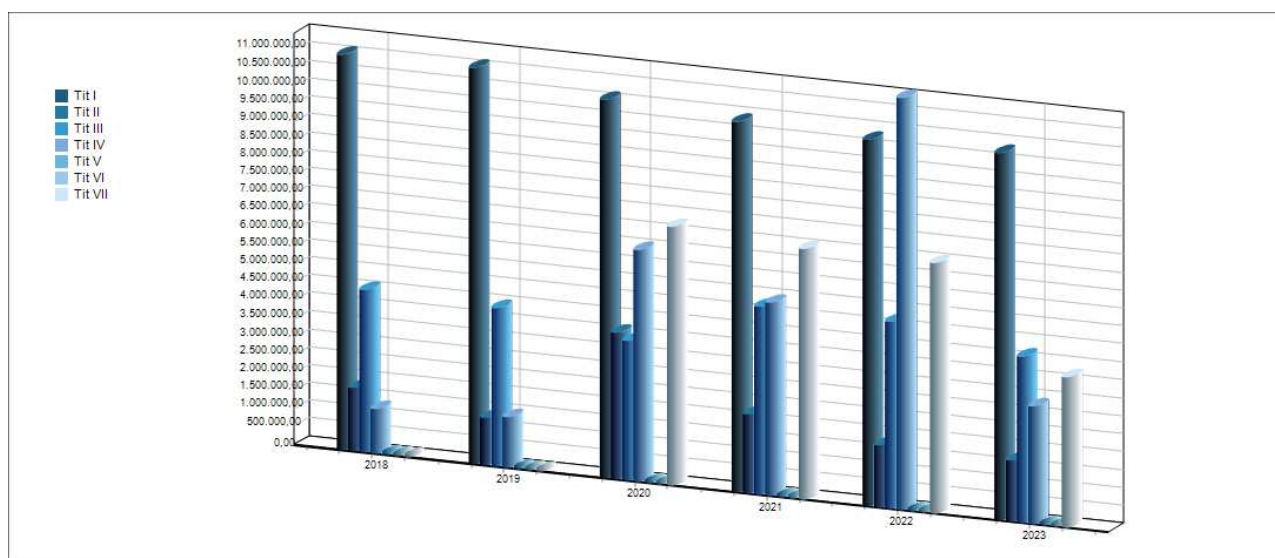
La programmazione triennale della spesa di investimento, non prevede, attualmente, la contrazione di alcun mutuo, al fine di evitare ulteriori aggravii sulla spesa corrente relativi alla restituzione della quota capitale e al pagamento degli interessi.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.977.253,87	6.977.000,00	4.186.000,00	4.186.000,00

La programmazione triennale riporta i tetti massimi dell'anticipazione di tesoreria previsti dalla normativa vigente. L'obiettivo dell'Ente è quello di non ricorrere a tale istituto, al fine di evitare l'addebito di interessi passivi, monitorando continuamente i flussi di entrata ed uscita di cassa soprattutto dall'anno 2020 a causa dell'inizio dell'emergenza sanitaria Covid-19 che può determinare criticità nella liquidità dell'Ente.

Si espone, in sintesi, un grafico relativo alla suddivisione delle entrate nei diversi titoli (dal titolo I al titolo VII) dal 2018 al 2023.



2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Come evidenziato nella sezione strategica, l'alta presenza nel bilancio dell'Ente di spese non comprimibili non consente, al momento, riduzioni generalizzate di tasse comunali. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere costante il livello della tassazione comunale, senza aumenti generalizzati di aliquote o introduzione di nuove forme di fiscalità. Non si escludono possibili rimodulazioni e razionalizzazioni delle varie forme impositive, seguendo i principi costituzionali della progressività fiscale e dell'equità, combattendo l'evasione e l'elusione fiscale nelle sue varie forme per garantire il pieno rispetto del principio di legalità e di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

Le previsioni di bilancio sono state effettuate considerando l'attuale politica fiscale risultante dall'adozione dei seguenti atti e proposte:

- deliberazione G.M. n. 250 del 23/12/2021 avente ad oggetto "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Conferma tariffe per l'anno 2022 e differimento termine di pagamento";
- deliberazione C.C. n. 03 del 27/01/2022 avente ad oggetto "addizionale comunale Irpef anno 2022 – conferma aliquota e soglia di esenzione";
- deliberazione C.C. n. 04 del 27/01/2022 avente ad oggetto "Imposta municipale propria 2022 - determinazione aliquote e detrazioni".

Per la TARI la previsione è stata effettuata considerando il Pef grezzo provvisorio e sarà adeguata sulla base delle risultanze della validazione da parte dell'Ente territorialmente competente. Le tariffe Tari 2022 verranno approvate da parte del consiglio comunale sulla base del Pef validato.

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Attualmente, come già anticipato, non sono programmati investimenti tramite il ricorso all'indebitamento. Si preferiranno forme di finanziamento non onerose, come, ad esempio, quelle rivenienti dall'alienazione del patrimonio disponibile dell'Ente e da convenzioni urbanistiche.

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

Il Piano Regolatore Generale è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 538 del 09/11/1998 e pubblicata sul B.U.R.M. n. 103 del 17/12/1998.

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	16.053	15.500	decremento di circa 500 unità
Turisti	Arrivi 52.090 Presenze 245.055		
Lavoratori	6.108		
Alloggi	8.090		

Nota: il PRG prevedeva un decremento del numero di abitanti nel decennio successivo mentre in realtà la popolazione residente, al 01/01/2020, è di 16.103 unità.

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

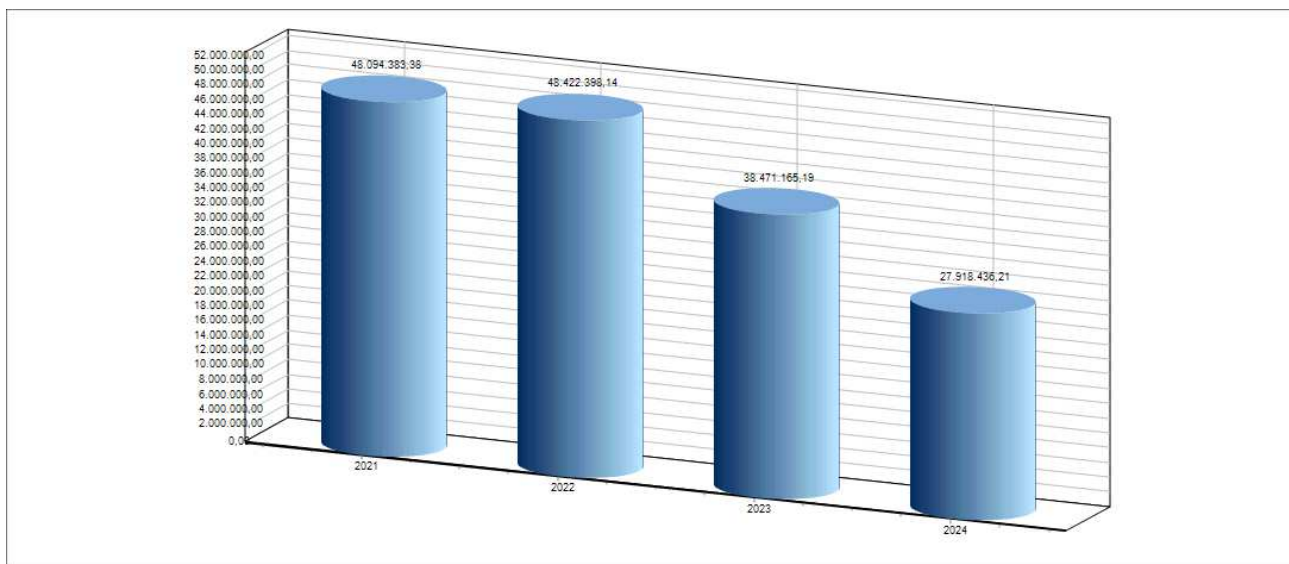
Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq
ZPU (zone progettazione unitaria) da realizzare con Piani Attuativi	n. 10	n. 3	n. 7
Possibilità edificatoria aggiuntiva	70.690	24.060	46.630
COMPARTI di intervento coordinato da realizzare con Piani Attuativi	n. 16	n. 8	n. 8

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023	2024
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.275.580,93	3.983.634,35	3.816.950,59	3.816.950,59
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.123.067,07	1.057.231,31	1.052.451,31	1.052.451,31
04 - Istruzione e diritto allo studio	2.570.016,88	3.752.402,23	3.727.972,08	3.727.972,08
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	540.166,69	417.499,64	397.851,28	397.851,28
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.989.210,62	819.337,77	369.359,72	369.359,72
07 - Turismo	397.713,40	151.270,12	129.270,12	129.270,12
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	159.392,59	47.721,55	44.089,09	44.089,09
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.775.199,38	6.159.009,93	3.694.617,66	3.694.617,66
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.519.421,64	5.930.741,58	1.543.232,95	1.543.232,95
11 - Soccorso civile	80.722,69	38.880,15	33.365,00	33.365,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.146.480,12	3.985.571,03	2.361.258,88	2.361.258,88
13 - Tutela della salute	40.000,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	259.555,03	168.933,49	169.100,00	169.100,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.142.045,28	1.101.215,63	394.395,49	394.395,49
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	64.785,90	60.895,61	60.588,83	60.588,83
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	1.395.108,20	1.428.377,02	1.433.284,44	1.433.284,44
50 - Debito pubblico	797.112,09	593.320,82	601.907,91	601.907,91
60 - Anticipazioni finanziarie	6.977.254,87	6.977.500,00	4.186.500,00	4.186.500,00
99 - Servizi per conto terzi	10.837.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00
Totale	48.094.383,38	47.501.092,23	38.847.745,35	38.847.745,35

La tabella, ed il grafico sottostante, espongono l'andamento dell'intera spesa dell'Ente suddivisa nelle missioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con la nota di aggiornamento al Dup verranno esposti i valori dell'FPV.

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

Introduzione

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi.

Per ogni programma sono riportati la descrizione sintetica come da glossario, il nome del responsabile, le finalità da conseguire, gli obiettivi del triennio, la motivazione delle scelte, le risorse dedicate al programma.

La parte finanziaria di ciascun programma verrà valorizzata nella nota di aggiornamento al Dup sulla base delle risultanze dello schema di bilancio 2022-2024.

Missione01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La Missione 01 comprende le funzioni dell'amministrazione comunale rivolte al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Si tratta degli ambiti trasversali ed istituzionali dell'Ente, che comprendono quindi il funzionamento e il supporto agli organi politico/amministrativi, i servizi di pianificazione economica in generale e le attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, oltre allo sviluppo e alla gestione delle politiche per il personale. L'amministrazione comunale persegue obiettivi di ottimizzazione e miglioramento nello svolgimento dell'attività istituzionali, generali e di gestione: viene proseguita la strategia di assicurare la funzionalità delle strutture e di perseguire il contenimento delle spese. Nello svolgimento delle attività riconducibili all'amministrazione ed al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente e per la comunicazione istituzionale, il comune intende conseguire obiettivi di semplificazione, prevenzione della corruzione e trasparenza.

Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Responsabile del programma: Dirigente 1^ settore Avv. Popolizio.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione:

Il programma comprende le attività di amministrazione e le spese per il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente. In particolare il programma comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: consigli, giunte, commissioni, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo. Le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Finalità: Il programma si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'ente (Sindaco, Presidente del Consiglio, Giunta, Consiglio, Commissioni ecc.). Sviluppa la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione – Ufficio Stampa – social media; streaming dei consigli).

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

L'obiettivo permane quello del contenimento delle spese di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'Ente. Ferma la volontà a non avvalersi di risorse umane ex art. 90 del TUEL per lo staff del Sindaco, alla segreteria particolare permane l'assegnazione di una unità in dotazione al Settore Affari generali, legali e risorse umane. Scelta che, oltre ad evidenti risparmi di spesa in punto di personale, comporta la valorizzazione e professionalizzazione di risorse interne. Considerata l'emergenza sanitaria in corso sono state adottate misure per garantire lo svolgimento delle sedute di Giunta e di Consiglio Comunale sia in modalità on line che in presenza con opportuni dispositivi di distanziamento e protezione.

Motivazione delle scelte

Sobrietà nella gestione dei pubblici denari e forte interesse a rivolgere l'utilizzo delle risorse verso settori o servizi fondamentali per la gestione dell'intera organizzazione amministrativa dell'Ente.

Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	e-mail
Ufficio Stampa	Romanucci Claudio	100	0734.680301	ufficiostampa@comune-psg.org
Segreteria Particolare del Sindaco	Bianchini Sandra	70	0734.680240	segreteriasindaco@comune-psg.org
Organi Istituzionali (Giunta/Consiglio)	Marzan Barbara	30	0734.680273	barbara.marzan@comune-psg.org
Organi Istituzionali (Giunta/Consiglio)	Ciferri Flavio	30	0734.680259	flavio.ciferri@comune-psg.org

Risorse Strumentali

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali";

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0102 - Segreteria generale

Responsabile del programma: Dirigente 1^ settore Avv. Popolizio.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo informatico generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità: Il programma verte sull'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e sul coordinamento generale amministrativo; consiste nell'espletare tutte le attività connesse alla gestione dell'O.D.G. per atti deliberativi degli organi (monocratici e collegiali); supportare le attività della Segreteria Generale dell'Ente; gestire i rapporti con l'Organismo indipendente di valutazione; e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale); razionalizzare l'utilizzo di sale e spazi ubicati nella residenza municipale; garantire l'accesso agli atti amministrativi secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy. Di fondamentale importanza per il programma è l'organizzazione e inoltre la razionalizzazione degli uffici di front office (URP, centralino, posta), così come la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024: Migrazione in cloud di tutti gli applicativi gestionali del Comune con ulteriore spinta verso la digitalizzazione dei procedimenti e l'interoperabilità tra banche dati della P.A.

Motivazione delle scelte

Necessità di adeguamento della struttura comunale alle mutate esigenze della collettività al cospetto dei repentini cambiamenti normativi che impattano sulla società.

Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Segreteria Particolare del Sindaco	Bianchini Sandra	30	0734.680240	segreteriasindaco@comune-psg.org
Organi Istituzionali (Giunta/Consiglio)	Marzan Barbara	70	0734.680273	barbara.marzan@comune-psg.org
Ufficio Relazioni con il Pubblico	Zaccari Letizia Fortuna Giuseppe	100	0734.680322	urp@comune-psg.org
Messo Notificatore	Ciferri Flavio	70	0734.680259	flavio.ciferri@comune-psg.org
Protocollazione Atti	Santarelli Stefania	100	0734.680316	protocollo@pec-comune.portosan-

	Berdini Claudio		0734.680316	giorgio.fm.it
Ricezione Posta	Muzi Roberto Scarciello Giovanni	100	0734.680236 0734.680236	protocollo@pec-comune.portosan- giorgio.fm.it
Centralino	Del Prete Tiziana Scarciello Giovanni	100	0734.6801	protocollo@pec-comune.portosan- giorgio.fm.it

Il dipendente Andrenacci Fabio è in comando presso altro ente dal 01/11/2019.

Risorse Strumentali

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali".

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività dell'economato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo di competenza, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente (es. cancelleria, prodotti igienico sanitari, forniture per completamento arredi, uffici, pulizie, ecc). Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Finalità:

Gli obiettivi programmatici continuano ad essere definiti avendo come finalità:

- fornire a tutti gli stakeholder sia interni che esterni le informazioni necessarie per la programmazione e rendicontazione delle attività dell'Ente e garantire la massima trasparenza ed accessibilità delle informazioni contabili dell'Ente;
- garantire gli equilibri di finanza pubblica;
- garantire il rispetto dei termini che la legge impone per la presentazione dei vari adempimenti contabili;
- supportare l'amministrazione nei processi di spending review e di analisi dei costi dei singoli servizi;
- semplificare le procedure nel rispetto delle prescrizioni dell'armonizzazione contabile;
- garantire il supporto contabile relativo ai progetti finanziati con i fondi PNRR.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Gli obiettivi del programma gestione economico, finanziaria, programmazione e provveditorato, sono sintetizzati con segue:

- Triennio 2022-2024:

- coordinamento e responsabilità delle attività di redazione del bilancio di previsione e del rendiconto e del bilancio consolidato, nel rispetto delle scadenze imposte dal legislatore;
- supportare l'Amministrazione nell'ambito dei processi decisionali, mediante l'elaborazione di dati contabili e l'attivazione delle misure di sostegno provenienti dal governo centrale;
- monitoraggio dei costi dei principali servizi;
- fornire il corretto supporto a tutti i servizi dell'Ente per la gestione ordinaria degli adempimenti contabili e all'organo di revisione;
- garantire il rispetto degli equilibri di bilancio monitorando entrate e spese soprattutto in relazione al perdurare della grave emergenza sanitaria Covid-19;
- monitorare i flussi di cassa al fine di evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

- rielaborazione del Centro di Responsabilità del PEG sulla base della vigente macrostruttura dell'Ente;
- rispetto dei tempi di pagamento delle fatture e controllo dello stock del debito;
- definizione ed elaborazione della "gestione vincolata" del bilancio;
- rielaborazione parte strategica Dup 2023-2027.

- Annualità 2023-2024:

- predisposizione e gestione della gara di affidamento della tesoreria comunale in scadenza a fine 2023;
- elaborazione di un nuovo regolamento per il controllo delle società partecipate.

Motivazione delle scelte

Gli obiettivi sono stati definitivi considerando la necessità di garantire la massima efficienza negli adempimenti economico-finanziari, semplificando le procedure, rispettando le prescrizioni normative e garantendo gli equilibri di bilancio.

Risorse umane

Personale assegnato ai servizi Bilancio, programmazione e ragioneria, economato:

- n. 1 funzionario: Perticarà Carlo (tempo indeterminato, full time);
- n. 2 istruttori direttivi: Maria Luisa Soverchia ed Adele Dari (tempo indeterminato, full time);
- n. 3 istruttori amministrativi: Acquaroli Franca (tempo indeterminato, full time); Fini Flaviana (tempo indeterminato, full time); Verdecchia Daniela (tempo indeterminato, full time);
- n. 1 istruttore tecnico: Mircoli Andrea (tempo indeterminato al 75%).

L'emergenza sanitaria Covid-19 incide nelle politiche di gestione del personale a causa dei meccanismi di sospensione previsti dalla normativa vigente.

Per l'attuazione del programma relativo agli adempimenti fiscali, considerata la complessità degli stessi e la specificità della materia, è previsto il ricorso ad una professionalità esterna.

Risorse Strumentali

Dotazione tecnico informatica, arredi ed attrezzature assegnati ai servizi finanziari. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN. I servizi finanziari non hanno assegnazioni di automezzi.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile del programma: PO Servizio Gestione delle entrate, tributi Dott.ssa Bracalente.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione dei tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Finalità:

Il programma ha la finalità garantire il corretto funzionamento delle attività di gestione ed amministrazione dei servizi tributari e delle entrate, sia riguardo agli adempimenti connessi con la gestione e riscossione ordinaria, sia al contrasto all'evasione ed elusione fiscale. La gestione ordinaria dei tributi di competenza dell'Ente comprende, in particolare, le seguenti principali attività:

- regolamentazione dei tributi;
- determinazione delle aliquote, tariffe e detrazioni annuali,
- verifica andamento entrate, analisi e proiezioni gettito tributario;
- informativa al contribuente;
- predisposizione e spedizione degli avvisi relativi ai tributi non riscossi per autoliquidazione (es. TARI);
- atti di verifica ed accertamento tributi;
- gestione dello sportello tributario;
- gestione delle istanze di iscrizione, variazione e cessazione;
- gestione delle denunce e dichiarazioni di successione;
- gestione delle banche dati (interne ed esterne) ed archivi informatici;
- gestione degli sgravi e rimborsi;
- gestione delle istanze di rateizzazione;
- gestione della riscossione e contabilizzazione degli incassi di gran parte delle entrate comunali anche extratributarie.

Per le attività ordinarie la finalità è quella di garantire un corretto rapporto con il contribuente, tramite informative sintetiche e chiare.

La gestione della fase di accertamento tributario comprende tutte le attività finalizzate al controllo delle diverse posizioni contributive e per la verifica degli adempimenti a carico dei soggetti passivi: la finalità è quella di mantenere invariata o addirittura di ridurre la pressione fiscale, tramite il recupero di basi imponibili non dichiarate o per le quali non è stato assolto l'adempimento tributario.

Il programma comprende, inoltre, gli adempimenti connessi alla gestione dei contratti di servizio con i concessionari e le attività di supporto per la gestione del contenzioso tributario, con la finalità di evitare il più possibile, il contenzioso con il contribuente.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Gli obiettivi del programma nel triennio sono i seguenti:

- Organizzazione ufficio in funzioni del comando attualmente in essere presso l'Inail confermato per un ulteriore anno;
- Gestione contenzioso conseguente l'attività accertativa svolta per tassazione Imu/Tasi/Tari;
- Miglioramento dei processi per la riscossione coattiva con particolare riferimento alla gestione delle richieste di riesame in autotutela;
- Attivazione procedure per la bonifica banca dati IMU;
- Attivazione procedure accertamenti infedele/omessa tributi TARI;
- Analisi posizioni tributarie concessionari di spiaggia per le categorie catastali ulteriori rispetto a quelle attenzionate nell'anno 2018;

Motivazione delle scelte

La ricostituzione di un organico dell'ufficio altamente professionalizzato e costantemente aggiornato tramite la partecipazione ad adeguati programmi di formazione e la necessità di proseguire le attività implementate nel corso degli scorsi anni è funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione comunale in tema di ottimizzazione della gestione dei singoli tributi e di lotta all'evasione fiscale.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio "Gestione delle entrate – tributi", costituito da:

- n. 1 funzionario amministrativo: Bracalente Caterina (tempo indeterminato, full time) titolare di Posizione Organizzativa dal 01.06.2021;
- n. 1 funzionario amministrativo: dr.ssa Corvelli Irene (tempo indeterminato, full time dal 01.11.2019);
- n. 2 istruttore amministrativi: Mancini Michela e Ramadori Luigina (tempo indeterminato, full time);

La dipendente Minnucci Maria Pia è in comando presso INAIL, sede di Fermo, dal 01/02/2019;

Per l'attuazione del programma relativamente a procedimenti prettamente operativi ed a carattere ripetitivo è previsto l'affidamento di servizi a ditte esterne.

Risorse Strumentali

Dotazione tecnico informatica, arredi ed attrezzature assegnati al servizio "Gestione delle Entrate – Tributi". Il servizio utilizza il gestionale per TARI e IMU/TASI fornito dalla SIEL di Fermo. Il servizio non ha assegnazioni di automezzi.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile del programma: Dirigente IV^ Settore – Ing. Sisi – Segretario Generale

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità:

Demanio: Estensione delle Concessioni balneari fino al 31/12/2033. Garantire la gestione ordinaria delle problematiche legate agli aspetti demaniali, con particolare riferimento alle concessioni balneari e alle attività di controllo, finalizzate alla repressione degli abusivismi.

Patrimonio: Il programma comprende tutti gli interventi relativi alla gestione dei beni patrimoniali dell'Ente. Oltre a segnalare al servizio Lavori Pubblici i normali interventi manutentivi del patrimonio comunale, provvederà all'aggiornamento dell'inventario comunale informatizzato. Dopo aver provveduto con la ditta specializzata GIES alla messa a regime del sistema informatizzato (Babylon) centralizzando per cespiti le informazioni di carattere tecnico, amministrativo e contabile, metterà a disposizione dei funzionari degli altri servizi, tramite l'informatizzazione e la dematerializzazione di informazioni cartacee, la consultazione di tutti i dati inseriti e provvederà all'aggiornamento di quelli mancanti. Particolare importanza riveste l'attuazione di quanto previsto nel Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali, soprattutto in relazione al finanziamento degli investimenti.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Demanio: garantire gli adempimenti ordinari e contrastare l'abusivismo.

Patrimonio:

Anno 2022-2024: Aggiornamento del Sistema informatizzato di gestione dei cespiti del patrimonio comunale. Attuazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali.

L'Ente intende intensificare l'attività di controllo e monitoraggio dei contratti attivi e passivi con i detentori a vario titolo degli immobili comunali.

Si intende valutare la possibilità di organizzare il servizio patrimonio riconducendolo nell'alveo dei servizi del settore tecnico, centralizzando attività e procedimenti attualmente gestiti dai diversi settori dell'Ente, al fine di ottimizzare e migliorare la gestione degli stessi ed ottenere conseguentemente risparmi di spesa.

Motivazione delle scelte

Demanio: in linea con la programmazione pluriennale già approvata alla quale si fa espresso rinvio.

Patrimonio: una adeguata conoscenza del Patrimonio immobiliare ed una sua corretta gestione consentono all'Amministrazione comunale di poter conoscere le risorse in entrata derivanti dagli affitti e dalle concessioni e programmare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Ufficio contratti	Valentino Patrizia	50		patrizia.valentino@comune-psg.org

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Responsabile del programma: Dirigente IV^A Settore – Arch. Sauro Censi – Ing. Stefano Sisi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'Ente.

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Tutte le attività programmate sono finalizzate alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, all'attuazione del programma LL.PP annualità 2022/2024 ed al completamento e riqualificazione del progetto di assetto del territorio.

Motivazione delle scelte

Garantire la funzionalità delle infrastrutture esistenti avendo particolare riguardo alla tutela dell'ambiente e della costa, al rispetto degli standard di sicurezza, alla valorizzazione del territorio e tenuto conto dell'efficienza ed efficacia della gestione.

Risorse umane

Personale assegnato ai singoli servizi.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile del programma: Dirigente 1^ Settore Avv. Popolizio

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e le varie annotazioni sui registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e referendum popolari.

Finalità: Il programma concerne la regolare tenuta dei registri anagrafici e di stato civile. Vengono effettuate le procedure che riguardano i movimenti migratori con particolare riguardo alle immigrazioni dei cittadini europei per i quali è necessario verificare i requisiti di legge. Viene tenuta aggiornata anche l'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero). Sono registrati gli atti di nascita, morte, matrimonio e di cittadinanza di competenza ed effettuate le annotazioni di variazione sui registri. Vengono registrate anche le convivenze, le unioni civili ed i divorzi che si possono registrare davanti all'Ufficiale di Stato Civile. I dati contenuti nei suddetti registri permettono il rilascio delle certificazioni e delle carte d'identità.

Sono aggiornate nelle revisioni semestrali e dinamiche le liste elettorali; sono aggiornati annualmente gli albi dei Presidenti di seggio e degli scrutatori; sono aggiornati negli anni dispari gli Albi dei Giudici Popolari. Durante le consultazioni elettorali e referendarie vengono eseguite tutte le operazioni ed effettuate le spese necessarie.

Vengono effettuate le statistiche demografiche e quelle richieste dall'ISTAT.

Viene aggiornata la numerazione civica e la toponomastica.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Gli obiettivi di questi tre anni sono il miglioramento dei livelli di efficienza conseguiti cercando di sfruttare completamente i vantaggi del subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) avvenuto nell'agosto 2019, di potenziare i collegamenti telematici, l'uso della PEC e i servizi on line, i pagamenti PagoPA. Si cercherà inoltre di aggiornare il nuovo personale acquisito con corsi di formazione, convegni e seminari di studio.

Motivazione delle scelte

Profilare quanto più possibile i servizi alle esigenze dell'utenza anche attraverso spinte tecnologiche dei servizi, come la digitalizzazione delle vecchie schede anagrafiche individuali e di famiglia, migliorando la ricerca e la conservazione ed offrendo servizi sempre più da portali dedicati.

Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Stato Civile	Monica Santarelli	80	0734.680221	monica.santarelli@comune-psg.org
Elettorale – Leva Anagrafe-Statistica	Massimo Tramannoni	80	0734.680249	massimo.tramannoni@comune-psg.org
Sportello demografici	Monica Di Cintio	70	0734.680207	monica.dicintio@comune-psg.org
Sportello demografici	Enrico Panfilì	70	0734.680224	enrico.panfilì@comune-psg.org
Sportello demografici	Fiorenzo Marcantoni	70	0734.680211	fiorenzo.marcantoni@comune-psg.org

Risorse Strumentali

Dotazioni strumentali assegnate ai servizi.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Responsabile del programma: Dirigente 1^ Settore Avv. Popolizio

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione e finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività

- per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente;
- a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82).

Il programma comprende le spese

- per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.);
- per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano *di e-government*, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente;
- per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di *e-procurement*;
- per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi);

Statistica: il programma comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Statistica: perseguimento degli obiettivi istituzionali secondo disposizioni di Legge e direttive diramate dall'Istat.

Anni 2022 e 2023:

In relazione alle previsioni del piano di informatizzazione allo stato attuale si ritiene opportuno definire i seguenti obiettivi di mantenimento e di adeguamento:

- amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, del piano di e-government e relativi servizi complementari (formazione);
- manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e gestione dei processi di normale sostituzione/ricambio dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) più obsoleta;

- le azioni del 2022 interesseranno i seguenti macro obiettivi: la transizione verso il cloud; il restyling del sito web comunale e la cybersecurity;
- miglioramento del sito web comunale adeguandolo ai criteri e principi di accessibilità indicati dall'AGID;
- oltre al miglioramento della interoperabilità tra banche dati della P.A., saranno perseguiti miglioramenti nelle integrazioni con i sistemi PagoPA, l'App IO e l'utilizzo dei calendari digitali per appuntamenti con gli uffici (in presenza o videocall);

Motivazione delle scelte

Rispetto delle disposizioni impartite dall'ISTAT al fine di ottenere dati aggiornati.

Risorse umane

Ufficio Statistica: Tramannoni Massimo

Ufficio CED: dott. Francesco Morelli Geom. Roberto Guenci.

Risorse Strumentali

Statistica: beni strumentali in dotazione all'Ufficio di Statistica.

Servizi informativi: strumentali in dotazione all'Ufficio SIC (Servizio Informatico comunale).

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0110 - Risorse umane

Responsabile del programma: Dirigente 1^ settore Avv. Popolizio.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Finalità: Il programma consiste nella predisposizione del piano occupazione annuale unitamente al piano triennale del fabbisogno di personale. Attuazione delle previsioni in esso contenute con tutte le annesse procedure pubbliche di accesso all'impiego. Gestione degli affari giuridici ed economici delle risorse umane. Revisione/adequamento della dotazione organica e dei relativi profili professionali, nell'ambito della equivalenza delle mansioni, a seconda di fabbisogni e delle diverse e mutevoli articolazioni gestionali del settori/servizi. Revisione/adequamento dell'organizzazione o macro organizzazione dell'Ente a seconda degli obiettivi politico programmatici prefissi dall'Amministrazione. Adempimento di tutte quelle operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge. Comprende inoltre la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale. Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024:

Con deliberazione G.C. n.41 del 21.4.2021 l'Amministrazione comunale ha revisionato integralmente l'organizzazione comunale riducendo da quattro a cinque la dotazione dei dirigenti e portando a cinque il numero delle posizioni organizzative di cui una apicale.

Ciò premesso, gli obiettivi sono quelli di una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali delle risorse umane e le statistiche annesse. Attuazione e costante monitoraggio del PTFP (Piano triennale di fabbisogno di personale) garantendo il turn over dei cessati e l'assunzione di nuove risorse in relazione alle nuove esigenze ed agli obiettivi programmati. Formazione costante, sia quella obbligatoria (anticorruzione e sicurezza sul lavoro) che quella professionale ed utile alla migliore qualificazione del lavoro e quindi dei servizi resi all'utenza. Gestione del Piano di Sorveglianza sanitaria e dei relativi aggiornamenti ed adeguamenti dovuti all'emergenza pandemica in corso.

Motivazione delle scelte

Diversamente dai proclami del legislatore, la programmazione dei fabbisogni di personale non trova semplici ed intellegibili strumenti di pianificazione ed attuazione (da ultimo il DPCM 17.4.2020), sia dal punto di vista giuridico normativo che economico finanziario (paletti finanziari). Tuttavia, approfittando delle nuove linee guida sulle modalità di programmazione dei fabbisogni di personale e dei rinnovati tessuti normativi del nuovo ccnl 21.5.2018, area comparto, e ccnl dirigenza, le scelte saranno mirate sempre più verso organizzazioni agili e tese a garantire competente continuità ai servizi istituzionali fondamentali.

Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Risorse Umane - Gest. Giuridica	Albanesi Alessandra Valeria Spadoni	100	0734.680241 0734.680290	alessandra.albanesi@comune-psg.org valeria.spadoni@comune-psg.org
Risorse Umane - Gest. Economica	Massetti Marina	100	0734.680235	marina.massetti@comune-psg.org
Risorse Umane - Gest. Giuridica (Presenze - Pensioni)	assumenda risorsa	100	0734.680212	

Risorse Strumentali

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali".

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

DENOMINAZIONE PROGRAMMA: 1.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI (Contratti, Assicurazioni, Legale)

DIRIGENTE RESPONSABILE: avv. Carlo Popolizio (assicurazioni – legale) – Segretario Generale (Contratti)

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese

- per l'ufficio legale, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente;
- per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Finalità: Il programma comprende il complesso di attività finalizzate alla gestione relativa alla stipula dei contratti dell'ente (rogito pubblico amministrativo o scrittura privata autenticata). Supporto ai vari settori in ordine alla disciplina contrattualistica in materia di appalti, diritti reali, obbligatori; tenuta del repertorio e conservazione.

Gestione delle coperture assicurative dei rischi a cui l'Ente è esposto (rct/rco, rca, rcp lieve, Kasko dipendenti, infortuni, elettronica ecc.). Gestione diretta delle richieste di risarcimento in franchigia assicurativa; monitoraggio e gestione delle coperture assicurative anche attraverso segnalazioni mirate ai settori al fine di mitigare o quantomeno contenere le possibili fonti di causa dei danni (*risk management*); rapporti con broker assicurativi.

Il programma comprende inoltre il complesso di attività finalizzate al monitoraggio e controllo costante del contenzioso giudiziale e del fondo rischi da contenziosi; delle istruttorie interne tese alla predisposizione di proposte deliberative di resistenza o attivazione di giudizi a tutela delle ragioni dell'Ente; della predisposizione degli atti amministrativi di competenza (determinazioni di impegno, di affidamento, di liquidazione ecc.), rapporti con avvocati e notai, formazione e informazione ai vari settori in ordine alle innovazioni legislative e regolamentari, nonché alle tendenze giurisprudenziali e dottrinarie concernenti le funzioni degli enti locali.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

In ordine agli affari legali ed alle coperture assicurative l'Amministrazione si pone l'obiettivo di garantire livelli ottimali di efficienza dei servizi gestiti (c.d. compliance), preservandoli e supportandoli utilizzando competenze cresciute e valorizzate all'interno dell'ente. Apprestare una tempestiva istruttoria con competenza e metodo su tutto il contenzioso corrente e storico dell'ente evitando la creazione di situazioni critiche e difficilmente governabili.

In punto di gestione:

1. gestione dei contratti di polizza che coprono i diversi rami di rischio a cui l'Ente è esposto;
2. attento controllo del rapporto sinistri/premi delle coperture assicurative dell'Ente attraverso modalità gestionale dirette (S.I.R.) attraverso un attento ed oculato *modus operandi*:
 - monitoraggio dei rischi da parte dell'Ufficio assicurazioni (risk management). Alla fine di ogni anno di gestione verranno indicati ai diversi settori comunali i correttivi gestionali da adottare (marciapiedi, sottopassi, alberature, canalizzazioni, opere pubbliche, ecc.) al fine di ridurre la probabilità di verifica degli eventi dannosi (principio di prevenzione);
 - predisposizioni di specifica modulistica per la puntuale cura dell'istruttoria sinistri (trasparenza e standard);

- tempestiva istruttoria interna (referti del Servizio Autonomo di Vigilanza e del Settore competente ratione materiae), e ove necessario approfondimenti fotografici o con prove specifiche;
- giudizio preventivo, a cura del servizio assicurazioni comunale, sulla fondatezza della pretesa risarcitoria (attività finalizzata a scoraggiare le richieste temerarie e a diminuire il numero dei sinistri posti in riserva dalle compagnie, fattori questi fortemente incidenti sul contenimento del premio polizza);
- gestione diretta dei sinistri in franchigia, sollevando così la compagnia dall'apertura del sinistro che, nel 90% dei casi, viene posto in liquidazione dai propri tecnici proprio perché l'onere, essendo in franchigia, rimane a carico al Comune assicurato;
- gestione, sull'impianto di bilancio comunale, di due distinti capitoli di cui uno (11850) di finanziamento dei premi iniziali e successive regolazioni e l'altro (10500) per la liquidazione di quei danni rientranti nel valore della franchigia assicurativa.

Tale sistema di gestione si è rivelato molto efficace anche sul fronte giudiziale (c.d. lite assicurativa); infatti, un conto è affrontare un giudizio di resistenza con prove precostituite e motivazioni ben argomentate ed un altro è affrontarlo in maniera laconica, superficiale o, addirittura, senza alcun supporto dagli uffici comunali.

Anche le Compagnie assicurative, con un supporto di tal fatta nella gestione stragiudiziale e giudiziale della pretesa, hanno espresso tutto il loro interesse a rinnovare il contratto assicurativo, rivedendo al ribasso il premio dello stesso, in ragione della mitigazione dell'alea del contratto apportata dallo stesso ente assicurato (principio civilistico sulla riduzione del rischio).

Contratti: L'ufficio proseguirà l'attività di predisposizione dei contratti d'appalto rogati dal Segretario comunale in modalità elettronica, così come sarà telematica la registrazione degli stessi, attraverso la procedura predisposta dall'Agenzia delle Entrate.

Motivazioni delle scelte: le motivazioni di tali programmi risultano per tabulas dagli obiettivi sopra indicati che ispirano l'azione del Comune ad avere la piena governance nella gestione delle richieste risarcitorie e quindi muoversi anche con intenti deflattivi del contenzioso e mitigatori dei costi delle coperture assicurative.

Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Affari legali e assicurativi	Zaccari Letizia	80	0734.680225-	letizia.zaccari@comune-psg.org
Ufficio contratti	Valentino Patrizia	50		patrizia.valentino@comune-psg.org

Risorse Strumentali

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" (Giunta Comunale n.8 del 10/01/2019).

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La Missione 03 comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile del programma: Comandante Giovanni Paris.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Finalità:

Il programma è diretta esplicazione dell'esercizio della funzione istituzionale della Polizia Municipale per mezzo della quale si intende garantire un ottimale livello di controllo del territorio e con esso offrire sicurezza alla cittadinanza. In particolare si intendono attuare iniziative per incrementare il livello di sicurezza nella circolazione stradale tramite un monitoraggio costante del territorio, anche prevedendo specifici "controlli di zona" nell'ambito della c.d. "polizia di prossimità". Tale attività vedrà un maggior livello di attuazione nei periodi di maggior afflusso turistico. Si intendono attuare specifiche attività di contrasto del fenomeno riguardante il commercio abusivo su aree pubbliche, in special modo nel periodo estivo.

E' allo studio il potenziamento della videosorveglianza in zone già video sorvegliate ed in altre zone della città.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Prevenire e reprimere le violazioni alle disposizioni in materia di circolazione stradale ed in materia di commercio, educare alla legalità rivolgendosi in particolare a soggetti minorenni. Aumentare il controllo del territorio attraverso i sistemi di videosorveglianza.

Motivazione delle scelte

Necessità di controllo dell'intero territorio comunale al fine di fornire maggior sicurezza alla cittadinanza

Risorse umane

N.	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	PROFILO
1	PARIS GIOVANNI	(Comandante)	D3	FUNZ. AMM.
2	FERRANTI FABRIZIO	(Vice C.te)	D	ISTRUTT. DIR. VIG.
3	FERMANI STEFANO	SPEC. DI VIGILANZA	D	ISTRUTT. DIR. VIG.
4	MANNI DANILO	SPEC. DI VIGILANZA	D	ISTRUTT. DIR. VIG.
5	MANDOLESI PAOLO	SPEC. DI VIGILANZA	D	ISTRUTT. DIR. VIG.
6	MONTANINI ANTONIO	SPEC. DI VIGILANZA	D	ISTRUTT. DIR. VIG.
7	SACCOCCIA GIANCARLO	SPEC. DI VIGILANZA	D	ISTRUTT. DIR. VIG.
8	RASTELLI ELEONORA	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
9	FERRI MARZIA	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
10	FERMANI CECILIA	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
11	AMAOLO MARCO (24 - 66%)	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
12	SEGHETTA STEFANO	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
13	PIGNOTTI GABRIELLA	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
14	CAPRIOTTI GABRIELLA	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
15	FRATICELLI GIOVANNI	SEGNALETICA	B1	ESEC. TECN.
	Vacante – Bianchini W cessato 31/01/2022		B1	ESEC. TECN
16	MAURIZI MARCO (30 – 83,3%)		B3	COLLAB. PROF. TEC.

Risorse Strumentali

Dotazioni di mezzi, materiali e strumenti assegnati alla Polizia Municipale

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile del programma: Comandante dott. Giovanni Paris.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Finalità:

In attuazione delle nuove linee strategiche aventi per oggetto il sistema di controllo del territorio da parte delle Forze di Polizia contenute nella direttiva del Ministro dell'Interno n° 11001/100 del 30/04/15, tra le quali rileva quella di ricorrere a tutte le risorse disponibili per realizzare un sistema di sicurezza integrata, è stato predisposto e adottato il **"Piano Coordinato di Controllo del territorio della Provincia di Fermo"**, prevedendo il coinvolgimento di tutte le Forze di Polizia di Stato e delle Polizie Locali.

I servizi e gli interventi di polizia verranno svolti sulla base del criterio generale basato sulla ripartizione dei compiti: il Pronto intervento è assicurato dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, gli interventi **inerenti la Sicurezza Urbana saranno assicurati dalla Polizia Locale**.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Prevenire e reprimere le situazioni di degrado o di isolamento, l'accattonaggio con impiego di minori, il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato, l'incuria o il degrado di immobili, la abusiva occupazione di suolo pubblico, le situazioni che alterano il decoro urbano.

Motivazione delle scelte

Necessità del controllo dell'intero territorio comunale in contrasto dei fenomeni che ledono il bene giuridico "sicurezza urbana".

Risorse umane

N.	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	PROFILO
1	PARIS GIOVANNI	(Comandante)	D3	FUNZ. AMM.
2	FERRANTI FABRIZIO	(Vice C.te)	D	ISTRUTT. DIR. VIG.
3	FERMANI STEFANO	SPEC. DI VIGILANZA	D	ISTRUTT. DIR. VIG.
4	MANNI DANILO	SPEC. DI VIGILANZA	D	ISTRUTT. DIR. VIG.
5	MANDOLESI PAOLO	SPEC. DI VIGILANZA	D	ISTRUTT. DIR. VIG.
6	MONTANINI ANTONIO	SPEC. DI VIGILANZA	D	ISTRUTT. DIR. VIG.
7	SACCOCCIA GIANCARLO	SPEC. DI VIGILANZA	D	ISTRUTT. DIR. VIG.
8	RASTELLI ELEONORA	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
9	FERRI MARZIA	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
10	FERMANI CECILIA	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
11	AMAOLO MARCO (24 - 66%)	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
12	SEGHETTA STEFANO	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
13	PIGNOTTI GABRIELLA	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
14	CAPRIOTTI GABRIELLA	ADDETTO DI VIGILANZA	C	ISTRUTT. DI VIGIL.
15	FRATICELLI GIOVANNI	SEGNALETICA	B1	ESEC. TECN.
	Vacante – Bianchini W cessato 31/01/2022		B1	ESEC. TECN
16	MAURIZI MARCO (30 – 83,3%)		B3	COLLAB. PROF. TEC.

Risorse Strumentali

Dotazioni di mezzi, materiali e strumenti assegnati alla Polizia Municipale.

Risorse Finanziarie

Le spese del presente programma sono incluse nel programma POP_0301.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

La fattispecie non sussiste.

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La Missione 04 comprende l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità: Spese per acquisti di arredi, di infrastrutture anche tecnologiche e di attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Spese per diritto allo studio e indennità a sostegno degli alunni.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Supporto, per quanto di competenza dell'Ente, alle necessità connesse al mantenimento di una adeguata offerta formativa (acquisti arredi ed infrastrutture). Sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie tramite i finanziamenti erogati da Miur e Regione Marche per il Sistema integrato di educazione e formazione 0-6 anni, integrati con fondi comunali.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022, opportunamente ricalibrate rispetto alle opportunità offerte dal PNRR e dall'incremento dei fondi nazionali destinato all'ampliamento dell'offerta di posti negli asili nido.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore, situate sul territorio dell'Ente. Spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Spese per buoni libro ed indennità a sostegno degli alunni. Spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Supporto, per quanto di competenza, alle necessità connesse al mantenimento di un'adeguata offerta formativa, oltre al supporto per l'ampliamento dell'offerta formativa (acquisti arredi ed infrastrutture), con riferimento alla nascita di nuove classi con metodo "Montessori" nel ciclo di istruzione secondaria inferiore.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Finalità: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto per gli alunni portatori di handicap, di vitto, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi ausiliari all'istruzione, quali mensa e trasporto. In riferimento al trasporto, dall'a.s. 2021/2022 ci sarà il subentro al servizio di una nuova ditta a seguito dell'adesione alla convenzione sottoscritta dalla Regione Marche a seguito di apposita gara. L'obiettivo sarà quello di far integrare al meglio la nuova ditta nella ottimale gestione svolta dall'Ente. Per le mense l'obiettivo sarà migliorare la qualità dei pasti, con l'ausilio della società partecipata, SGDS Multiservizi srl, a cui è stato affidato il servizio, facendo seguito all'affidamento in via sperimentale del 2021, per un biennio con facoltà di rinnovo a partire dal 1 Gennaio 2022, anche attraverso una quota maggiore di cibo biologico.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Finalità: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole. Spese borse di studio, buoni libro, sovvenzioni e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi inerenti il diritto allo studio. Attuazione interventi regionali in materia.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La Missione 05 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore Dr. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Spese per la promozione e lo sviluppo della biblioteca comunale. Spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Prosecuzione delle attività di letture animate, laboratori e incontri con gli autori all'interno della Biblioteca comunale.

Potenziamento e consolidamento della sezione ragazzi della Biblioteca Civica l'allestita negli spazi al Terzo Piano dell'edificio in cui ha sede la Biblioteca, anche in collaborazione con altre strutture comunali rivolte alla medesima fascia d'età (es.ludoteca).

Ottimizzazione e valorizzazione delle strutture culturali quali il Teatro comunale, Rocca Tiepolo e dell'Arena Bazzani (periodo estivo).

Sviluppare il rapporto con il Liceo Artistico cercando di dare impulso all'espansione e diffusione delle arti figurative, puntando all'allestimento di un'Area espositiva permanente e digitalizzazione e catalogazione della collezione di Manifesti di Mostre d'Arte per garantire la fruizione da parte del pubblico.

Valorizzazione del contributo delle associazioni culturali dei diversi ambiti (arti visive, musicale, letterari), dei cori polifonici e della Banda municipale.

Valorizzare la valenza culturale delle radici marinare della comunità sangiorgese, attraverso la progettazione delle attività collegate ai Cantieri della Civiltà Marinara e iniziative culturali specifiche (esempio: Il mare dentro).

A seguito dell'apertura dei Cantieri della Civiltà Marinara, l'obiettivo è di valorizzare il potenziale di tale struttura, per renderla un punto di attrazione della città, anche attraverso lo sviluppo di laboratori per bambini, di eventi e della promozione.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Missione 06 comprende l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore Dr. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Finalità:

Porto San Giorgio ha un'antichissima e radicata tradizione sportiva testimoniata dal rilevante numero di discipline praticate, sia a livello agonistico sia a livello dilettantistico amatoriale. L'obiettivo principale rimane, quindi, quello di potenziare la funzione educativa e sociale insita nello sport attraverso la promozione delle attività annesse e conseguenti.

Il Comune è costantemente impegnato nella promozione dei valori delle attività sportive (parità di opportunità, fair play, solidarietà) che dovranno essere parimenti condivisi e diffusi anche dalle associazioni sportive che, in conseguenza di apposite convenzioni, sono chiamate a continuare ed, anzi, incrementare le azioni volte a fornire un contributo decisivo all'educazione e alla formazione dei giovani, nonché alla vita democratica e sociale. Infatti, lo sport è divenuto uno dei fenomeni di massa più importanti all'interno delle nostre società. Raggiungendo tutte le classi sociali e tutti i gruppi d'età della popolazione, lo sport costituisce uno strumento essenziale di integrazione sociale e di educazione.

Le azioni che il Comune intende promuovere, per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, coinvolgeranno, in maniera ancora più intensa, le scuole sangiorgesi oltre le associazioni di volontariato che si renderanno disponibili.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

L'obiettivo principale rimane quello di consolidare ed, anzi, incrementare il numero degli sportivi che abitualmente utilizzano i nostri impianti che, percentualmente (rispetto alla popolazione residente) sono tra i più numerosi delle Marche.

Attraverso le convenzioni stipulate con gli attuali gestori, l'Ente intende promuovere sia le diverse discipline sportive, sia migliorare le condizioni di fruizione dei diversi impianti sportivi, anche attraverso la realizzazione delle opere offerte in fase di gara. Rilevante sarà quindi l'attività svolta dagli uffici preposti, finalizzata al monitoraggio degli interventi offerti dai diversi aggiudicatari.

Organizzazione di un servizio di controllo ed ispezione degli impianti sportivi durante lo svolgimento delle attività, in collaborazione con il servizio di polizia municipale, previo opportuno finanziamento dello stesso.

Analisi e individuazione delle modalità di gestione ed utilizzo della struttura "Arena Europa".

Supporto alle associazioni sportive e all'organizzazione delle manifestazioni, oltre che collaborazione con altri assessorati al fine di individuare modalità di utilizzo condiviso di spazi destinati ad attività sportiva (es. politiche giovanili), anche coinvolgendo associazioni sportive e di volontariato del territorio.

Motivazione delle scelte

Potenziamento della funzione educativa e sociale dello sport che assicuri, uno sviluppo multiforme e duraturo dello sport giovanile, dello sport per gli adulti e dello sport per gli anziani. Tali interventi dovranno essere attuati attraverso azioni mirate da sviluppare in collaborazione e sinergia con le associazioni sportive e di volontariato presenti nel territorio.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma POP_0602 - Giovani

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Spese per i centri polivalenti per i giovani.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Potenziamento del centro polifunzionale giovanile, a fronte del crescente numero di domande di partecipazione alle attività, anche sviluppando attività al di fuori dei locali, soprattutto nel periodo estivo. A tal fine si auspica una intensificazione della collaborazione con il Centro Ricreativo Don Bosco e con il Ricreatorio San Giorgio e con le società che a vario titolo si occupano dei giovani (attività sportive, musicali, ecc..) con l'obiettivo di creare una rete a favore dei giovani.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 07 TURISMO

La Missione 07 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di turismo.

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore Dr. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Spese per sussidi e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Spese per le manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Confronto costante con gli operatori per la predisposizione di un Piano turistico comunale in cui far confluire tutta la progettualità degli operatori turistici ed il supporto delle istituzioni operanti sul territorio.

Promozione turistica e del territorio attraverso una campagna di web marketing e social web marketing.

Valorizzazione e potenziamento di iniziative di successo quali Magica notte, Mercoledì del turista, Jazz a Rione castello e rassegna di comicità.

Destagionalizzazione dell'offerta turistica per favorire lo sviluppo del turismo sportivo, familiare, commerciale e religioso.

Costruzione di un percorso e cartellonistica dedicata per la progettazione di itinerari all'interno della città finalizzati a valorizzare l'identità marinara.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La Missione 08 comprende l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile del programma: Dirigente IV^ Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Finalità: Tale programma comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende la gestione del Piano Regolatore e dei piani urbanistici attuativi. Comprende le spese per la pianificazione a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende conseguentemente le attività ed i procedimenti di esproprio necessari alla dare completa attuazione della pianificazione territoriale.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Uno degli obiettivi principali che questa Amministrazione si è prefissata è la riduzione del consumo di suolo. L'auspicabile traguardo del contenimento del consumo di territorio non può, tuttavia, esigere una sorta di paralisi di qualsivoglia attività edilizia quando la stessa sia finalizzata a dare attuazione coerente ed equilibrata delle previsioni del PRG. L'operato dell'Amministrazione sarà rivolto al recupero delle aree degradate (pubbliche e private) e degli edifici abbandonati ed a ricercare soluzioni che possano dar vita ad una ripresa economica delle zone a destinazione artigianale-industriale, soprattutto nell'area denominata Lottizzazione Fernanda ed al completamento del PIP Santa Vittoria.

Adozione di varianti per rendere attuali le pianificazioni previste dal vigente PRG, sulla base delle mutate condizioni sociali, ambientali ed economiche.

Favorire gli accordi con i privati per l'attuazione di zone di progettazione unitaria.

Motivazione delle scelte

Le attività programmate sono finalizzate al completamento del progetto di assetto generale del territorio.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabile del programma: Dirigente IV^ Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Proseguire nelle valutazioni relative ad un ripensamento delle aree da destinare ad "Housing sociale".

Motivazione delle scelte

Le attività programmate sono finalizzate al completamento del progetto di assetto generale del territorio.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La Missione 09 comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Responsabile del programma: Responsabile di PO Ing. Stefano Sisi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geomorfologica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità: Tale programma prevede l'Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali e della costa, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geomorfologica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Gli interventi programmati riguardano la salvaguardia della costa attraverso il rifiorimento delle scogliere e la tutela dell'ambiente e della valorizzazione del territorio.

Studio di fattibilità per la realizzazione di un pennello per limitare l'insabbiamento dell'imboccatura del porto.

Motivazione delle scelte

Le attività programmate sono finalizzate al completamento del progetto di tutela e assetto generale del territorio.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio LL.PP. – Ambiente.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile del programma: Responsabile di PO Ing. Stefano Sisi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Finalità: Tale programma prevede l'Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

L'obiettivo finale è quello di garantire un ottimale livello di servizi con particolare riferimento alla manutenzione del verde pubblico attraverso una programmazione sistematica di potatura delle essenze arboree di alto fusto e la lotta contro il punteruolo rosso nelle palme. Si procederà anche alla realizzazione di un piano di nuove piantumazioni.

Motivazione delle scelte

Garantire la sicurezza e la tutela del patrimonio arboreo comunale.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio ambiente e incarichi a professionisti esterni per la redazione di relazioni tecniche su stato salute patrimonio arboreo.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma POP_0903 - Rifiuti

Responsabile del programma: Responsabile di PO Ing. Stefano Sisi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità: Tale programma comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale a mezzo della S.G.D.S. Multiservizi srl.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Migliorare la qualità del servizio di igiene ambientale, attraverso la raccolta differenziata e la realizzazione di nuovi centri di raccolta.

Motivazione delle scelte

Le attività programmate sono finalizzate a garantire un ottimale livello di servizi.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio ambiente.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Responsabile del programma: Responsabile di PO Ing. Stefano Sisi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità: Tale programma comprende le spese per la gestione del servizio idrico integrato a mezzo del CIIP ed ATO 5.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Migliorare la qualità delle acque e garantire la manutenzione dei fossi.

Motivazione delle scelte

Le attività programmate sono finalizzate a garantire un livello ottimale dei servizi.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio ambiente.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Responsabile del programma: Responsabile di PO Ing. Stefano Sisi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Le attività programmate sono finalizzate principalmente al monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico delle acque e da rumore ed alla sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle norme di carattere ambientale.

Motivazione delle scelte

Garantire la tutela della salute dei cittadini.

Risorse umane

Personale assegnato ai singoli servizi e incarichi a professionisti esterni per l'espletamento degli adempimenti connessi alla gestione del rischio amianto.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La Missione 10 comprende l'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale

Responsabile del programma: Responsabile di PO Ing. Stefano Sisi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Finalità: Tale programma comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Mantenere i servizi programmati.

Motivazione delle scelte

Garantire un adeguato servizio pubblico all'utenza.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio LL.PP.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile del programma: Responsabile di PO Ing. Stefano Sisi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Garantire la manutenzione del sistema viario e miglioramento degli impianti di pubblica illuminazione, mantenimento dell'efficienza della segnaletica stradale.

Realizzazione degli investimenti programmati con il programma OOPP annualità 2022.

Motivazione delle scelte

Garantire la funzionalità delle strade e degli impianti di pubblica illuminazione avendo particolare riguardo all'efficienza ed efficacia della gestione. Implementare la viabilità pedonale e ciclabile.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio LL.PP.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 11 SOCCORSO CIVILE

La Missione 11 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di soccorso civile.

Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Responsabile del programma: Responsabile di PO Ing. Stefano Sisi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Le attività programmate sono finalizzate a mantenere un buon livello del servizio reso all'utenza.

Motivazione delle scelte

Garantire il soccorso in casi di emergenza.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio LL.PP.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La Missione 12 comprende l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi). Spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Mantenimento e, se possibile, potenziamento del servizio di assistenza educativa domiciliare per minori, attuando anche progetti di educativa di gruppo al fine di individuare le modalità più idonee per la strutturazione di uno spazio-tempo dedicato ad offrire ai minori la possibilità di stare in gruppo con altri della stessa fascia di età. Sviluppare una educazione alla socialità ed al senso civico attraverso il sostegno alle attività scolastiche specifiche e sostenendo le attività degli oratori e delle polisportive di quartiere. Erogazione contributi secondo la normativa regionale vigente. Garantire la frequenza dei centri estivi attraverso l'erogazione di contributi a favore delle famiglie o in alternativa attraverso un'ottimizzazione della gestione del centro estivo per ragazzi, anche attraverso la collaborazione di Associazioni del territorio.

Ristrutturazione di un giardino esterno l'asilo nido comunale attualmente in disuso. Rifi naziamento del Bonus Nido gratis con l'obiettivo da garantire la totale gratuità del servizio per le famiglie con un ISEE inferiore ad € 25.000,00.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022, anche alla luce delle opportunità offerte dall'incremento dei finanziamenti statali per gli asili nido.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili attraverso tirocini di inclusione sociale.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Mantenimento e, se possibile, potenziamento degli interventi a favore della disabilità. Accoglimento delle richieste di compartecipazione che pervengono all'Ente per i progetti regionali di "Vita indipendente", sulla base di una valutazione economica dei progetti. Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei progetti di tirocinio di inclusione sociale a favore dei soggetti con disabilità fisica e psichica con la collaborazione del SIL (servizio di inclusione lavorativa).

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022, anche alla luce delle opportunità offerte dall'incremento dei fondi statali dedicati alle politiche sociali.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Gestione del Servizio di assistenza domiciliare (SAD) con un'ottica più socializzante attraverso l'incremento delle attività sociali/ludiche oltreché delle attività di base come la cura dell'igiene e della casa. Maggior monitoraggio attraverso un efficace coordinamento tra Assistente sociale ed operatori.

Ripartenza delle attività svolte nei centri sociali cittadini, dopo le interruzioni dovute all'emergenza pandemica, al fine di dare pronte risposte alle necessità degli anziani.

Continuo sostegno economico attraverso l'integrazione di rette per l'eventuale inserimento di anziani presso le strutture residenziali e di ricovero, sulla base di una valutazione economica degli assistiti.

Iniziative di supporto psicologico e di socializzazione a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022, anche alla luce delle opportunità offerte dall'incremento dei fondi statali dedicati alle politiche sociali.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Erogazione contributi a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Continuo supporto economico agli utenti che a vario titolo non rientrano nel reddito di cittadinanza attraverso l'erogazione di contributi e, ove possibile, attraverso l'attivazione di tirocini di inclusione sociale.

Continua collaborazione con la Caritas diocesana e le parrocchie cittadine per aiuti alle famiglie bisognose, anche attraverso il pagamento degli affitti di locazione. Costante rinnovo della collaborazione con Associazioni che offrono servizi di mensa e vestiario.

Sviluppo del progetto regionale "Migrant.net" al fine di promuovere l'integrazione sociale e lavorativa attraverso percorsi di politica attiva, prevedendo la presa in carico dei migranti, attività di orientamento, coinvolgimento in percorsi di tirocini e/o in work experience.

Sviluppo di attività di prevenzione e azioni strategiche condivise in collaborazione con il Servizio dipendenze (SERD) dell'Area Vasta 4 attraverso analisi del contesto e l'attivazione di una educativa di strada.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022, anche alla luce delle opportunità offerte dall'incremento dei fondi statali dedicati alle politiche sociali.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Mantenimento e, se possibile, potenziamento degli interventi a favore della famiglia, attraverso l'erogazione di contributi economici secondo le direttive regionali. Verranno studiate forme di sostegno con particolare riferimento alle famiglie numerose. Possibilmente, in linea con i finanziamenti connessi all'emergenza epidemiologica, sviluppo di interventi innovativi a favore delle famiglie colpite dall'emergenza Covid-19, in linea con le attività sperimentate nel 2021 (cd "Pacchetti famiglia 2.0").

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma 02 della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Contributi per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa secondo la normativa regionale, quali sussidi per il pagamento dei canoni di locazione e assegnazione di alloggi economici o popolari. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Mantenimento e, se possibile, potenziamento degli interventi per il diritto alla casa. Procedura per la graduatoria a seguito del bando per l'accesso alle case popolari. Monitoraggio delle concessioni dei mini-alloggi comunali. Nuova progettazione e approvazione nuovo regolamento per la concessione dei suddetti mini-alloggi. Nuova progettualità da attivare nelle unità abitative "ex Corvaro" attraverso una collaborazione da instaurare con l'Erap o con il Dipartimento di salute mentale.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022, anche alla luce dei finanziamenti già ottenuti nell'ambito del PNRR per la riqualificazione del complesso dei cd "mini-alloggi".

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Implementazione dei servizi in un'ottica comprensoriale per una gestione associata dei servizi a livello di Ambito Sociale (di cui il Comune di Porto San Giorgio è parte integrante), al fine di garantire una omogeneità degli stessi nel territorio ed una maggiore efficienza ed economicità, oltreché al fine di avere accesso a finanziamenti messi a disposizione dall'ATS XIX. Prosecuzione del sportello "Punto unico di accesso (PUA)" dell'Ambito sociale XIX presso il Comune di Porto San Giorgio, anche attraverso di un luogo riconoscibile all'utenza quale luogo di accesso ai servizi comunali (nuovi locali nel cortile della Magnolie).

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022, anche alla luce delle opportunità offerte dall'incremento dei fondi statali dedicati alle politiche sociali.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Contributi per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Collaborazione con le associazioni del privato sociale valorizzando il ruolo e le attività che ciascuna svolge, al fine di implementare progetti condivisi per i minori a rischio, i disabili, le fasce più deboli della popolazione. Indirizzare e coordinare gli strumenti di partecipazione democratica promossi dall'Amministrazione negli anni precedenti e favorire la riattivazione di un Protocollo di Intesa con tutte le associazioni e organizzazioni di Volontariato che operano nel territorio comunale, con l'intento di programmare interventi coordinati per le attività di solidarietà sociale e avvalersi del supporto delle organizzazioni di volontariato per favorire l'interscambio dei servizi tra Amministrazione e Terzo Settore.

Collaborazione con associazioni del Terzo Settore per lo sviluppo di progetti dell'Ambito sociale XIX a cui l'Ente ha dato la propria adesione.

Erogazione contributi ad Associazioni del territorio per lo sviluppo di progetti condivisi.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile del programma: Responsabile di PO Ing. Stefano Sisi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Garantire il funzionamento dei servizi cimiteriali, affidati a ditta esterna, secondo quanto previsto dal contratto di servizio.

Manutenzione straordinaria loculi e ampliamenti come da programmazione OOPP 2022/2024.

Motivazione delle scelte

Garantire il servizio all'utenza.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La Missione 14 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile del programma: Dirigente 3^a Settore Dr. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Finalità: Il programma comprende tutti gli interventi e spese necessarie per l'organizzazione delle fiere e dei mercati. Rivestono particolare significato la Fiera di San Giorgio che si svolge fin dal 1988 nel mese di aprile e che rappresenta l'apertura delle manifestazioni precedenti l'estate e la Fiera d'Autunno, che dopo la sospensione dovuta alle vicende pandemiche del 2020 è stata svolta nel mese di novembre 2021, e che rappresenta l'apertura delle manifestazioni natalizie. Vengono poi autorizzate nell'arco dell'anno nei vari luoghi pubblici con particolare riferimento al Viale Buoizzi, Viale Don Minzoni, Viale Oberdan, Lungomare Gramsci e p.zza Bambinopoli diverse mostre mercato che presentano i più svariati prodotti e che sono organizzate da diverse Associazioni.

Vengono disciplinati e organizzati nell'arco di ogni anno settanta mercati che si svolgono il giovedì e nei periodi estivi e natalizi anche la domenica.

Viene gestito un mercato ortofrutticolo al minuto dove esercitano operatori commerciali e produttori agricoli. Per quanto concerne questo mercato si cercherà di renderlo più attrattivo in modo da utilizzare e dare in concessione tutti gli spazi disponibili.

Vengono regolamentate le numerose attività commerciali in sede fissa, i pubblici esercizi e le strutture ricettive.

Obiettivi anno 2022e anni 2023 e 2024

L'obiettivo principale è quello di fare di Porto San Giorgio un polo commerciale attrattivo di qualità per il comprensorio fermano, trasformando in appuntamenti di attrazione anche gli eventi di più recente costituzione (es. Fiera d'Autunno; occasioni di street-food festival e festa della birra).

Dopo aver registrato, negli anni precedenti, tutte le concessioni rilasciate nei mercati e nelle fiere e ottenuto così un quadro completo delle attività economiche esistenti, si cercherà di razionalizzare tutta l'area commerciale centrale includendovi il mercato ortofrutticolo al minuto ed emanando gli eventuali bandi per occupare i posteggi vacanti. Al fine di agevolare la costituzione e/o modificazione di nuove attività d'impresa a Porto San Giorgio, anche in un'ottica di semplificazione per gli operatori economici, il canale di comunicazione con il Comune è il portale "impresainungiorno" delle Camere di commercio, che rende disponibile il controllo on line ed in tempo reale dello stato delle pratiche.

Motivazione delle scelte

Regolare e garantire un adeguato sviluppo economico del territorio puntando in modo particolare sulla qualità, in linea con gli obiettivi di mandato 2017/2022.

Risorse Strumentali

Dotazioni strumentali assegnate al servizio.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile del programma: Dirigente del 3[^] settore Dr. Alessio Sacchi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Finalità:

SUAP: Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

SUAP: Implementazione completa del SUAP in modo che possa essere un valido punto di riferimento e sostegno per le imprese e gli operatori che vogliono esercitare le loro attività nel territorio del Comune di Porto San Giorgio. Dopo l'implementazione del portale "Impresainugiorno" avvenuta nel 2021, si riorganizzeranno le materie del SUAP, riconducendo in esso anche le fisiologiche competenze delle domande di edilizia produttiva, consentendo quindi al SUAP comunale, di fungere da unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59.

Motivazione delle scelte

SUAP: Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche.

Risorse Strumentali

SUAP: Dotazioni strumentali assegnate all'Ufficio.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Missione 15 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Tale missione presenta un unico capitolo di movimentazione relativo alla richiesta di pagamento del canone di locazione dell'immobile sede del centro per l'impiego.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La Missione 16 comprende l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma POP_1602 - Caccia e pesca

Responsabile del programma: Dirigente III^ Settore dott. Alessio Sacchi (mercato ittico) – Ing. Sisi (Porto)

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca a fini commerciali. Relativamente alla caccia il contenuto del programma è limitato alle funzioni delegate in tale ambito dalla regione. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende la gestione del mercato ittico comunale all'ingrosso.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Mantenere la vendita dei prodotti ittici.

Motivazione delle scelte

Garantire un adeguato sviluppo economico e sociale del territorio.

Risorse umane

Come da dotazione organica.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La Missione 17 comprende la programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma POP_1701 - Fonti energetiche

Responsabile del programma: Responsabile di PO Ing. Stefano Sisi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizioni: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi al gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo della distribuzione del gas naturale. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Mantenere le attività programmate in ordine alle attività di distribuzione e vendita gas naturale.

Motivazione delle scelte

Attivare politiche di valorizzazione della partecipazione societaria in SGDS Multiservizi S.r.l. al fine di assicurare il mantenimento ed il potenziamento della gestione della rete distributiva del gas naturale, di proprietà comunale.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La Missione 18 comprende le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Tale missione non è finanziariamente movimentata. Come evidenziato nell'analisi degli obiettivi strategici, l'Amministrazione ha l'obiettivo di analizzare possibili forme di collaborazione istituzionali ed amministrative con le realtà territoriali limitrofe, finalizzate alla gestione unitaria dei servizi comunali, laddove tale modello di organizzazione sia ritenuto più efficiente ed economico.

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

La Missione 20 comprende gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Trattasi di programma non discrezionale, comprendente la definizione e l'utilizzo dei fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste e del fondo di riserva di cassa, previsti dall'art. 166 del TUEL.

Finalità: Garantire, in termini di competenza e cassa, la dovuta flessibilità al bilancio di previsione, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti rispetto alle necessità dell'Ente.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Assicurare l'esatta quantificazione ed utilizzo dei fondi di riserva nei limiti e con i vincoli imposti dalla vigente normativa, con specifico riferimento alla corretta applicazione della disposizione di cui al comma 2-bis dell'art. 166 del TUEL (riserva di utilizzo sulla metà della quota minima del fondo di riserva).

Motivazione delle scelte

Tale programma viene attivato al fine di dotare il bilancio triennale dell'Ente della necessaria flessibilità, per evitare rigidità nella gestione finanziaria. Il fondo di riserva, infatti, viene contemplato, nei principi contabili, come strumento ordinario di flessibilità del bilancio degli enti locali, capace di garantire la necessaria copertura finanziaria (di competenza e cassa) per fronteggiare gli effetti derivanti da circostanze imprevedibili o straordinarie che si possono manifestare durante la gestione finanziaria.

Risorse umane

Le attività di calcolo ed utilizzo dei fondi di riserva vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

Risorse Strumentali

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Finalità: Trattasi di programma non discrezionale, che comprende il calcolo e il finanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo le modalità definite nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Garantire il corretto calcolo del fondo nelle fasi di previsione, gestione e rendicontazione del bilancio. Le modalità di calcolo del fondo saranno esplicitate nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2022/2024. Attivare meccanismi di accelerazione degli incassi dell'Ente, al fine di diminuire l'incidenza di tale fondo.

Motivazione delle scelte

Ottemperare ad un obbligo di legge, finalizzato ad assicurare l'equilibrio finanziario dell'Ente, impedendo l'impegno di spesa di risorse contabilmente accertate secondo esigibilità, ma per le quali esistono reali possibilità di insolvenza. Contenere le dinamiche di crescita del FCDE, attraverso l'attivazione di politiche di accelerazione delle riscossioni, per liberare risorse per il finanziamento dei programmi dell'Ente.

Risorse umane

Le attività di calcolo e monitoraggio del FCDE vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

Risorse Strumentali

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma POP_2003 - Altri fondi

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Finalità:

Nello schema di bilancio in corso di predisposizione sono previsti i seguenti fondi:

- Fondo spese fine mandato del sindaco (TFM) di € 3.699,85 per l'annualità 2022, € 4.36,20 per l'annualità 2023 ed € 4.513,60 per l'annualità 2024, con la finalità di accantonare il rateo annuale dell'indennità di fine mandato spettante al sindaco;
- Fondo rinnovi contrattuali dipendenti dell'Ente di € 50.000,00 l'anno con la finalità di accantonare somme volte a finanziare gli aumenti contrattuali spettanti ai dipendenti in virtù della contrattazione nazionale di comparto.

Non vengono previsti accantonamenti al fondo rischi perdite partecipate ed al fondo garanzia debiti commerciali in quanto non ricorrono i presupposti di legge.

Risultano ancora in corso di definizione le attività di determinazione di eventuali ulteriori fondi.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Garantire il corretto calcolo di tali fondi e monitorare le norme e le situazioni che potrebbero generare la necessità di inserire altri accantonamenti o variare quelli esistenti.

Motivazione delle scelte

Rispettare le norme di fiscalità locale ed accantonare somme per fronteggiare possibili spese, senza compromettere gli equilibri di bilancio.

Risorse umane

Le attività di calcolo e monitoraggio dei fondi rischi vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

Risorse Strumentali

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 50 DEBITO PUBBLICO

La Missione 50 comprende il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Finalità: Il programma, di stretta natura finanziaria, comprende esclusivamente le spese sostenute per il pagamento degli interessi su emissioni di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie, ad esclusione degli interessi per anticipazioni di tesoreria. Il programma non comprende le spese per interessi riferite a rimborsi di indebitamenti accesi per specifici settori di intervento, che vengono classificate all'interno dei rispettivi programmi. Nel bilancio dell'Ente tutte le spese per interessi sono classificate nei rispettivi programmi di spesa.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Monitoraggio mutui a tasso variabile.

Motivazione delle scelte

Recupero di economie sui mutui a tasso variabile nel caso di andamento favorevole dell'Euribor. Utilizzo dello stanziamento previsto, nel caso di aumento dell'Euribor.

Risorse umane

Le attività inerenti la gestione dell'indebitamento vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

Risorse Strumentali

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente, che comprende il modulo mutui, è gestita tramite procedura TINN.

Risorse Finanziarie

Non è previsto l'impiego di risorse finanziarie.

Missione 50 DEBITO PUBBLICO

Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Finalità: Il programma, di stretta natura finanziaria, comprende le spese sostenute per la restituzione delle quote di capitale relative ad emissioni di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento ed eventuali spese accessorie, che nel vecchio schema di bilancio erano classificate nel titolo 3 della spesa. Considerato che le unità elementari del bilancio dell'Ente contabilizzano le quote capitale di ammortamento dei mutui per soggetto mutuante e non per programma, tutte le quote capitale di ammortamento dei mutui attivi sono state inserite cumulativamente all'interno del programma 50-02. Il programma comprende, inoltre, le spese sostenute per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dal tesoriere.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Controllo attivo dell'indebitamento dell'Ente ed assicurazione degli esatti adempimenti contrattuali. In base alla normativa attualmente vigente, l'Ente ha capacità teorica di contrarre nuovo indebitamento: si procederà al ricorso a tale forma di finanziamento degli investimenti solo se la spesa per ammortamento mutui sarà compatibile con gli equilibri di bilancio e nei limiti dei vincoli di finanza pubblica.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione vuole evitare il ricorso all'accensione di nuovo indebitamento al fine di evitare ulteriori rigidità nella parte corrente del bilancio. Eventuali nuove accensioni di mutui verranno valutate alla luce dell'andamento dei tassi e di eventuali contributi sulle rate di ammortamento.

L'Ente valuterà l'opportunità di aderire a iniziative di rinegoziazioni di mutui e/o sospensione delle rate di pagamento delle stesse anche finalizzate al reperimento di risorse finanziarie necessarie per gli interventi conseguenti all'emergenza sanitaria in corso.

Risorse umane

La gestione dei mutui è assegnata al personale del servizio Bilancio, programmazione e Ragioneria. Economato.

Risorse Strumentali

Il programma viene gestito tramite procedura TINN.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Missione 60 ANTICIPAZIONI

Questa missione comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma POP_6001 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Finalità: Il programma si pone la finalità di gestire i flussi di entrata e spesa dell'Ente in maniera tale da evitare crisi di liquidità.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Attivare un sistema costante di monitoraggio della liquidità dell'Ente, al fine di evitare il ricorso all'utilizzo dello strumento delle anticipazioni di tesoreria.

Motivazione delle scelte

Evitare l'addebito di interessi passivi sulle anticipazioni effettivamente utilizzate.

Risorse umane

Personale assegnato al settore economico-finanziario

Risorse Strumentali

Hardware assegnato al settore economico-finanziario.
Programma di contabilità TINN. Tesoweb.

Risorse Finanziarie

Con atto di GM n. 208 del 02/12/2021 è stato determinato, per l'anno 2022, l'importo massimo di anticipazione di tesoreria concedibile pari ad € 7.287.529,68 pari ai 5/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate dell'ultimo bilancio consuntivo approvato. Per le annualità 2023 e 2024 è stato ipotizzato che il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria torni ad essere pari ai 3/12 come previsto dall'articolo 222 del Tuel.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata/chiusura anticipazioni	7.287.529,68	4.372.517,81	4.372.517,81
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente/chiusura anticipazioni	7.287.529,68	4.372.517,81	4.372.517,81
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.287.529,68	4.372.517,81	4.372.517,81

Missione 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

In questa missione sono ricomprese le spese effettuate per conto terzi, le partite di giro, le anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Programma POP_9901 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Responsabile del programma: Dirigenti dell'Ente ciascuno secondo le proprie competenze.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Finalità: Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto-compensanti. Trattasi di spese non discrezionali che il legislatore ha definito in maniera puntuale al fine di evitare la contabilizzazione di entrate e spese che andrebbero inserite in altri titoli del bilancio.

Obiettivi anno 2022 e anni 2023 e 2024

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Garantire la perfetta equivalenza tra le entrate e le spese e monitorare periodicamente la quadratura tra capitoli corrispondenti al fine di verificare gli esatti adempimenti di legge soprattutto in tema di versamento di ritenute fiscali, retributive ed IVA.

Motivazione delle scelte

Rispettare le prescrizioni di legge.

Risorse umane

Personale assegnato al settore economico-finanziario.

Risorse Strumentali

Hardware assegnato al settore economico-finanziario.

Programma di contabilità TINN.

Risorse Finanziarie

La sezione sarà oggetto di compilazione nella nota di aggiornamento al Dup 2022-2024; documento che sarà redatto sulla base delle risultanze del redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

In questa sezione del DUP vengono inseriti i seguenti atti:

- ✓ Delibera GC n. 230 del 14/12/2021 Fabbisogno del personale 2022 e programma fabbisogno personale 2022-2024 (PTFP);
- ✓ Delibera GC n. 216 del 02/12/2021 Adozione programma triennale OO.PP. 2022-2024 ed elenco annuale OO.PP. 2022;
- ✓ Programma degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato superiore a 40 mila euro. In attesa della definizione del programma degli acquisti coerente con il redigendo bilancio di previsione, si allega il programma biennale degli acquisti 2021/2022 aggiornato.

Gli ulteriori atti di programmazione verranno inseriti nella Nota di aggiornamento al DUP.



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 230 DEL 14/12/2021

OGGETTO: FABBISOGNO PERSONALE 2022 E PROGRAMMA FABBISOGNO PERSONALE 2022 2024 (PTFP)

L'anno duemilaventuno, addì quattordici, del mese di Dicembre alle ore 18:00, presso l'Ufficio del Sindaco del Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco LOIRA NICOLA.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa STELLA MARIA.

Partecipano i Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	LOIRA NICOLA	SI
VICE SINDACO	GRAMEGNA TOTA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	DE LUNA CHRISTIAN	--
ASSESSORE	BALDASSARRI ELISABETTA	SI
ASSESSORE	VARLOTTA FILOMENA	SI
ASSESSORE	DI VIRGILIO ANDREA	SI

Presenti n° 5 Assenti n° 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il LOIRA NICOLA, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra riportato.

Premesso che:

- l'art.39 della L. n.449/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n.482/1968;
- a norma dell'art.91 del D. Lgs. n.267/2000, gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n.68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art.1, comma 102, della L. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 2 e dell'art.70, comma 4, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- in data 27 luglio 2018, sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 le *"linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA"* emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare stabiliva quanto segue:
 1. *"... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"* (art.4 comma 2);
 2. *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"* (art.4, comma 3);
 3. *"Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d. lgs. n.75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge"* (precisazione del decreto 8 maggio 2018);
- la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Puglia, con la deliberazione 13 luglio 2018 n.111 ha precisato che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art.6 del d.lgs n.165/2001, come modificato dall'art.4 del d.lgs. n.75/2017, dove si afferma che *"la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente"*, considerando quale valore di riferimento il valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali (Sezione Autonomie deliberazione n.27/2015);

- il Piano deve svilupparsi in prospettiva triennale e **deve essere adottato annualmente**, con la conseguenza che, di anno in anno, può essere modificato in relazione alle mutate esigenze del contesto normativo, organizzativo o funzionale; l'eventuale modifica in corso di anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve in ogni caso essere adeguatamente motivata;
- il Piano, infine, deve essere oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art.16 del D. Lgs. n.33/2013 (Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato), unitamente al Conto annuale del personale;

Atteso che

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale (cioè aver rispettato le norme sul contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione stessa, ovvero quello relativo al triennio 2011-2013 (nuovo comma 557-quater alla L. n.296/2006, introdotto dall'art.3, comma 5-bis, D.L. n.90/2014, come convertito nella L. n.114/2014);
- i responsabili di strutture apicali dell'Ente (Dirigenti e P.O.), sentiti per le vie brevi, in ossequio al 2° comma dell'art.33, D.Lgs. 165/2001, così come novellato dal comma 1 dell'art.16 della L. 12.11.2011 n.183, hanno confermato che anche per il 2022 che non vi saranno posizioni lavorative di dipendenti in soprannumero, poichè non si rileva personale a tempo indeterminato fuori dotazione organica, nè vi saranno altresì posizioni lavorative di dipendenti in eccedenza.

Atteso che:

- nella Gazzetta Ufficiale n.108 del 27/04/2020 è stato pubblicato il provvedimento di definizione delle **capacità di spesa per assunzioni** di personale a tempo indeterminato nei Comuni, per l'attuazione della nuova disciplina prevista dall'art.33, comma 2, del D.L. n.34/2019 con decorrenza 20/04/2020;
- la disciplina di riferimento è stata inoltre modificata prima dalla Legge di bilancio 2020 (art.1, comma 853, L. n.160/2019), poi dal Decreto Milleproroghe (art.17, comma 1-ter, del D.L. n.162/2019);
- per determinare le facoltà assunzionali è innanzitutto necessario individuare i valori soglia in base alla fascia demografica del Comune interessato; nella Tabella 1 dell'art.4 del D.P.C.M. 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima di spesa di personale ("valori soglia più bassi"), mentre nella Tabella 3 - art.6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale ("valori soglia più alti");
- una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale (al lordo delle componenti escluse come definite, nel tempo, dalla circolare n.9/2006 della RGS e dalla Corte dei Conti) e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE): in base alle specifiche definizioni date nell'art.2 del D.P.C.M. 17/03/2020;
- il rapporto spesa personale/entrate correnti calcolato dall'Ente deve essere poi confrontato con i valori soglia riportati nelle Tabelle 1 (valori soglia più bassi) e 3 (valori soglia più alti), in corrispondenza alla fascia demografica di appartenenza;
- il Comune di Porto San Giorgio (appartenente alla fascia f - popolazione da 10.000 a 59.999 abitanti), si trova ad avere un rapporto spesa personale/entrate correnti, pari al **24,04%**, sulla base dei calcoli forniti dal competente Servizio "Bilancio e Contabilità", prendendo come riferimento l'ultimo rendiconto approvato (2020);
- trattasi pertanto di valore inferiore al corrispondente valore soglia indicato nella tabella 1 ("valore soglia più basso"), pari al **27%**: per tali ragioni, è **possibile incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato**, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, fino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza, ossia **fino al citato 27%**;

- la norma prevede, tuttavia, un ulteriore limite all'incremento annuale della spesa: in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, i Comuni che si trovano nella fattispecie di cui all'art.4 c. 2, **possono incrementare annualmente** la spesa di personale dell'anno 2018 nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 dell'art.5, sempre in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, entro comunque il valore soglia massimo di riferimento indicato nella Tabella 1 ("valore soglia più basso"); nel caso del Comune di Porto San Giorgio, per l'anno 2022, si può incrementare la spesa di personale registrata nel 2018 del 19% e comunque non oltre il valore soglia già indicato (spesa personale/ entrate correnti) del 27%;
- infine, l'art.7, comma 1, del D.P.C.M. 17/03/2020 prevede espressamente che **la maggior spesa per assunzioni a tempo indeterminato non rileva** ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. n. 296/2006 (valore medio spesa triennio 2011/2013, pari, per il Comune di Porto San Giorgio, ad **€ 4.295.501,21**, al lordo delle componenti escluse, ai fini della garanzia dell'omogeneità dei dati da utilizzare per il confronto);

Evidenziato che:

- nel caso del Comune di Porto San Giorgio, il possibile incremento di spesa per assunzioni a tempo indeterminato è quantificato, per l'anno 2022, in complessivi **€ 468.478,03** (somma che non comprende l'IRAP, ove dovuta, come specificato dall'art.2, comma 1 lett. a);
- tale valore è ricompreso perfettamente nel limite di incremento annuale della spesa (per il 2022, pari al 19% rispetto alla spesa di personale registrata nel 2018) previsto dalla norma (art.5 tabella 2), pari ad **€ 735.749,11**);
- secondo la Circolare applicativa del DPCM del 13.5.2020 (pubblicata in G.U. l'11.9.2020), si dà atto che:
 1. la quota eventualmente da "escludere" dal calcolo del vincolo di contenimento della spesa complessiva di personale è rappresentata dalla "maggiore spesa", ovvero dall'incremento derivante dalle nuove assunzioni a tempo indeterminato rispetto alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (quest'ultima anno 2020 pari ad **€ 3.806.384,02**);
 2. poiché la somma algebrica tra l'incremento di spesa per assunzioni a tempo indeterminato consentito dalla norma e la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato è pari ad **€ 4.274.862,05**, si dà atto che tale somma rientra comunque nel valore medio di spesa triennio 2011/2013, al lordo delle componenti escluse;

Richiamate

- la delibera di Consiglio comunale n. 28 del 03.06.2021 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2021/2023 (art.151 del d.lgs. n.267/2000 e art.10 d.lgs. n.118/2011), della nota di aggiornamento del dup 2021/2023 e degli allegati previsti dalla vigente normativa";
- la deliberazione della Giunta Comunale n.78 dell'8.6.2021 "Piano Esecutivo di Gestione Anno 2021 – Determinazione obiettivi e affidamento risorse";
- la delibera di approvazione del BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2020 (D.C.C. n.54 del 27.10.2021);

Dato atto della attuale sussistenza di tutti i prerequisiti assunzionali:

- con delibera di Giunta Comunale n.198 dell'8.10.2019, è stato approvato il Piano Triennale Azioni Positive in materia di Pari opportunità (di cui all'art.48 c.1 del D. Lgs. n.198/2006) per il triennio 2020/2022 (scad.8.10.2022);
- è stata effettuata periodicamente e comunque nel rispetto dei tempi e delle indicazioni di legge e del Regolamento dell'Ente, la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche nonché la programmazione triennale del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dal citato art.6 c. 6 del D. Lgs. n.165/2001, da ultimo, con D.G.C. n.40/2020, 128/2020,174/2020 e 195/2020;
- è stata effettuata, come sopra anticipato, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 del medesimo D.Lgs. n.165/2001;

- è avvenuta la certificazione di tutti i crediti da parte dell'Ente, come da documentazione agli atti del procedimento (ottenuta mediante accesso alla piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato);
- il Comune di Porto San Giorgio non versa in situazioni di deficitarietà e di dissesto, come da documentazione allegata al Bilancio di previsione 2020/2022;

Preso atto altresì che, in materia di contenimento delle spese del personale:

- la legge di bilancio 2019 ha modificato i vincoli in materia di finanza pubblica (art.1, commi da 819 a 830, della L. n.145/2018): in luogo del “pareggio di bilancio”, abrogato dal 2019, l'obiettivo di finanza pubblica si considera raggiunto in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come risulta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione;
- nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze n.3 del 14/02/2019, è stato chiarito che, in materia di personale, le disposizioni normative che fanno riferimento alle regole del patto di stabilità interno o al rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art.9 della L. n.243/2012 o, più in generale, degli obiettivi di finanza pubblica, si intendono ora riferite all'equilibrio di bilancio di cui all'art.1, comma 821 della L. n.145/2018;
- per quanto riguarda il contenimento della spesa di personale, la più autorevole dottrina ritiene che, di fatto, nulla sia cambiato rispetto al vigente regime vincolistico in materia: l'art.1 comma 762 della Legge n.208/2015 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2016*), prevede infatti che le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno sono da intendersi riferite agli obiettivi di finanza pubblica (prima riguardanti il “pareggio di bilancio”, ora l'equilibrio di cui all'art.1, comma 821 della L. n.145/2018);
- in definitiva, per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015, come il Comune di Porto San Giorgio, la norma di riferimento rimane l'art.1, comma 557 e seguenti della L. n.296/2006 (Legge finanziaria 2007), secondo cui *“gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da rimodulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti di intervento: (omissis...)”*;
- **in data 29.7.2021 con atto D.C.C. n.43**, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2020 con relazione sulla gestione (art.151, comma 6 e art.231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art.11, comma. 6, d.lgs. n.118/2011) nel quale è certificato il rispetto degli equilibri di Bilancio 2020;

Dato atto che il rapporto abitanti personale al 31/12/2019 è il seguente: popolazione 16.066: unità in servizio al 31/12/2019 = 95 (dipendenti area comparto ee.ll. e dirigenti), quindi inferiore al rapporto 1/158 fissato dal decreto sopra menzionato.

Visto il *“Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti - esame ed approvazione”* approvato con atto di G.C. n.173 del 21.10.2020;

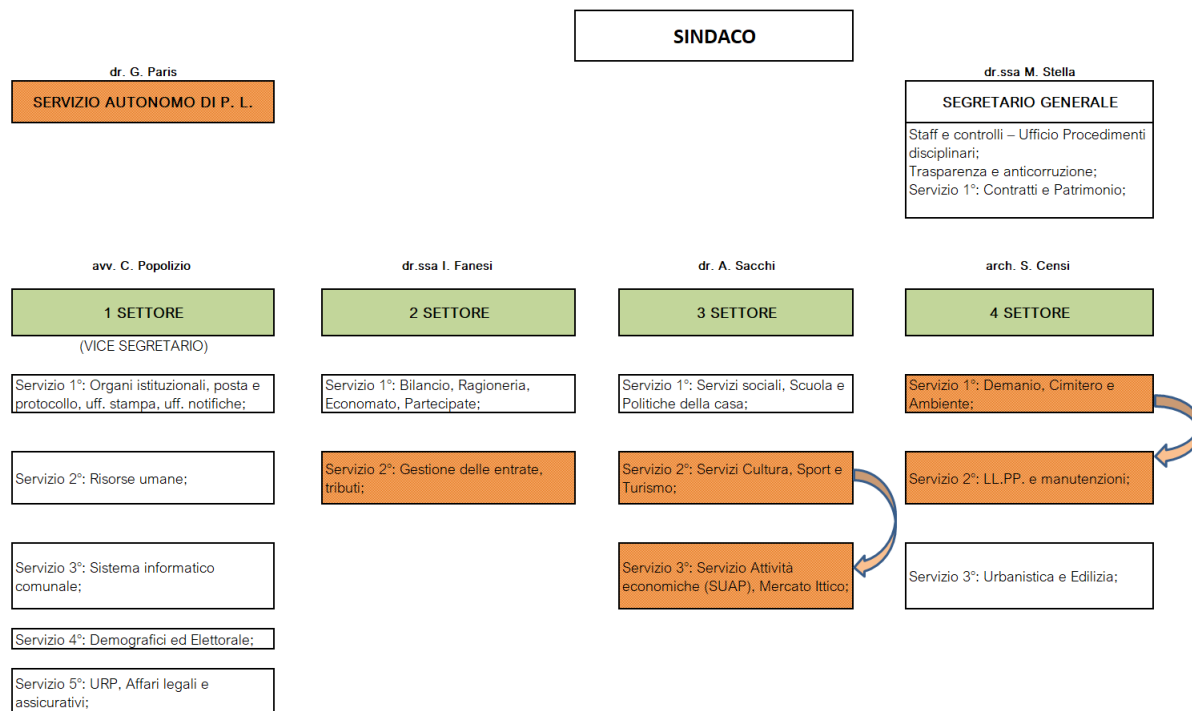
Dato atto che con il comma 14 ter dell'art.1 del D.L. 80/2021 è stato esteso fino al 2024 il carattere facoltativo della indizione delle procedure di mobilità volontaria prima di dare corso ad un'assunzione tramite concorso o allo scorrimento di una graduatoria;

Richiamati i seguenti atti

- la deliberazione G.C. n.41 del 21.4.2021 con la quale l'Amministrazione ha approvato la dotazione organica apportando sostanziali modifiche alla struttura organizzativa dell'ente;
- il decreto del Sindaco n.28 dell'11.11.2021 di conferimento e conferma degli incarichi dirigenziali in corso;
- i provvedimenti di conferimento di incarico di posizione organizzativa:
 - n.8 del 29.4.2020 - P.O.A. Servizio Autonomo di Polizia Locale (2.5.20 – 31.12.21);

- n.718 del 12.5.2021 - P.O. inserita nel II Settore, Servizio "Gestione delle Entrate, tributi" (1.6.21 – 31.12.22);
- n.830 del 31.5.2021 - P.O. inserita nel IV Settore, Servizi "Demanio, Cimitero e Ambiente" e "Lavori Pubblici e Manutenzioni" (1.6.21 – 30.05.22);
- n.10 del 4.6.2021 - P.O. inserita nel III Settore, "Direttore di Farmacia" (1.6.21 – 31.12.22), in comando presso la SGDS srl;

Per quanto sopra richiamato, l'attuale assetto organizzativo è il seguente:



Richiamate le ultime deliberazioni sul PTFP

- G.C. n.40 del 3.4.2020 ad oggetto "FABBISOGNO PERSONALE 2020 E PROGRAMMA FABBISOGNO PERSONALE 2020 2022 (PTFP)", successivamente integrato/modificato con deliberazioni G.C. n.128 del 7.8.2020, n.174 del 21.10.2020 e n.195 del 18.11.2020;
- G.C. n.16 del 23/2/2021 ad oggetto "FABBISOGNO PERSONALE 2021 E PROGRAMMA FABBISOGNO PERSONALE 2021-2023 (PTFP) DOTAZIONE ORGANICA.";
- G.C. n.49 del 28/4/2021 ad oggetto "FABBISOGNO PERSONALE 2021 E PROGRAMMA FABBISOGNO PERSONALE 2021 2023 (PTFP) - MODALITÀ PROCEDURALI.";
- G.C. n.109 del 14/7/2021 ad oggetto FABBISOGNO PERSONALE 2021 E PROGRAMMA FABBISOGNO PERSONALE 2021 2023 (PTFP) – 3° VARIAZIONE
- FABBISOGNO PERSONALE 2021 E PROGRAMMA FABBISOGNO PERSONALE 2021-2023 (PTFP) D.G.C. 109/21- INTEGRAZIONE DELLE MODALITÀ DI RECLUTAMENTO

in attuazione delle quali questo è, a tutt'oggi, lo stato dell'arte:

PROGRAMMAZIONE ANNO 2021												
n.	profilo	categ. giu.	note	F.T. O P.T.	spesa annua lorda (dir. + rifl.) A DIP.	quota irap	SPESA X num. Assunzioni (Dir. + rifl.)	DGC	spesa annua in ragione della decorrenza	mod. reclutamento	Assunz.	Decorrenza a contratt.

2	Collab. Tecnico prof.le	B3		50%	€ 26.575,57	€ 1.755,46	€ 26.575,57	16 DEL 23.2.21	€ 26.575,57	X Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; O Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; O Concorso pubblico X Ricorso a graduatorie: X interne O di altri enti	VERDECCHIA A. E MARZIALI F.	01/01/21
1	Funz. Amm.vo	D3	ex Cameli	F.T.	€ 35.480,74	€ 2.343,69	€ 35.480,74	16 DEL 23.2.21	€ 16.375,73	X Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; X Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; X Concorso pubblico O Ricorso a graduatorie: O interne O di altri enti	F. LUCIANI	01/08/21
1	Istrutt. di Vigilanza	C	Capriotti	F.T.	€ 28.360,31	€ 1.873,35	€ 28.360,31	16 DEL 23.2.21	€ 10.907,81	X Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; O Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; X Immissione a ruolo (stabiliz. Art.20/1 D.Lgs.75/17)	G. CAPRIOTTI	01/08/21
1	Istrutt. Amm.vo	C	sport	F.T.	€ 28.360,31	€ 1.873,35	€ 28.360,31	16 DEL 23.2.21	€ 10.907,81	X Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; O Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; X Concorso pubblico O Ricorso a graduatorie: O interne O di altri enti	F. DI CAMILLO.	01/09/21
1	Istrutt. di Vigilanza	C	P.L.	inc. p.t. da 66% al 100%	€ 28.360,31	€ 1.873,35	€ 9.642,51	16 DEL 23.2.21	€ 2.966,92	REVOCATA	M AMAOLO	01/09/21
1	Collab. Tecnico prof.le	B3	ex Bottoni	F.T.	€ 26.575,57	€ 1.755,46	€ 26.575,57	49 DEL 28.4.21	€ 12.265,65	X Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; O Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; O Concorso pubblico X Ricorso a graduatorie: X interne O di altri enti	A. TRASATTI	01/08/2021
1	Istrutt. Tecnico	C	ex Piatti	F.T.	€ 28.360,31	€ 1.873,35	€ 28.360,31	49 DEL 28.4.21	€ 13.089,37	X Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; X Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; O Concorso pubblico X Ricorso a graduatorie: X interne X di altri enti	L. ARTECONI	01/09/21
1	Istrutt. Dirett. Tecnico	D		inc. p.t. da 84% al 100%	€ 30.857,58	€ 2.038,31	€ 10.491,58	109 del 14.7.21	€ 3.228,18		BRANDIMARTE M.	01/09/21
1	Istrutt. Amm.vo - cont.	D	II SETT. (EX FANESI)	F.T.	€ 30.857,58	€ 2.038,31	€ 30.857,58	109 del 14.7.21	€ 7.120,98	X Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; O Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; X Ricorso a graduatorie interne o di altri enti X Concorso pubblico	DARI ADELE	01/11/21

1	Amm.vo - contabile	Dirig.		F.T.	€ 58.241,43	€ 3.847,16	€ 58.241,43	16 DEL 23.2.21	€ 8.960,22	X Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; O Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; X Concorso pubblico O Ricorso a graduatorie: O interne O di altri enti	FANESI I.	01/11/21
1	amm.vo	Dirig.	si	F.T.	€ 58.241,43	€ 3.847,16	€ 58.241,43	109 del 14.7.21	€ 8.960,22	X Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; X Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; X Concorso pubblico O Ricorso a graduatorie: O interne O di altri enti	SACCHI A.	15.11.2021
1	Istrutt. Amm.vo - cont.	C	trib.	F.T.	€ 28.360,31	€ 1.873,35	€ 28.360,31	16 DEL 23.2.21	€ 2.181,56	X Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; O Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; X Concorso pubblico X Ricorso a graduatorie: X interne X di altri enti		PROVA ORALE 15.12.21

Programmazione dei fabbisogni di personale a tempo indeterminato

La programmazione che qui si propone, in linea con gli indirizzi ricevuti dall'Assessore al ramo, punto di raccordo delle varie istanze dei responsabili di strutture apicali, si incentra sulle annualità 2022, 2023 e 2024 ed è coerente con le indifferibili e necessarie esigenze di sostituzione del personale che cessa e di alcune valorizzazioni delle professionalità interne, secondo le facoltà previste dalle recenti normative in punto di modalità di reclutamento e capacità assunzionali.

Si da atto che il percorso seguito per la scelta delle professionalità da acquisire si è snodato attraverso:

- la verifica della consistenza quantitativa e qualitativa del personale in servizio a tempo indeterminato e tempo determinato su posti già di dotazione organica;
- il numero e la qualità delle cessazioni dal servizio già oggetto di atti formali o prevedibili in base alle vigenti disposizioni sull'estinzione del rapporto di lavoro ed il collocamento a riposo;
- la rimodulazione della consistenza quantitativa e qualitativa del personale in servizio presso ciascun settore;
- interventi sui profili professionali e sulla dotazione organica discendenti dai fabbisogni e collegati alle revisioni organizzative realizzate;
- il livello di attuazione raggiunto rispetto ai precedenti PTFP di cui il presente documento costituisce aggiornamento alle scelte collegate.

PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2022

N.	PROFILO E CATEGORIA GIURIDICA	DATA DI ASSUNZIONE	Note	F.T./P.T.	(DIRETT.+ RIFLESSI) AL NETTO DELL'IRAP	MOD. DI RECLUTAMENTO
1	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile - Servizi Tecnici per il territorio Cat D	1.1.2022	Nuova previsione	F.T.	30.857,58	X Mob. art.34 bis TUIP X Concorso pubblico (prova orale il 14.12.21)
1	50% Istruttore Direttivo Amministrativo tecnico - Servizi tecnici per il territorio Cat D	1.2.2022	Utilizzo economie di personale passato a part time il 1.11.2021 L. Scottee	P.T.	15.428,79	X Mob. art.34 bis TUIP X Ricorso a graduatorie di altri enti

1	Istruttore Amministrativo o contabile - Commercio Cat.C	1.10.2022	Turn over di personale cessando il 30.9.22 P. Berrettoni	F.T.	28.360,31	X Mob. art.34 bis TUIPI X Mobilità art.30 TUIPI X Ricorso a graduatorie: - interne - di altri enti
2	Collab. Tecnico professionale Cat. B3 (incremento p.t. dal 50% al 100%) - M.I. e IV Settore (Verdecchia Alessandro e Marziali Fabrizio)	1.3.2022	Turn over di personale cessato il 1.12.2021 G. Bitunni	F.T.	26.575,57	X Mob. art.34 bis TUIPI
1	Istruttore Direttivo Amministrativo - Serv. Cultura (Progressione verticale) Cat D	1.3.2022	Nuova previsione	F.T.	2.497,27	Il numero delle procedure selettive riservate agli interni non può superare il 30% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per ciascuna categoria (A, B, B3, C, D). Per teste e con nessun arrotondamento *
1	Esecutore Amministrativo - Servizi Tecnici per il territorio (Progress. verticale) Cat B1	1.3.2022	Nuova previsione	F.T.	1.356,53	Almeno il 50% delle posizioni da assumere nell'anno (o triennio) **
1	Dirigente Tecnico - Servizi Tecnici per il territorio	1.7.2022	Turn over di personale cessando in data 30/6/2022 S. Censi	F.T.	58.241,43	X Mob. art.34 bis TUIPI X Mobilità art.30 TUIPI X Concorso pubblico X Ricorso a graduatorie - interne - di altri enti
1	Assistente Sociale - Cat D	1.04.2022	Utilizzo economie da cessazione del comando vigente	F.T.	30.857,58	X Mob. art.34 bis TUIPI X Mobilità art.30, comma 2 TUIPI
1	Operaio Specializzato Elett. Cant. Giard. Cat. B.3	1.06.2022	Turn over di personale cessando in data 31.5.2022 R. Franceschini	F.T.	26.575,57	X Mob. art.34 bis TUIPI X Ricorso a graduatorie: X interne
1	Istruttore Tecnico Geometra Cat.C	1.10.2022	Turn over di personale cessando in data 30.09.2022 S. De Carolis	F.T.	28.360,31	X Mob. art.34 bis TUIPI X Mobilità art.30 TUIPI X Ricorso a graduatorie: X di altri enti
1	Istruttore Amministrativo - AA.GG. Cat.C	1.7.2022	Turn over di personale cessando in data 31/5/2022 S. Bianchini	F.T.	28.360,31	X Mob. art.34 bis TUIPI X Ricorso a graduatorie: X interne
1	Istruttore amm.vo o contabile - Servizi Sociali Cat C	1.09.2022	Turn over di personale cessando in data 31/8/2022 M. Ceteroni	F.T.	30.857,58	X Mob. art.34 bis TUIPI X Mobilità art.30 TUIPI X Ricorso a graduatorie: X interne X di altri enti
Importo complessivo					308.328,83	

La previsione di assunzione di un istruttore di Cat. C in luogo di un D nel settore III Servizio sociali viene prevista, senza pregiudizio per le professionalità assegnate al III settore, al fine di consentire una

riorganizzazione dello stesso con un orizzonte temporale più lungo e consentire di individuare successivamente una nuova cat. D da coprire con idonee procedure.

* si da atto che nel corso del triennio 2020-2022 sono state effettuate le seguenti assunzioni in cat. D:

4 unità nel 2020 Morelli, Brandimarte, Squarcia e Albanesi;

2 unità nel 2021 Dari, Luciani;

2 unità previste nel 2022 (in quantità sufficiente per far maturare la facoltà di avviare una progressione verticale 30% di pari categoria nel triennio - art.22, comma 15 del D.Lgs.75/2017 - norma speciale per il triennio 2020-2022).

** si da atto che nel corso dei fabbisogni del triennio 2020/2022 viene rispettata la soglia del 50% per poter effettuare la progressione verticale di che trattasi (art.52, comma 1 bis TUIPI - comma così sostituito dall'art.3, comma 1, legge n.113 del 2021: *“Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le **progressioni fra le aree** e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. ... All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente.”*).

*** Dopo la data del 21.5.2018, i bandi di mobilità per la copertura di posti vacanti della categoria D potranno riguardare solo la "generica" categoria D. Ai suddetti bandi di mobilità potranno partecipare, indistintamente, i dipendenti inquadrati nei profili D1 e D3. Qualora risulti selezionato un dipendente con posizione economica in D3, allo stesso deve essere garantita la conservazione del profilo e della posizione economica già acquisita. Ciò in considerazione del fatto che con la mobilità volontaria, il rapporto di lavoro del personale trasferito non si estingue ma, più semplicemente, prosegue con il nuovo ente con le medesime caratteristiche e con gli identici contenuti che aveva presso il precedente datore di lavoro pubblico. In questi casi, il possesso della posizione economica D3 rileverà esclusivamente per la parte della posizione economica da **imputare al fondo delle risorse decentrate e per la determinazione delle risorse da recuperare alle risorse stabili in caso di cessazione, a qualunque titolo, del rapporto lavorativo.** (Aran, l'orientamento applicativo CFL39/2019)

Le cessazioni effettive dell'anno 2022 (e 2021 non conteggiate nei precedenti computi del PTFP), sempre in ragione d'anno, sono:

N.	Cessazioni 2022	Ultimo giorno di servizio	P.T./F.T.	(Diretti + Riflessi al netto dell'Irap)
1	50% di Funzionario tecnico D3 (Scotece L.)	31.10.2021	P.T.	17.740,37
1	Collab. Tecnico professionale Cat. B3 (Bitunni)	30.11.2021	F.T.	26.575,57
1	Esecutore tecnico Cat B1 (Bianchini W.)	31.01.2022	F.T.	25.140,09
1	Esecutore tecnico Cat B1 (Ciucani G.)	01.01.2022	F.T.	25.140,09
1	Istruttore Amministrativo cat.C - AA.GG. (Bianchini S.)	31.05.2022	F.T.	28.360,31
1	Collab. Tecnico professionale Cat. B3 (Franceschini)	31.05.2022	F.T.	26.575,57
1	Dirigente UTC (Censi)	31.06.2022	F.T.	58.241,43
1	Istruttore Amministrativo - S.Sociali (Ceteroni)	31.08.2022	F.T.	30.857,58
1	Collab. Tecnico professionale Cat. B3 (De Carolis)	30.09.2022	F.T.	26.575,57
1	Istruttore Amministrativo o contabile - Cat C Commercio (Berrettoni)	30.09.2022	F.T.	28.360,31
1	Istruttore Direttivo amm.vo contabile - Cat D Sport (Ferrini)	31.10.2022	F.T.	30.857,58
IMPORTO COMPLESSIVO				324.424,47

Per cui con il suddetto piano assunzionale l'ente si mantiene nella posizione di virtuoso al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 del D.M. del 17.03.2020 (tenuto conto, inoltre, del fatto che anche la mobilità in entrata consuma spazi per assunzioni, non applicandosi più il regime limitativo del turn-over ex art.1 comma 47, legge n.311/2004 – art.14, comma 7, D.L. n.95/2012).

Per gli anni 2023 e 2024, al momento, si prevede la facoltà assunzionale finalizzata al mero turn over, salvo successive variazioni e/o modifiche al PTFP.

Dato atto che, a seguito di specifico accordo tra il III Settore e la SGDS Srl, affidataria in concessione del servizio mensa in house providing, la dipendente comunale D'Erasmus Mery (profilo cuoca, categ.B1/B4) dal 1.1.2022 cessa il suo comando presso la SGDS e, previa verifica di idoneità a mansioni conferenti alle esigenze comunali, verrà impiegata in attività istituzionali del Comune;

Per quanto concerne la programmazione dei fabbisogni di personale "lavoro flessibile" si rinvia a successivo atto.

Dare atto che

- alla delegazione trattante di parte sindacale sarà data informazione della proposta di programma annuale/triennale di fabbisogno del personale qui in approvazione (cfr. art.6, del decreto legislativo n.165/2001, decreto legislativo n.150/2009 e decreto legislativo correttivo di quest'ultimo 01.08.2011, n.141);
- copia della presente proposta di deliberazione, corredata dai relativi pareri, viene inviata al Collegio dei Revisori dei Conti costituito nell'ente ai sensi dell'art.19, comma 8, della legge 28.12.2001, n.448, per gli accertamenti di competenza "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che **i documenti di programmazione del fabbisogno di personale** siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";
- il Collegio ha espresso parere favorevole (documento in atti al fascicolo informatico prot.31986 del 10.12.2021);

Dato atto che

- la sottoscrizione in digitale della presente proposta da parte del sottoscritto dirigente del Servizio Risorse Umane, equivale a parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;
- la presente proposta viene pure inoltrata al Dirigente del Settore Finanziario per l'espressione di parere di regolarità contabile in punto di verifica dei dati contabili ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 267/2000;

Per quanto sopra esposto,

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

Condiviso integralmente quanto esposto in narrativa, che fa parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.),

Dare atto che nell'Ente **non sono presenti né dipendenti, né dirigenti in esubero e/o in eccedenza**; quindi l'Ente non dovrà avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti.

Di approvare il PTFP 2022-2024 (Piano triennale del fabbisogno di personale) – assunzioni a tempo indeterminato:

PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2022

N.	PROFILO E CATEGORIA GIURIDICA	DATA DI ASSUNZIONE	F.T./P.T.	(DIRETT.+ RIFLESSI) AL NETTO DELL'IRAP	MOD. DI RECLUTAMENTO
1	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile - Servizi Tecnici per il territorio Cat D	1.1.2022	F.T.	30.857,58	X Mob. art.34 bis TUIPI X Concorso pubblico (prova orale il 14.12.21)
1	50% Istruttore Direttivo Amministrativo tecnico - Servizi tecnici per il territorio Cat D	1.2.2022	P.T.	15.428,79	X Mob. art.34 bis TUIPI X Ricorso a graduatorie: X di altri enti
1	Istruttore Amministrativo o contabile - Commercio Cat.C	1.10.2022	F.T.	28.360,31	X Mob. art.34 bis TUIPI X Mobilità art.30 TUIPI X Ricorso a graduatorie: X interne X di altri enti
2	Collab. Tecnico professionale Cat. B3 (incremento p.t. dal 50% al 100%) - M.I. e IV Settore (Verdecchia Alessandro e Marziali Fabrizio)	1.3.2022	F.T.	26.575,57	X Mob. art.34 bis TUIPI
1	Istruttore Direttivo Amministrativo - Serv. Cultura (Progressione verticale) Cat D	1.3.2022	F.T.	2.497,27	Il numero delle procedure selettive riservate agli interni non può superare il 30% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per ciascuna categoria (A, B, B3, C, D). Per teste e con nessun arrotondamento *
1	Esecutore Amministrativo - Servizi Tecnici per il territorio (Progress. verticale) Cat B1	1.3.2022	F.T.	1.356,53	Almeno il 50% delle posizioni da assumere nell'anno (o triennio) **
1	Dirigente Tecnico - Servizi Tecnici per il territorio	1.7.2022	F.T.	58.241,43	X Mob. art.34 bis TUIPI X Mobilità art.30 TUIPI X Concorso pubblico X Ricorso a graduatorie X interne X di altri enti
1	Assistente Sociale - Cat D	1.04.2022	F.T.	30.857,58	X Mob. art.34 bis TUIPI X Mobilità art.30, comma 2 TUIPI (copertura interruzione comando vigente)
1	Operaio Specializzato Elett. Cant. Giard. Cat. B.3	1.06.2022	F.T.	26.575,57	X Mob. art.34 bis TUIPI X Ricorso a graduatorie: X interne
1	Istruttore Tecnico Geometra Cat.C	1.10.2022	F.T.	28.360,31	X Mob. art.34 bis TUIPI X Mobilità art.30 TUIPI X Ricorso a graduatorie: X di altri enti
1	Istruttore Amministrativo - AA.GG. Cat.C	1.7.2022	F.T.	28.360,31	X Mob. art.34 bis TUIPI X Ricorso a graduatorie: X interne

1	Istruttore Direttivo Amministrativo - Servizi Sociali Cat D	1.09.2022	F.T.	30.857,58	X Mob. art.34 bis TUIP X Mobilità art.30 TUIP X Ricorso a graduatorie: X interne X di altri enti
Importo complessivo				308.328,83	

Per gli anni 2023 e 2024, al momento, si prevede la facoltà assunzionale finalizzata al mero turn over, salvo successive variazioni e/o modifiche al PTFP.

Riservare a successiva deliberazione di programmazione i fabbisogni relativi al "lavoro flessibile";

Autorizzare il Dirigente del I Settore, 2° Servizio Risorse Umane,

- al compimento di tutti quegli atti finalizzati alla realizzazione del presente deliberato, ivi compresa la predisposizione dell'allegato al bilancio delle spese del personale secondo le modalità dei gestionali in uso all'Ente.
- ad assumere i dipendenti nel limite del fabbisogno identificato nel presente PTFP. Resta inteso che se un dipendente cessa dal servizio è possibile, sentito il responsabile di struttura apicale cui è assegnato il cessato, provvedere alla sua sostituzione nel rispetto delle regole assunzionali vigenti senza modificare necessariamente il presente PTFP.

Dare atto che

- la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono complessivamente presenti nel bilancio 2022 e correttamente imputati alle rispettive missioni e programmi in sede di redazione del bilancio di previsione 2022/2024;
- la programmazione medesima potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati e in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione.

Approvare e pubblicare all'albo on line i seguenti atti di programmazione:

- doc.1 - Tabella/Prospetto sulla capacità di spesa 2022 per assunzioni ex DPCM 17.3.2020;
- doc.2 - Dotazione organica adeguata con il PTFP al 1.11.2021;

Di riservarsi la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché in relazione all'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale.

Di dare atto che la delegazione trattante di parte sindacale riceverà informazione della presente proposta nel rispetto di quanto previsto dall'art.5, comma 2 e dall'art.40 del D. Lgs. n.165/2001 nonché dal vigente CCNL, in quanto compatibile;

Di trasmettere il piano triennale dei fabbisogni del personale alla Ragioneria generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art.6-ter del D. Lgs. n.165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n.75/2017, secondo le istruzioni previste dalla Circolare RGS n.18/2018.

Di sottoporre la presente deliberazione, ad ulteriore voto palese unanime espresso dal collegio deliberante, per la immediata eseguibilità ai sensi dell' art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione G.C. n.41 del 21.4.2021 con la quale l'Amministrazione ha approvato la dotazione organica apportando sostanziali modifiche alla struttura organizzativa dell'ente;
- il decreto del Sindaco n.28 dell'11.11.2021 di conferimento e conferma degli incarichi dirigenziali in corso;
- i provvedimenti di conferimento incarico di posizione organizzativa:
 - n.8 del 29.4.2020 - P.O.A. Servizio Autonomo di Polizia Locale (2.5.20 – 31.12.21);
 - n.718 del 12.5.2021 - P.O. inserita nel II Settore, Servizio "Gestione delle Entrate, tributi" (1.6.21 – 31.12.22);
 - n.830 del 31.5.2021 - P.O. inserita nel IV Settore, Servizi "Demanio, Cimitero e Ambiente" e "Lavori Pubblici e Manutenzioni" (1.6.21 – 30.05.22);
 - n.10 del 4.6.2021 - P.O. inserita nel III Settore, "Direttore di Farmacia" (1.6.21 – 31.12.22), in comando presso la SGDS srl;

Rilevata la propria competenza in merito;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

per le ragioni espresse in premessa;

con voti unanimi resi nelle forme di legge e di statuto;

DELIBERA

Di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio.

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere nel merito, con separata votazione unanimemente espressa

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 - Suppl. Ordinario n.162.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 2133 del 05/11/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **Avv. POPOLIZIO CARLO** in data **10/12/2021**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta **n.ro 2133 del 05/11/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**

Parere firmato da Dirigente **Dr.ssa FANESI IRAIDE** in data **13/12/2021**

LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
LOIRA NICOLA

Il Segretario Generale
Dott.ssa STELLA MARIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3132

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Avv. POPOLIZIO CARLO** attesta che in data **23/12/2021** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da **Avv. POPOLIZIO CARLO** il **23/12/2021**.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI - Aggiornato al DPCM 17 marzo 2020**COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (FM)****Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4**

Popolazione	16.066
Fascia di riferimento	F
Valore 1° soglia	27,0%
Valore 2° soglia	31,0%

Step 2 - CALCOLO RAPPORTO**SPESE DI PERSONALE REND. 2020**

		Cod. Piano dei conti integrato
Redditi da lavoro dipendente	3.790.184,02	U.1.01.00.00.000
Somministrazione		U.1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto	12.000,00	U.1.03.02.12.003
Altre forme di lavoro flessibile	4.200,00	U.1.03.02.12.999
	3.806.384,02	

ENTRATE CORRENTI

Entrate rendiconto anno 2020	17.490.071,23
Entrate rendiconto anno 2019	16.745.409,30
Entrate rendiconto anno 2018	17.250.202,00
Media	17.161.894,18
Fondo crediti dubbia esigibilità 2020 (assestato)	1.329.071,77
ENTRATE DA CONSIDERARE	15.832.822,41

Rapporto**24,04%****Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA**

Limite teorico	4.274.862,05
Margine	468.478,03 VALORE INCREMENTO DA UTILIZZARE

Step 3b - VERIFICA LIMITE MAX ANNO 2022 (art. 5)

Percentuale massima incremento spesa	19,0%
Spesa di personale da rendiconto 2018	3.872.364
Incremento massimo	735.749,11 Non utilizzare

QUADRO DI ASSEGNAZIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE PER SETTORE/SERVIZIO

Come anche riportato nel funzionigramma, la collocazione del dipendente all'interno di un servizio è meramente descrittiva e non vincolante per l'attività gestionale del Responsabile apicale della struttura. Quest'ultimo, nell'ambito delle prerogative datoriali, potrà assegnare a ciascun dipendente delle competenze indipendentemente dall'Ufficio cui lo stesso è indicativamente collocato.

SEGRETERIA GENERALE

Staff e controlli - UPD; Trasparenza e Anticorruzione

SEGRETERIO GENERALE

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	FUNZ.
			STELLA MARIA	SEGRETERIO GENERALE

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO
				<i>Servizio Contratti e Patrimonio</i>		
1	0	1	VALENTINO PATRIZIA (30 - 83%)	ISTRUTT. DIR. AMM.VO	D	D2

1

SERVIZIO AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE

COMANDANTE (* P.O.A.)

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO
1	0	1	PARIS GIOVANNI	FUNZ. AMM. (*)	D3	D7
1	0	1	FERRANTI FABRIZIO	ISTRUTT. DIR. VIG.	D	D4
1	0	1	FERMANI STEFANO	ISTRUTT. DIR. VIG.	D	D1
1	0	1	MANNI DANILO	ISTRUTT. DIR. VIG.	D	D1
1	0	1	MANDOLESI PAOLO	ISTRUTT. DIR. VIG.	D	D2
1	0	1	MONTANINI ANTONIO	ISTRUTT. DIR. VIG.	D	D3
1	0	1	SACCOCCIA GIANCARLO	ISTRUTT. DIR. VIG.	D	D3
1	0	1	RASTELLI ELEONORA	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1
1	0	1	FERRI MARZIA	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C5
1	0	1	FERMANI CECILIA	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1
1	0	1	AMAIOLO MARCO (24 - 66%)	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1
1	0	1	SEGHETTA STEFANO	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1
1	0	1	PIGNOTTI GABRIELLA	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C6
1	0	1	CAPRIOTTI GABRIELLA	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1
1	0	1	FRATICELLI GIOVANNI	ESEC. TECN.	B1	B4
1	0	1	BIANCHINI WALTER	ESEC. TECN.	B1	B3
1	0	1	MAURIZI MARCO (30 - 83,3%)	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B3
1	1	0	VACANTE	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1
1	1	0	VACANTE	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1
1	1	0	VACANTE	ISTRUTT. DI VIGIL.	C	C1
1	1	0	VACANTE	COLL. PROF. TEC.	B3	B3
21	4	17				

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

I Settore (Vice Segretario)

DIRIGENTE (*)

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO
1	0	1	POPOLIZIO CARLO	DIRIGENTE	DIR. T.I.	DIR. T.I.

19

1 SERVIZIO

Organi istituzionali, Uff. Stampa - Messo comunale, Archivio e protocollo

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO
1	0	1	MARZAN BARBARA	ISTR. DIR. AMM.	D	D5
1	0	1	BIANCHINI SANDRA	ISTR. AMM.	C	C5
1	0	1	CIFERRI FLAVIO	COLL. PROF. AMM.	B3	B8
1	0	1	FORTUNA GIUSEPPE	ESEC. AMM.	B1	B6
1	0	1	BERDINI CLAUDIO	ESEC. AMM.	B1	B1
1	0	1	SANTARELLI STEFANIA	ISTR. AMM.	C	C5
1	0	1	MUZI ROBERTO	OPER. ADDET. AMM.	A1	A3
1	0	1	SCARCIELLO GIOVANNI	OPER. ADDET. AMM.	A1	A3
1	0	1	DEL PRETE TIZIANA	COLL. PROF. AMM.	B3	B7
1	1	0	VACANTE	COLL. PROF. AMM.	B3	B3
10	1	9				

20

21

22

23

24

25

26

27

28

2 SERVIZIO

Risorse Umane

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO
1	0	1	ALBANESI ALESSANDRA	ISTR. DIR. AMM.	D	D1
1	0	1	SPADONI VALERIA	ISTR. DIR. AMM.	D	D5
1	0	1	MASSETTI MARINA	ISTR. CONT.	C	C4
1	0	1	MARCANTONI FIORENZO	ESEC. AMM.	B1	B5
4	0	4				

29

30

31

32

3 SERVIZIO

Sistema Informativo comunale

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO
1	0	1	MORELLI FRANCESCO	ISTR. DIR. INFOR.	D	D2
1	0	1	GUENCI ROBERTO (18 - 50%)	ISTR. DIR. INFOR.	D	D2
1	1	0	VACANTE	ISTR. CONT.	C	C1
3	1	2				

33

34

4 SERVIZIO

Demografici - Stato civile - Elettorale

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO
1	0	1	SANTARELLI MONICA	ISTR. DIR. AMM.	D	D6
1	0	1	TRAMANNONI MASSIMO	ISTR. DIR. AMM.	D	D5
1	0	1	PANFILI ENRICO	ISTR. DIR. AMM.	D	D5
1	0	1	DI CINTIO MONICA	ISTR. AMM.	C	C2
4	0	4				

35
36
37
38

5 SERVIZIO

URP - Affari legali e assicurativi

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO
1	0	1	ANDRENACCI FABIO	ISTR. DIR. TEC. (C.DO FERMO)	D	D3
1	0	1	ZACCARI LETIZIA	ISTR. AMM.	C	C1
1	0	1	D'AMEN ROSSANO	ESEC. TEC.	B1	B5
1	1	0	VACANTE	ISTR. DIR. AMM.	D	D1
4	1	3				

39
40
41

II SETTORE

DIRIGENTE (*)

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO
1	0	1	FANESI IRAIDE	DIRIG.	DIR. T.I.	DIR. T.I.

42

1 SERVIZIO

Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Economato

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO
1	0	1	DARI ADELE	FUNZ. CONT.	D	D1
1	0	1	PERTICARA CARLO	FUNZ. CONT.	D3	D7
1	0	1	SOVERCHIA M. LUISA	ISTR. DIR. CONT.	D	D1
1	1	0	VACANTE	ISTR. DIR. AMM.	D	D1
1	0	1	VERDECCHIA DANIELA	ISTR. CONT.	C	C4
1	0	1	ACQUAROLI FRANCA	ISTR. CONT.	C	C6
1	0	1	FINI FLAVIANA	ISTR. CONT.	C	C5
1	0	1	MIRCOLI ANDREA (27 - 75%)	ISTR. TEC.	C	C6
8	1	7				

43
44
45
46
47
48
49

2 SERVIZIO

Gestione delle Entrate - Tributi

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO
1	0	1	BRACALENTE CATERINA	FUNZ. CONT.	D3	D3
1	0	1	MANCINI MICHELA	ISTR. CONT.	C	C4
1	0	1	CORVELLI IRENE	ISTR. DIR. CONT.	D	D1
1	0	1	MINNUCCI MARIA PIA	ISTR. CONT. (C.DO INAIL)	C	C1
1	1	0	VACANTE	ISTR. DIR. CONT.	D	D1
1	1	0	VACANTE	ISTR. CONT.	C	C1
1	1	0	VACANTE	ISTR. CONT.	C	C1
7	3	4				

50
51
52
53

III SETTORE "SERVIZI SOCIALI E CULTURALI"

DIRIGENTE (*)

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO
1	0	1	SACCHI ALESSIO	DIRIGENTE	DIR. T.I.	DIR. T.I.

54

1 SERVIZIO

Servizi sociali, scuola e politiche della casa

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	PROFILO PROF.	CAT.GIU	POS.ECO
1	0	1	CETERONI MARI	ISTR. DIR. AMM.	D	D5
1	0	1	MATTEUCCI CRISTINA	ISTR. AMM.	C	C1
1	0	1	PECI GIORGIO	ASS. SOCIALE	D	D1
1	1	0	VACANTE	ASS. SOCIALE	D	D1
1	0	1	CERONI EMANUELA	COLL. FARMAC.	D3	D3
1	1	0	VACANTE	ISTR. DIR. AMM.	D	D1
1	1	0	VACANTE	COLL. FARMAC.	D	D1
1	0	1	CIUCCI MIRIA	ISTR. DIR. AMM.	D	D3
1	0	1	MANCINI MARIA ROSSELLA	EDUCATORE	C	C6
1	0	1	FAVA ISABELLA	EDUCATORE	C	C6
1	0	1	ADDEI LAURA	EDUCATORE	C	C2
1	1	0	VACANTE	EDUCATORE	C	C1
1	1	0	VACANTE	EDUCATORE	C	C1
1	0	1	VITALI FIORELLA	EDUCATORE	B3	B6
1	0	1	DERASMO MERY	ESEC. TEC.	B1	B4
1	0	1	DAMIANI MARISA	ESEC. TEC.	B1	B3
1	0	1	CHERRI LUIGI	COLL. PROF. TEC.	B3	B8
1	1	0	VACANTE	COLL. PROF. TEC.	B3	B3
1	1	0	VACANTE	ESEC. TEC.	B1	B1
19	7	12				

55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66

2 SERVIZIO

Servizi culturali, sport e turismo

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	POS.ECO
1	0	1	LUCIANI FEDERICA	ISTRUTT. DIR. AMM.VO	D3	D4
1	0	1	FERRINI SERGIO	ISTRUTT. DIR. CONT.	D	D5
1	1	0	DI CAMILLO FEDERICA	ISTRUTT. AMM.	C	C1

67
68
69

1	0	1	SOLLINI SAMANTHA	ISTR. AMM.	C	C4	70
1	0	1	FERRARA MARIA ROSARIA	ISTR. AMM.	C	C1	71
1	0	1	PANTALONI MILENA	ISTR. AMM.	C	C5	72
1	0	1	PETTINARI ANTONELLA	COLL. PROF. AMM.	B3	B6	73
1	0	1	PACIONI DANIELA	ESEC. AMM.	B1	B4	74
8	1	7					

3 SERVIZIO
Attività economiche - SUAP - Mercato Ittico

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	SQUARCIA ROBERTA	ISTR. DIR. AMM.	D	D1	75
1	1	0	VACANTE	ISTR. DIR. AMM.	D	D1	
1	0	1	BERRETTONI PAOLA	ISTR. AMM.	C	C5	76
1	0	1	FERRACUTI LUIGI	FUNZ. AMM.	D3	D6	77
1	0	1	MARZIALI FABRIZIO (18 - 50%)	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B3	78
1	0	1	VERDECCHIA ALESSANDRO (18 - 50%)	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B3	79
6	1	5					

IV SETTORE

DIRIGENTE (*)

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	POS.ECO	
1	1	0	VACANTE	(*)	DIR. T.I.	DIR. T.I.	

1 SERVIZIO
Demanio - Cimitero - Ambiente

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	SCOTECE LUIGI (18 - 50%)	FUNZ. TEC.	D3	D6	80
1	1	0	VACANTE	ISTR. DIR. AMM.VO	D	D1	
1	0	1	DEL GATTO GIULIANA	ESEC. TEC.	B1	B4	81
1	0	1	ARTECONI LUANA	ISTR. TEC.	C	C1	82
1	1	0	VACANTE	COLL. AMM. PROF.	B3	B3	
1	1	0	VACANTE	ESEC. TEC.	B1	B1	
6	3	3					

2 SERVIZIO
Lavori Pubblici e manutenzioni

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	SISI STEFANO	FUNZ. TEC.	D3	D6	83
1	0	1	BORDONI GIUSEPPE	ISTR. DIR. TEC.	D	D5	84
1	0	1	MANDOLESI SAMUELE	ISTR. TEC.	C	C4	85
1	0	1	TORELLI FRANCESCO	ISTR. TEC.	C	C2	86
1	0	1	CONTI TIZIANO	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B3	87
1	0	1	BERCICH CARLO	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B3	88
1	0	1	BITUNNI GIORDANO	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B3	89
1	0	1	FRANCESCHINI ROBERTO	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B5	90
1	0	1	DE CAROLIS STEFANO	COLLAB. PROF. TEC.	B3	B8	91
1	0	1	MARZIALI MARIO	ESEC. TEC.	B1	B7	92
1	0	1	RADENTI ROSANNA	ESEC. TEC.	B1	B4	93
1	0	1	SCARTOZZI VITTORIO	ESEC. TEC.	B1	B5	94
1	0	1	CAGGIANELLI GIUSEPPE	ESEC. TEC.	B1	B7	95
1	0	1	ZAMPONI AGOSTINO	ESEC. TEC.	B1	B5	96
1	0	1	CIUCANI GIULIANO	ESEC. TEC.	B1	B4	97
1	0	1	DE ANGELIS SERGIO (24 - 66%)	OPER. ADDET. AMM.	A1	A1	98
1	0	1	TRASATTI ALESSANDRO	ESEC. TEC.	B3	B3	99
1	1	0	VACANTE	ESEC. TEC.	B1	B1	
1	1	0	VACANTE	ESEC. TEC.	B1	B1	
1	1	0	VACANTE	ESEC. TEC.	B1	B1	
20	3	17					

3 SERVIZIO
Urbanistica ed Edilizia

DOT. IPOT.	VACANTI	PRESENTI	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	POS.ECO	
1	0	1	CENSI SAURO D3	FUNZ. TEC. (*)	D3	D6	100
1	0	1	VESCHI VIVIANA	ISTR. DIR. TEC.	D	D1	101
1	0	1	BERNETTI FABIO	ISTR. TEC.	C	C3	102
1	0	1	MARZIALI FABIO	ISTR. TEC.	C	C6	103
1	0	1	BRANDIMARTE MARCO	ISTR. DIR. TEC.	D	D1	104
5	0	5					

CAT.	IPOTETICA	EFFETTIVI	VACANTI	NOTE
DIRIG.	4	3	1	
D3	10	10	0	CATEG. SOPPR. CCNL 21.5.18
D	34	26	8	
C	40	32	8	
B3	18	14	4	
B	21	16	5	
A	3	3	0	
TOTALI	130	104	26	

DOTAZIONE DI PORTO SAN GIORGIO AL 15.11.2021



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 216 DEL 02/12/2021

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE OO.PP. 2022

L'anno duemilaventuno, addì due, del mese di Dicembre alle ore 18:00, presso l'Ufficio del Sindaco del Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco LOIRA NICOLA.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa STELLA MARIA.

Partecipano i Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	LOIRA NICOLA	SI
VICE SINDACO	GRAMEGNA TOTA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	DE LUNA CHRISTIAN	--
ASSESSORE	BALDASSARRI ELISABETTA	SI
ASSESSORE	VARLOTTA FILOMENA	SI
ASSESSORE	DI VIRGILIO ANDREA	SI

Presenti n° 5 Assenti n° 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il LOIRA NICOLA, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra riportato.

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE OO.PP. 2022.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE, con particolare riferimento all'articolo 21;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il Decreto del Ministero degli Interni del 3 luglio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 9 luglio 2015;

L'art. 21 del D.lgs n. 50/2016 disciplina le modalità ed i tempi di attuazione dello schema di programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici.

L'art. 5 comma 4 del D.M. 16/01/2018 n. 14 stabilisce le modalità di adozione e stesura della programmazione triennale e annuale delle OO.PP., prima della definitiva approvazione unitamente al bilancio preventivo, da parte del Consiglio Comunale.

Lo schema di programma dei lavori pubblici ed il suo aggiornamento sono redatti dagli uffici competenti ed adottati dalla Giunta comunale secondo le modalità ed i tempi previsti dall'art. 5 comma 4 del predetto DM secondo le modalità indicate all'art 21 comma 1 del Codice.

Su indicazione dell'Assessorato ai LLPP, è stato redatto lo schema di programma composto dall'elenco dei lavori da realizzare nel triennio 2022-2024 e nell'anno 2022 come allegato.

Tale elenco è da ritenersi un atto di indirizzo programmatico che potrà essere confermato, modificato o integrato in sede di approvazione del bilancio di previsione del triennio 2022-2024.

Si sottopone pertanto all'esame della Giunta comunale la documentazione allegata per l'adozione del programma triennale OOP 2022-2024 ed elenco annuale 2022 così come proposto.

Porto San Giorgio li 20 settembre 2021

Allegate schede programmazione OO.PP. 2022-2024 ed elenco annuale 2022 di cui al DM 16/01/2018 n. 14 e schema di sintesi

Il Funzionario P.O.
Ing. Stefano Sisi

SCHEMA DI SINTESI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE OO.PP. 2022-2024

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2022-2024			
M/Prog	OPERE	FINANZIAMENTO	202
1/1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	OOUU	€ 20
4/1	Lavori di messa in sicurezza e ripristino funzionalità edifici scolastici	OOUU	€ 20
		Fondi regionali	€ 28
4/2	Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici	Contributi statali Fin 2019 c. 139	€ 2 500
6/1	Opere di completamento e miglioramento funzionale impianti sportivi	OOUU	€ 50
9/1	Rifiorimento scogliere e difesa della costa	Fondi Regionali	€ 36
9/2	Interventi straordinari opere di smaltimento e regimazione acque	OOUU	€ 30
9/3	Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico bacino Fosso Petronilla	Fondi PSR Regione marche	€ 2 500
10/1	Interventi di manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	OOUU	€ 10
10/2	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale e rifacimento segnaletica	OOUU	€ 85
		Contributi statali Fin 2020 c. 29	€ 90
10/3	Riqualificazione lungomare e realizzazione pista ciclabile	Contributi statali Fin 2020 c. 42	€ 4 000
10/4	Interventi per favorire la mobilità dolce e realizzazione piste ciclabili	Fondi regionali	€ 21
10/5	Interventi di riqualificazione standard urbanistici	Monetizzazione standard	€ 85
12/1	Costruzione loculi, ripristino funzionalità	Autofinanziamento	€ 700
12/2	Ristrutturazione edificio sociale Via delle Regioni	Contributi statali Fin 2020 c. 42	€ 1 000
16/1	Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	Fondi Regionali	€ 137
		Fondi statali	€ 700
		TOTALI	€ 12 013

Letto il documento istruttorio predisposto dall'ufficio tecnico comunale da cui risulta la necessità di adottare il presente atto, allegato in calce alla presente deliberazione;

Visto l'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Visto l'art. 5 comma 4 del D.M. 16/01/2018 n. 14 stabilisce le modalità di adozione e stesura della programmazione triennale e annuale delle OO.PP., prima della definitiva approvazione unitamente al bilancio preventivo, da parte del Consiglio Comunale;

Visto lo schema di programma triennale e l'elenco annuale redatto dal Dirigente del 5° Settore, su indicazione della Giunta della Città di Porto San Giorgio, ai sensi del succitato D.M. 16 gennaio 2018 n.14, composto da:

- Scheda A – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B – Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C – Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D – Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E – Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F – Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- Schema di sintesi allegato al documento istruttorio;

Ritenuto necessario e obbligatorio, in applicazione delle norme sopra citate, adottare l'allegato schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale delle opere 2022, per consentirne poi il recepimento nel Documento Unico di Programmazione e la conseguente presentazione ed approvazione dello stesso al Consiglio Comunale;

Rilevato che l'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 prevede l'inclusione nella programmazione triennale delle sole opere di importo pari o superiore a 100.000 euro, nella fase di approvazione del bilancio comunale da parte del Consiglio;

Richiamati:

- Il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- il D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 n.14;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto del Ministero degli Interni del 3 luglio 2015;

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e smi inserito nel presente verbale come parte integrante dello stesso;

si propone di adottare la seguente deliberazione

Adottare, ai sensi dell'art. 21, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 5 comma 4 del D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 n. 14, lo schema di programma triennale 2022 – 2024 e l'elenco annuale 2022 delle opere pubbliche, redatto dal Settore Servizi tecnici del territorio, depositato al fascicolo elettronico e reso visibile all'albo online e costituito da:

- Scheda A – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B – Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C – Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D – Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E – Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F – Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- Schema di sintesi allegato al documento istruttorio;

Recepire il suddetto schema nel Documento Unico di Programmazione al fine di sottoporlo al Consiglio Comunale per la necessaria approvazione.

Dare atto che il suddetto schema sarà pubblicato nelle vigenti forme di legge per almeno 60 giorni consecutivi prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Dare atto altresì che lo schema di programma così come adottato, potrebbe subire delle modificazioni in funzione di eventuali ulteriori esigenze e/o fonti di finanziamento e/o nuove disposizioni normative.

Dichiarare la immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lvo 18/08/2000 n. 267 smi.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione G.C. n.41 del 21.4.2021 con la quale l'Amministrazione ha approvato la dotazione organica apportando sostanziali modifiche alla struttura organizzativa dell'ente;
- il decreto del Sindaco n.28 dell'11.11.2021 di conferimento e conferma degli incarichi dirigenziali in corso;
- i provvedimenti di conferimento incarico di posizione organizzativa:
 - n.8 del 29.4.2020 - P.O.A. Servizio Autonomo di Polizia Locale (2.5.20 – 31.12.21);
 - n.718 del 12.5.2021 - P.O. inserita nel II Settore, Servizio "Gestione delle Entrate, tributi" (1.6.21 – 31.12.22);
 - n.830 del 31.5.2021 - P.O. inserita nel IV Settore, Servizi "Demanio, Cimitero e Ambiente" e "Lavori Pubblici e Manutenzioni" (1.6.21 – 30.05.22);
 - n.10 del 4.6.2021 - P.O. inserita nel III Settore, "Direttore di Farmacia" (1.6.21 – 31.12.22), in comando presso la SGDS srl;

Rilevata la propria competenza in merito;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

per le ragioni espresse in premessa;

con voti unanimi resi nelle forme di legge e di statuto;

DELIBERA

Di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio.

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere nel merito, con separata votazione unanimemente espressa

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 - Suppl. Ordinario n.162.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 2229 del 17/11/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **SISI STEFANO** in data **17/11/2021**

LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
LOIRA NICOLA

Il Segretario Generale
Dott.ssa STELLA MARIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2975

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **MARZAN BARBARA** attesta che in data **16/12/2021** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da **MARZAN BARBARA il 16/12/2021.**

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO - Settore Servizi tecnici del territorio

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	11.802.700,00	2.790.000,00	3.200.000,00	17.792.700,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	85.500,00	785.500,00	0,00	871.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	11.888.200,00	3.575.500,00	3.200.000,00	18.663.700,00

Il referente del programma

CENSI SAURO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO - Settore Servizi tecnici del territorio

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
CENSI SAURO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO - Settore Servizi tecnici del territorio

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CENSI SAURO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO - Settore Servizi tecnici del territorio

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L81001530443202200001	42		2022	SISI STEFANO	No	No	011	109	033		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici	2	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L810015304432022000037	103		2022	CENSI SAURO	Si	No	011	109	033		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Riqualificazione lungomare e realizzazione pista ciclabile 1° Stralco	3	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00		0,00			
L810015304432022000050	121		2022	CENSI SAURO	No	No	011	109	033		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	Costruzione locali, ripristino funzionalità	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		2	
L81001530443202100016	102		2022	SISI STEFANO	No	No	011	109	033		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale e rifacimento segnaletica	1	175.500,00	0,00	0,00	0,00	175.500,00	0,00		0,00			
L81001530443202100003	161		2022	CENSI SAURO	No	No	011	109	033		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	1	837.200,00	0,00	0,00	0,00	837.200,00	0,00		0,00			
L81001530443202100011	93	J67C19000100001	2022	CENSI SAURO	No	No	011	109	033		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico lacino Fossa Petronia	1	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L81001530443202100014	124		2022	CENSI SAURO	No	No	011	109	033		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione edificio sociale Via delle Regioni	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L81001530443202100012	121		2023	CENSI SAURO	No	No	011	109	033		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	Costruzione locali, ripristino funzionalità	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L81001530443202000024	42		2023	CENSI SAURO	No	No	011	109	033		04 - Ristrutturazione	05.06 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento/miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici	1	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L81001530443202100007	161		2023	CENSI SAURO	No	No	011	109	033		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L81001530443202100013	102		2023	CENSI SAURO	No	No	011	109	033		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale e rifacimento segnaletica	2	0,00	175.500,00	0,00	0,00	175.500,00	0,00		0,00			
L81001530443202000029	42		2024	CENSI SAURO	No	No	011	109	033		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici	1	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L81001530443202100004	102		2024	CENSI SAURO	No	No	011	109	033		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale e rifacimento segnaletica	1	175.500,00	0,00	0,00	0,00	175.500,00	0,00		0,00			
L81001530443202200002	161		2024	CENSI SAURO	No	No	011	109	033		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	2	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															11.888.200,00	3.575.500,00	3.200.000,00	0,00	18.663.700,00	0,00		0,00		

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

CENSI SAURO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO - Settore Servizi tecnici del territorio

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81001530443202200001		Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici	SISI STEFANO	2.500.000,00	2.500.000,00	ADN	2	Si	Si	1	0000242962	SUA provniad Fermo	
L81001530443202000037		Riqualificazione lungomare e realizzazione pista ciclabile 1* Stralcio	CENSI SAURO	4.000.000,00	4.000.000,00	MIS	3	Si	Si	2	0000242962	Provincia di Fermo	
L81001530443202000050		Costruzione locali, ripristino funzionalità	CENSI SAURO	700.000,00	700.000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000242962	Provincia di Fermo	2
L81001530443202100016		Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale e rifacimento segnaletica	SISI STEFANO	175.500,00	175.500,00	MIS	1	Si	Si				
L81001530443202100003		Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	CENSI SAURO	837.200,00	837.200,00	MIS	1	Si	Si				
L81001530443202100011	J67C19000100001	Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico bacino Fosso Petronilla	CENSI SAURO	2.500.000,00	2.500.000,00		1				0000242962	Provincia di Fermo	
L81001530443202100014		Ristrutturazione edificio sociale Via delle Regioni	CENSI SAURO	1.000.000,00	1.000.000,00		2				0000242962	Provincia di Fermo	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

CENSI SAURO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO - Settore Servizi tecnici del territorio

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CENSI SAURO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2022-2024					Adozione
M/Prog	OPERE	FINANZIAMENTO	2022	2023	2024
1/1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	OOUU	€ 20 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00
4/1	Lavori di messa in sicurezza e ripristino funzionalità edifici scolastici	OOUU	€ 20 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00
		Fondi regionali	€ 28 000,00		
4/2	Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici	Contributi statali Fin 2019 c. 139	€ 2 500 000,00	€ 2 500 000,00	€ 2 500 000,00
6/1	Opere di completamento e miglioramento funzionale impianti sportivi	OOUU	€ 50 000,00	€ 50 000,00	€ 50 000,00
9/1	Rifiorimento scogliere e difesa della costa	Fondi Regionali	€ 36 735,00	€ 50 000,00	€ 50 000,00
9/2	Interventi straordinari opere di smaltimento e regimazione acque	OOUU	€ 30 000,00	€ 30 000,00	€ 30 000,00
9/3	Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico bacino Fosso Petronilla	Fondi PSR Regione marche	€ 2 500 000,00	€ 2 500 000,00	
10/1	Interventi di manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	OOUU	€ 10 000,00	€ 10 000,00	€ 10 000,00
10/2	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale e rifacimento segnaletica	OOUU	€ 85 500,00	€ 85 500,00	€ 85 500,00
		Contributi statali Fin 2020 c. 29	€ 90 000,00	€ 90 000,00	€ 90 000,00
10/3	Riqualificazione lungomare e realizzazione pista ciclabile	Contributi statali Fin 2020 c. 42	€ 4 000 000,00		
10/4	Interventi per favorire la mobilità dolce e realizzazione piste ciclabili	Fondi regionali	€ 21 000,00		
10/5	Interventi di riqualificazione standard urbanistici	Monetizzazione standard	€ 85 000,00	€ 85 000,00	€ 55 000,00
12/1	Costruzione loculi, ripristino funzionalità	Autofinanziamento	€ 700 000,00	€ 700 000,00	€ 90 000,00
12/2	Ristrutturazione edificio sociale Via delle Regioni	Contributi statali Fin 2020 c. 42	€ 1 000 000,00		
16/1	Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	Fondi Regionali	€ 137 200,00	€ 200 000,00	€ 200 000,00
		Fondi statali	€ 700 000,00		
TOTALI			€ 12 013 435,00	€ 6 340 500,00	€ 3 200 500,00

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 503.675,75	€ 724.007,75	€ 1.227.683,50
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ 189.326,38	€ 783.379,86	€ 972.706,24
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
Altro	€ -	€ -	€ -

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Costi su annualità successive al 2022	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
81001530443/2021/00001	81001530443	2021	2022		NO	NO		Marche	servizi	55512000-2	Gestione "in house" del servizio di refezione scolastica	1	Sacchi Alessio	36	si	0,00	458.000,00	916.000,00	1.374.000,00					
81001530443/2021/00002	81001530443	2021	2021		NO	NO		Marche	servizi	75110000-0	Assistenza scuolabus	1	Sacchi Alessio	10	si	33.380,00	50.100,00	0,00	83.480,00					
81001530443/2021/00003	81001530443	2021	2021		NO	NO		Marche	servizi	60130000-8	Servizi trasporto scolastico	1	Sacchi Alessio	36	si	45.320,00	113.300,00	181.280,00	339.900,00			0000241695	AMMINISTRAZIONE REGIONE MARCHE	
81001530443/2021/00004	81001530443	2021	2020		NO	SI		Marche	servizi	85311000-2	Gestione del sistema di accoglienza, tutela ed integrazione di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria (sconfinamenti)	1	Sacchi Alessio	36	si	292.457,00	292.457,00	292.457,00	877.371,00			0000242962	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	
81001530443/2021/00005	81001530443	2021	2020		NO	SI		Marche	servizi	85311000-2	Gestione del sistema di accoglienza, tutela ed integrazione di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria (Human Rights)	1	Sacchi Alessio	24	si	211.218,75	211.218,75	0,00	422.437,50			0000242962	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	
81001530443/2021/00006	81001530443	2021	2021		NO	NO		Marche	servizi	98341130-5 75251110-4	Gestione e custodia teatro comunale	1	Sacchi Alessio	36	si	31.500,00	31.500,00	31.500,00	94.500,00					
81001530443/2021/00007	81001530443	2021	2021		NO	NO		Marche	servizi	79992000-4	Gestione Cantieri della civiltà marinara	1	Sacchi Alessio	36	si	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00					
81001530443/2021/00008	81001530443	2021	2021		NO	NO		Marche	servizi	90919200-4	Affidamento in house pulizia edifici comunali	2	Iraide Fanesi	24	si	56.500,00	56.500,00	56.500,00	169.500,00					
81001530443/2021/00009	81001530443	2021	2022		NO	NO		Marche	servizi	72322000-8	Noleggio attrezzature accertamento violazioni semaforiche e limiti di velocità nonché gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo violazioni di competenza della PM	1	Paris Giovanni	72	si	8.626,38	220.332,00	1.101.660,00	1.330.618,38			0000242962	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	
81001530443/2021/00010	81001530443	2020	2021		NO	NO		Marche	servizi	926100000-0	Servizi gestione impianti sportivi circolo tennis	1	Sacchi Alessio	108	si	0,00	59.979,86	528.913,36	588.893,22			0000242962	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	
																693.002,13	1.507.387,61	3.122.310,36	5.322.700,10	0,00				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi